GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 14 AGOSTO 2024

€1,70 ANNO 79 - N° 193 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

L'Iran aspetta il cessate il fuoco Hamas attacca, missili su Tel Aviv

/ PAGINE 4 E 5

Lo spettacolo delle Frecce a New York e Philadelphia

ZAMARIAN / PAGINA 6

SCENARI INTERNAZIONALI

DA CORTINA A FUSINE

Montagna presa d'assalto dal turismo dei selfie

Come è cambiato il turismo d'alta quota al tempo dei social? La digitalizzazione ha completamente rivoluzionato il modo di vivere la montagna: se un tempo esistevano solo alpinisti attrezzati, abituati ad affrontare percorsi e ferrate per vivere quel puro senso di libertà che solo la natura sa dare, oggi la priorità pare essere altro. Fusine e i suoi laghi, intanto, sono presi d'assalto.

MICHIELLI E CESARE / PAGINE 8 E 9

BOATO PER ALEXIS SANCHEZ IERI ALLA PRESENTAZIONE DELL'UDINESE. «POSSIAMO FARE ANCORA GRANDI COSE»

Passione bianconera

Sul maxischermo in piazza della Libertà appare il nome di Sanchez: tifosi in delirio. **OLEOTTO E MARTORANO** / PAGG. 34 E 35

IN CRONACA

UDINE

Svolta in Questura Passaporti in 15 giorni

Diciassettemila passaporti in sei mesi. Grazie al potenziamento del personale, la Questura di Udine ha ridotto i tempi di attesa. Il 2024 ha visto un aumento record nella richiesta di passaporti a Udine, con ben 17 mila passaporti rilasciati nei primi sei mesi dell'anno rispetto agli 11 mila dello stesso periodo del 2023. **MICHELLUT** / A PAG. 16

FLAIBANO E POZZUOLO

Due anziane truffate da finti carabinieri

Ancora truffe ai danni delle persone anziane. I malviventi, nella giornata di lunedì, hanno raggirato due donne, una ottantanovenne residente nel comune di Flaibano e una ottantunenne che abita a Pozzuolo. / PAG. 25

IL VIRUS DELLE ZANZARE

Primo caso di West Nile a Lignano Pineta

DEL SAL / PAG. 27

IL COMMENTO

GIANCARLO CORÒ

SE IL TROPPO DIVENTA UN DANNO

In un'estate infuocata dal caldo e dalle tensioni internazionali, ci siamo trovati quest'anno a fare i conti anche con un fenomeno paradossale: l'eccesso di turismo. Un fenomeno non certo nuovo, in particolare a Venezia, città nella quale il rapporto tra turisti e residenti viaggia oltre quota 70: una "capacità di carico" difficilmente sopportabile da qualsiasi altro territorio. La novità è che l'affollamento turistico, complice la forte ripresa dei viaggi dopo il Covid, ma anche del rafforzamento del dollaro, si è diffuso in diverse località, in Italia e in altri Paesi europei, soprattutto nell'area mediterranea. Al cosiddetto *overtourism* ha dedicato attenzione anche il settimanale *The Economist*, rilevando come non si tratti tanto di un "fallimento del mercato" quanto piuttosto di una cattiva regolazione. / PAG. 9

I DATI DEL RAPPORTO ISTAT: GLI ALLOGGI NON OCCUPATI DA RESIDENTI SONO UNO SU CINQUE

Case più vecchie Primato in Friuli

In regione quelle costruite prima del 2000 superano l'86 per cento

La regione Friuli Venezia Giulia ha il patrimonio immobiliare a uso abitativo più vecchio del Nord Est. Intendiamoci, case perlopiù in buono stato, ma le abitazioni costruite prima del 2000 sono l'86,48%. Fino ad allora l'efficienza energetica non era un tema prioritario nell'edilizia: il primo impegno ufficiale per ridurre le emissioni a livello globale venne assunto solo tre anni prima del 2000, a Kyoto nel 1997. Il tema dell'età degli immobili è dunque strettamente legato al tipo di interventi che andrà messo in campo per efficientare il patrimonio edilizio. **PACE** / PAG. 2

AVIANI / PAGINA 13

Economia del mare Friuli Venezia Giulia ai vertici in Italia

AGOSTO D'AUTORE

Lei, dietro di me. È lì e mi guarda

ANGELO FLORAMO

Quando il sole batte tutto il giorno, qui, la sera d'Estate manda odore di selvatico. Basta che il primo alito della notte accarezzi la terra e l'attraversamento del ciglione si fa inebriante. Sa di erba, fiori appassiti, legni di acacia, fogliame di stagioni passate che diventa muschio e radice.

Dopo la campana di "Vile", al nono colpo, capita che il vento cambi. Per questo li senti, i rintocchi di bronzo. Perché l'aria li porta da sud. E allora sa di mare. Di sabbia e di sale. Per me è come un avvertimento. Un segnale convenzionale segreto. / PAG. 31

Il rapporto Istat

Il docente di Diritto della transizione ecologica Befani: «L'unica possibilità sono gli incentivi»

«La direttiva Ue sulle Case green? Nessun obbligo per i proprietari»

LA SPIEGAZIONE

Tanti parlano della direttiva Case green, pochi l'hanno letta, il docente di Diritto della transizione ecologica all'Università di Trieste, Guido Befani, ne è convinto. La norma, che spaventa un Paese come l'Italia in cui gran parte della popolazione ha investito i propri risparmi sulla casa e con un patrimonio edilizio datato «non prevede obblighi sui cittadini», afferma Befani, e non è vero che «chi non avrà ristrutturato la casa non la potrà vendere». L'unico modo in cui lo Stato potrà agire, infatti, sarà «incentivando». Motivo per cui esiste la disciplina di cui si occupa Befani: «Stiamo vivendo una sorta di rivoluzione industriale che però non muove dal fatto che c'è una nuova fonte energetica più conveniente, ma dal fatto che il sistema attuale non è più sostenibile. Parte dall'alto, non dal basso».

Qual è l'impatto che la direttiva avrà sui privati?

«Ad oggi poco o nulla, si rivolge agli Stati e impone che tutti entro due anni vi debbano dare attuazione istituendo uno strumento specifico, cioè con un Piano generale delle ristrutturazioni che prevede una mappatura del patrimonio edilizio e delle sue caratteristiche energetiche e poi interventi per ridurre le emissioni. Ad oggi non si sa nulla di che cosa intende fare l'Italia e non si hanno notizie di questo piano. La norma 2024 è un tassello del Green Deal europeo per dare seguito agli accordi di Parigi e segue una direttiva del 2010 in materia».

Che vincoli ci sono?

«Nel nostro Paese possiamo supporre siano prevalentemente di classe G, la più bassa: gli edifici costruiti prima del 2000 avevano prestazioni irrisorie dal punto di vista energetico. L'obiettivo è che arrivino entro il 2030 alla classe E, ed entro il 2035 alla classe D. Gli edifici di nuova costruzione invece dovranno essere a energia quasi zero o a impatto energetico net zero. Si andrà poi verso un graduale abbandono del metano. Tutto questo avrà benefici che vanno oltre alla riduzione delle emissioni».

E cioè?

«Ci consentirà di arrivare a ridurre la bolletta energetica nazionale e di essere meno dipendenti dalle autocrazie che forniscono gas. Abbiamo visto che dall'autunno 2021 all'agosto 2022 l'energia è stata usata come arma geopolitica».

Il nostro patrimonio immobiliare è delicato, la norma ne tiene conto?

«Consente deroghe ai centri storici, e consentirà di far atterrare i vincoli all'interno dei tessuti storici edilizi».

E chi paga?

«Si seguirà la strada seguita dal 2010 fino a oggi: quella dei bonus. Il nuovo Patto di stabilità non dovrebbe computare nei vincoli di bilancio il tema della sicurezza energetica e neutralità climatica in deroga. C'è una rilettura alla bontà del debito pubblico finalizzato, si stanno rivedendo gli steccati ideologici. Certo, il valore al metro quadro di una casa ristrutturata è più alto, ma il mercato da solo non ce la può fare, e i privati non si possono obbligare». — V.P.

GUIDO BEFANI
DOCENTE UNIVERSITARIO DI DIRITTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'esperto: «Non è vero che in caso di mancata ristrutturazione non si potrà vendere l'immobile»

L'ETÀ

Metà dopo il '61

Più di metà delle abitazioni (il 56,3%) in Italia sono state costruite tra il 1961 e il 2000. Il dato in Fvg non si discosta di molto rispetto a quello nazionale. In regione il 53,8% delle case è stata costruita nella seconda metà del secolo scorso. Le isole sono il luogo in cui il boom edilizio è stato più importante in questo periodo: in Sardegna (66%) e Sicilia (63,6%). In Liguria, Piemonte e Toscana meno della metà delle case risalgono a questo periodo.

LA METRATURA

Le più grandi

A Nord Est ci sono le case di metratura più ampia. Il 16,6% delle case occupate ha una superficie di oltre 150 metri quadrati, contro una media del 10% nelle altre aree del Paese. A Nord Ovest invece le case sono più piccole: il 6,2% delle case occupate sono di meno di 49 metri quadrati. Quelle di questa classe dimensionale sono il 5,2% di quelle in Italia e il 4,2% di quelle nel Nord Est. La maggior parte delle case occupate è tra gli 80 e i 99 mq.

MOBILE-HOME E ROULOTTE

Meno baracche

Il Nord Est è la parte del Paese dove c'è il minor numero di alloggi non convenzionali (mobile-home, baracche, cantine, garage), e rispetto al censimento del 2011 ha visto il decremento più importante (-30%). In totale in Italia sono state rilevate 39.917 abitazioni di questo tipo, nel 2011 erano oltre 54 mila. La maggior parte (10.731) si trova nel Sud Italia, seguito dal Nord Ovest (9.869). Nel Nord Est ce ne sono 5.164.

I NUMERI

PATRIMONIO EDILIZIO

Percentuale di case costruite prima e dopo il 2000, la situazione regione per regione

Pos.	Regione	Prima del 2000	Dopo il 2000
1	Molise	93,06%	6,93%
2	Basilicata	92,84%	7,16%
3	Sicilia	92,28%	7,72%
4	Liguria	92,09%	7,91%
5	Calabria	91,80%	8,20%
6	Campania	91,63%	8,37%
7	Puglia	91,11%	8,89%
8	Toscana	90,07%	9,93%
9	Piemonte	89,54%	10,46%
10	Sardegna	89,00%	11,00%
11	Lazio	88,94%	11,06%
12	Abruzzo	88,85%	11,15%
13	Umbria	88,33%	11,67%
14	Marche	87,81%	12,19%
15	Valle d'Aosta	87,05%	12,95%
16	**Friuli-Venezia Giulia**	86,48%	13,52%
17	Emilia-Romagna	85,86%	14,14%
18	Lombardia	85,75%	14,25%
19	Veneto	83,48%	16,52%
20	Trentino-Alto Adige	82,60%	17,40%
	ITALIA	88,64%	11,36%

Abitazioni Le più vecchie del Nord Est

In regione quelle costruite prima del 2000 superano l'86%
Trieste seconda in Italia per edifici antecedenti al 1919

Valeria Pace

La regione Friuli Venezia Giulia ha il patrimonio immobiliare a uso abitativo più vecchio del Nord Est. Le abitazioni costruite prima del 2000 sono l'86,48%. Fino ad allora l'efficienza energetica non era un tema prioritario nell'edilizia: il primo impegno ufficiale per ridurre le emissioni a livello globale venne assunto solo tre anni prima del 2000, a Kyoto nel 1997.

Il tema dell'età degli immobili è dunque strettamente legato al tipo di interventi che andrà messo in campo per efficientare il patrimonio edilizio al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente legato al riscaldamento e al raffreddamento degli edifici.

La provincia di Trieste è ai vertici della classifica dei territori in Italia con maggiore percentuale di edifici antichi, costruiti prima del 1919: sono il 22,8%. Solo la provincia di Biella ne ha di più, il 22,9%. Il Fvg, inoltre, risulta la seconda regione del Nord Est per numero di case non occupate da residenti. Il 23,73% delle abitazioni è vuota o occupata da non residenti, quasi una su quattro non è abitata per la maggior parte dell'anno o in locazioni per periodi relativamente brevi. Guardando ai dati comunali, i luoghi con più abitazioni vuote o non occupate da residenti sono al mare o in montagna, il comune con meno case vuote o non occupate invece è Staranzano (7,54%). Sono alcune delle considerazioni salienti su case e appartamenti del Fvg che emergono dall'analisi dei dati diffusi dall'Istat nel rapporto Today sulle abitazioni, sulla base dei dati del censimento permanente del 2021. Il rapporto invece si trova a Nord l'ultimo disponibile.

IL PANORAMA NAZIONALE

Sono 35.271.829 le abitazioni presenti in Italia al Censimento permanente del 2021. Il 18,8% si trova a Nord Est. La concentrazione più alta di abitazioni invece si trova a Nord Ovest, dove si colloca il 27,5%. Per quanto riguarda l'età di costruzione, in Italia l'88,64% delle abitazioni è antecedente al 2000. Il Molise è la regione con la percentuale

EDIFICI ANTICHI

Percentuale di abitazioni con epoca di costruzione antecedente al 1919

Pos.	Provincia	%
1	Biella	22,9%
2	Trieste	22,8%
3	Vercelli	22,4%
4	Asti	22,2%
5	Alessandria	20,1%
52	Udine	9,4%
64	Gorizia	8,3%
72	Pordenone	7,7%

CASE NON OCCUPATE (occupate / Non occupate)

Area	Occupate	Totale	Non occupate
ITALIA	25.690.057	35.271.829	9.581.772 (27,17%)
NORD-EST	5.090.070	6.621.776	1.531.706 (23,13%)
TRENTINO ALTO ADIGE	463.305	683.193	219.888 (32,19%)
FRIULI VENEZIA GIULIA	557.109	730.472	173.363 (23,73%)
VENETO	2.076.568	2.660.946	584.378 (21,96%)
EMILIA-ROMAGNA	1.993.088	2.547.165	554.077 (21,75%)

WITHUB

di case costruite prima del 2000 più alta del Paese (93,06%), il Trentino-Alto Adige quella con la percentuale più bassa (82,60%). In Veneto le case antecedenti al 2000 sono l'83,48% La regione del Nord con patrimonio immobiliare più datato è la Liguria, dove il 92% delle abitazioni è stata costruita prima del 2000. Ma quante case degli oltre 35 milioni sono occupate? Per il rapporto Istat – che definisce "occupate" quelle in cui abita almeno una persona che vi risiede – si tratta del 72,8% del totale. Insomma, quasi una su tre non sarebbe occupata. In Friuli Venezia Giulia la percentuale di case non occupate è più alta rispetto al Veneto: 23,7 contro il 22%. La regione si trova in una delle aree con la proporzione di abitazioni non occupate più bassa del Paese: nel Nord Est sono il 23,1% (anche se in Alto Adige si sale al 32%), poco più del Centro, l'area con percentuale più bassa, il 22,3%. Cifre ben lontane da quelle della Valle d'Aosta, che con il 56% di abitazioni non occupate ha la percentuale più alta del Paese. Il Lazio, invece, è la regione con la quota più elevata di abitazioni occupate (80,5%). Se si guarda al censimento precedente, a livello nazionale il numero di abitazioni occupate rispetto al 2011 è cresciuto di oltre 1,5 milioni (+6,4%). A Nord Est il ritmo di crescita è stato più alto, +6,7%. Una crescita avvenuta nonostante il calo demografico in corso.

IN REGIONE

A livello provinciale, la provincia di Udine ha la percentuale più alta di case non occupate (28,35%), seconda la provincia di Gorizia (22,49%), segue la provincia di Pordenone (20,2%). Quella con meno case non occupate è la provincia di Trieste (17,79%). Come detto, in Friuli Venezia Giulia, i posti più con più case non occupate sono i comuni a vocazione turistica o montani.

Lignano infatti segna il dato più alto di case non occupate (86,77%), Grado è nella 19esima posizione (66,72%). In questo caso la percentuale alta sicuramente non restituisce una fotografia di luoghi con un alto numero di case vuote, ma con un altissimo numero di abitazioni che fungono da seconde case o che sono usate per affitti brevi, entrambi casi in cui non sono abitate da una persona residente.

Dal secondo posto fino alla posizione 60 della classifica si trovano solo comuni montani, con l'eccezione già menzionata di Grado, e quella di Aviano. E se anche in questo caso il fenomeno turistico e delle seconde case incide, ad avere un ruolo importante è certamente anche lo spopolamento delle aree interne.

Molte di queste case ritenute non occupate per la definizione del report sono probabilmente effettivamente vuote. Tra i comuni con il numero più alto di case non occupate ci sono Rigolato (77,86%), Ravascletto (77,57%), Sappada (76,79%) e Chiusaforte (76,68%).

Per quanto riguarda le città capoluogo, invece, la situazione è la seguente: quella con più case non occupate è Gorizia (18,51%), segue Trieste (17,53%), poi Udine (14,43%) e infine Pordenone (12,51%). Il numero assoluto più alto di abitazioni non occupate è a Trieste, con 21.987 unità, segue Udine (8.319), poi Gorizia (3.830) e infine Pordenone (3.473). Anche in questo caso è probabile che questi numeri non corrispondano alle abitazioni effettivamente vuote: nelle città universitarie gli studenti tipicamente non prendono residenza nel luogo dove vanno ad abitare. Ma soprattutto a Trieste, con il crescente fenomeno del turismo, sempre più abitazioni vengono messe sulle piattaforme per gli affitti brevi. —

IL RIEPILOGO

IN ALTO I NUMERI PIÙ SIGNIFICATIVI DAL RAPPORTO TODAY SU DATI ISTAT

In Veneto e in Trentino Alto Adige si scende all'83,4% e all'82,6% In Molise il patrimonio immobiliare più datato del Paese

Alloggi non occupati da residenti: in tutto il Friuli Venezia Giulia sono il 23,7% a Lignano l'86,7% a Grado il 66,7%

LA DENSITÀ

Sotto la media

Il Friuli Venezia Giulia ha una densità di abitazioni per chilometro quadrato sotto la media nazionale. Se il dato italiano è 116,8, in Fvg ci sono 92,1 case ogni chilometro quadrato. La regione con la densità di case per chilometro quadrato più alta è la Lombardia, con 234,7 abitazioni, quella più bassa si trova in Basilicata con 36,2 abitazioni. Il Veneto è la quinta regione con la densità più elevata, con 145 case per kmq.

GORIZIA, VENEZIA E BOLZANO

Nuove e vuote

Gli edifici storici e quelli più moderni sono, in generale, quelli a più alto tasso di occupazione. Ci sono alcune curiose eccezioni in alcune province del Nord Est. La provincia di Gorizia, la città metropolitana di Venezia e la provincia di Bolzano fanno registrare percentuali di abitazioni non occupate costruite nel decennio 2001-2010 doppie rispetto alla media nazionale (7,8%), con valori rispettivamente di 15,8%, 15,1% e 15%.

LA CURIOSITÀ AD AVIANO

L'effetto base

Aviano si trova nella parte alta della classifica delle località con più abitazioni non occupate da almeno un residente, al 41esimo posto con il 50,5% catalogate in questo modo. Si tratta, probabilmente, di un effetto legato alla vicinanza con la base militare americana: difficilmente i militari americani di stanza nella località friulana prendono la residenza in Italia. Così più della metà delle case del comune risultano "non occupate".

Secondo il presidente dell'Ance Bertuzzo «gli affitti sono ormai troppo costosi»

«In futuro l'abitare sarà un servizio Servono interventi sulle locazioni»

I COSTRUTTORI

Per Marco Bertuzzo, presidente dell'Ance Fvg, sono necessari «interventi sulle locazioni», perché «ci sono troppe persone che cercano affitti e non li riescono a trovare, i valori sono troppo elevati» e cresce la domanda di spazi diversi da quelli che esistono già, un'esigenza «legata a modifiche nell'assetto delle famiglie, i nuclei familiari sono più piccoli, le persone che si dividono hanno bisogno di spazi indipendenti». E intervenire sugli affitti è importante perché si va verso un futuro in cui si considererà la casa «un servizio». Il tutto partendo dal presupposto che «l'Italia ha un ampio patrimonio da rigenerare, non abbiamo bisogno di nuove costruzioni».

Quali potrebbero essere gli interventi?

«Il Comune di Trieste ha promosso l'Osservatorio Rupa (Rigenerazione urbana politiche abitative), sulla base di un report di Smart Land. Ci siamo fatti promotori perché venga fatto anche in altre città della regione particolarmente sotto pressione. Abbiamo un nucleo che si occupa del tema della casa, l'ultimo risultato è il fatto che nell'assestamento di bilancio è stata finanziata per 9 milioni la legge sul riuso del 2014 e riguarda fabbricati dismessi o non utilizzati che vengano demoliti e ricostruiti per destinarli all'abitare».

Perché la fame di spazi?

«Il patrimonio immobiliare è fatto da appartamenti grandi nelle città, i nuclei familiari stanno cambiando, sono più piccoli. Inoltre, siamo di fronte a un inverno demografico, ci sono aziende e associazioni che si stanno muovendo verso l'estero per portare lavoratori formati nelle aziende, ma poi hanno il problema che non ci sono spazi da offrire a queste persone. Proponiamo anche questa misura: detassare le abitazioni acquistate dalle aziende, per noi dovrebbero essere trattate come se fossero un tornio, come se fossero attrezzature per l'azienda, per facilitare questa forma di welfare aziendale. Permetterebbe di dare una spinta a una riqualificazione dei fabbricati».

C'è poi il tema del patrimonio immobiliare datato...

«Si parla spesso dell'effetto bonus, ma è innegabile che il patrimonio sia stato riqualificato. A livello nazionale come Ance portiamo avanti questo discorso: i bonus sono stati gestiti male, hanno avuto un costo eccessivo, ma va ripreso quanto di buono è emerso. C'è molto da fare per l'efficientamento energetico e lo Stato non può non intervenire con agevolazioni»

Nell'ultima indagine Eurostat colpisce il numero altissimo di aziende edilizie attive in Italia...

«In questi anni ne sono nate e cessate tantissime e la media degli occupati è bassissima, sotto le due unità. Non fa bene al settore. È un effetto sì del Superbonus ma anche dei vantaggi fiscali delle partite Iva a regime forfettario. Sarebbe importante che queste microaziende si strutturassero per rimanere nel tempo: dobbiamo dare qualità e garanzie agli utenti, ci sono sempre più requisiti dal punto di vista della sostenibilità, della sicurezza». — V.P.

MARCO BERTUZZO

È IL PRESIDENTE DELL'ANCE FVG

Una delle proposte è la detassazione sugli appartamenti usati come parte integrante del welfare aziendale

Le crisi internazionali

Teheran attende prima dei colloqui Hamas all'attacco Missili su Tel Aviv

Per le fonti c'è la volontà iraniana di arrivare a una tregua
Raid anche di Israele su Gaza, dieci i morti nella Striscia

Luca Mirone / ROMA

I negoziati per un cessate il fuoco a Gaza sulla carta dovrebbero ripartire il 15 agosto a Doha, ma sul terreno entrambi gli schieramenti non mollano la presa. Israele ha continuato a bombardare la Striscia, mentre Hamas si è spinta insolitamente in profondità in territorio nemico, tentando un colpo plateale: la città di Tel Aviv, presa di mira per la prima volta da tre mesi con un razzo, che tuttavia è finito in mare. Sulla trattativa per l'enclave palestinese sembra volersi inserire anche l'Iran, che tra l'altro ha fatto filtrare la disponibilità a rinunciare all'attacco a Israele, nel caso di un accordo. Resta però l'incognita sulla partecipazione di Hamas. La più popolosa città di Israele, il cuore economico del Paese, nel pomeriggio è stata scossa da un boato, a cui è seguito l'annuncio delle brigate Ezzedine al-Qassam di aver «lanciato due razzi M90 su Tel Aviv e i suoi sobborghi». Il colpo non è andato comunque a segno e l'Idf ha parlato di un solo «proiettile proveniente dalla Striscia caduto nella zona di mare del centro di Israele», a circa 70 chilometri dal territorio palestinese. Motivo per cui non sono state attivate le sirene. Nella stessa giornata, a Gaza, fonti mediche legate ad Hamas hanno denunciato l'uccisione di dieci membri di una stessa famiglia a est di Khan Younis in un raid israeliano. Per spingere sulla sospensione delle ostilità era atteso nella regione Antony Blinken, ma all'ultimo ha deciso di rinviare, vista la persistente situazione di incertezza. Washington in questa fase preme sugli alleati come la Turchia, che hanno canali con Hamas, per convincere la fazione ad andare a Doha. Secondo alcune fonti, il capo politico Yahya Sinwar ha posto come condizione per inviare i suoi emissari che Israele interrompa gli attacchi, ed ha chiesto che le forze dell'Idf si ritirino dal corridoio Filadelfia, zona cuscinetto al confine con l'Egitto. La strada per un accordo resta in salita. La fazione palestinese insiste sull'adozione del piano in tre fasi per una tregua duratura proposto a maggio da Joe Biden, piuttosto che ulteriori trattative. Israele, invece, secondo il New York Times ha presentato nuove richieste per integrare il piano Biden. L'ufficio del premier Netanyahu ha smentito questa ricostruzione, ma lo stesso team negoziale ha fatto trapelare il suo disappunto sulla strategia del premier che sarebbe orientata a non concludere nulla.

I palestinesi chiedono lo stop alle bombe e il ritiro israeliano dal corridoio Filadelfia

Usa, il Segretario Anthony Blinken rimanda la visita nella regione

Il ministro Ben Gvir, falco dell'ultradestra, viola le disposizioni visitando le Moschee

L'IRAN

In questo ginepraio c'è poi la variabile dell'Iran. L'ultimo segnale che Teheran ha deciso di far trapelare è che un attacco contro lo Stato ebraico può essere scongiurato nel caso si arrivi ad una tregua a Gaza. A parlare, in rigoroso anonimato, sono tre alti funzionari del regime, che paiono ridimensionare l'ipotesi di un raid su Israele prima dei colloqui di giovedì. La Repubblica islamica, tra l'altro, per la prima volta avrebbe espresso la volontà di partecipare ai negoziati sulla tregua. Con il suo rappresentante - secondo ricostruzioni - non coinvolto direttamente, ma in contatto con gli Usa durante le trattative. Ai messaggi distensivi fanno da contraltare le minacce lanciate ufficialmente dalle autorità di Teheran. Che attraverso il ministero degli Esteri hanno respinto l'appello dei leader occidentali a «fare un passo indietro», rivendicando «il diritto a difendere la sua sovranità, senza chiedere a nessuno l'autorizzazione». In tale scenario la diplomazia internazionale non rinuncia a dialogare con le parti, invocando moderazione. Ci ha provato il presidente del Consiglio Ue Charles Michel, in due telefonate con il presidente iraniano Massud Pezeshkian e con Netanyahu. Spettatore interessato, ovviamente in chiave anti-occidentale, è anche Vladimir Putin. Che ha ricevuto al Cremlino il presidente dell'Anp Abu Mazen, esprimendo «dolore e ansia per quanto avviene in Palestina» e assicurando il «sostegno al suo popolo». Mosca dialoga direttamente anche con Hamas e fornisce armi all'Iran. In Israele, intanto, oltre ai preparativi per un possibile attacco, nelle ultime ore ha tenuto banco l'ennesima provocazione di Itamar Ben Gvir. Il ministro falco dell'ultradestra ortodossa ha visitato la Spianata delle Moschee, in occasione del digiuno di Tisha B'Av, violando le istruzioni della polizia e lo status quo del sito. E per questo è stato condannato dagli Stati Uniti, dall'Ue e dall'Onu. —

IL FOCUS

Deif fu tradito da un corriere E Sinwar è protetto dal fratello

Nessuna smentita alle rivelazioni sulla morte del numero due E il leader di Hamas ha disposto precauzioni ancora più ferree: solo una persona sa dove dorme

TEL AVIV

Muhammed Deif, il capo militare delle brigate Qassam nonché amico di Yahya Sinwar, è stato tradito da un corriere di Hamas, che ha passato all'esercito israeliano informazioni fondamentali per la sua eliminazione il 13 luglio. La gola profonda ha confessato, secondo una ricostruzione pubblicata dall'emittente Al Arabiya. Nessun'altra fonte conferma o smentisce. Di fatto, Deif, per gli israeliani «il bin Laden di Gaza» perché ritenuto responsabile del 7 ottobre, con la sua morte lascia un vuoto significativo nella piramide gerarchica di Hamas. Non solo. Al fianco di Sinwar si è aperto un vuoto: i due «terroristi nel midollo» cresciuti insieme a Khan Younis avevano un rapporto speciale. Ora accanto a Sinwar resta il più fidato per ragioni di sangue: il fratello Muhammed. In cima alla lista dei ricercati, già nella leadership militare e ora, probabilmente nominato al posto di Deif in gran segreto. Muhammed, che in una rara intervista a Al Jazeera a maggio ebbe a dire: «Per noi, lanciare razzi su Tel Aviv è più facile che bere un bicchiere d'acqua». E forse martedì è stato proprio lui a lanciare da Khan Younis il razzo finito in mare. Adesso pare sia lui ad occuparsi direttamente della sicurezza del capo di Hamas, dei suoi spostamenti, dei messaggi scritti a mano, o stampati, che Yahya Sinwar firma e inoltra attraverso una serie di corrieri. Palestinesi che non lo hanno mai visto in faccia e che si passano la staffetta attraverso i tunnel finché le direttive non arrivano al destinatario. Dopo l'uccisione di Deif, il cordone intorno a Sinwar si è stretto ancora di più: solo in pochissimi sanno più o meno in che zona della Striscia si trovi. Nessuno, escluso il fratello, sa il posto dove passerà la notte. —

Un'abitazione civile distrutta dall'attacco israeliano a Gaza ANSA/AFP

Il leader di Hamas Haniyeh in un cartellone su un edificio a Teheran

La premier

Le mosse di Meloni Sentito Netanyahu «De-escalation»

La premier Giorgia Meloniha avuto oggi una nuova conversazione telefonica con il Primo Ministro di Israele, Benjamin Netanyahu che segue di pochi giorni - era l'8 agosto - il colloquio con il Presidente della Repubblica Islamica d'Iran, Masoud Pezeshkian. Anche in questa occasione è stato «reiterato il forte auspicio» che si possa trovare un accordo per un cessate il fuoco «sostenibile» a Gaza e il rilascio degli ostaggi, in linea con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Nel riconoscere il diritto all'autodifesa di Israele, ha però «sottolineato l'importanza di una de-escalation a livello regionale, incluso lungo il confine israelo-libanese».

I DOCUMENTI RISERVATI

Marina russa preparata ad attacchi nucleari in Ue

BRUXELLES

Le mappe sono dettagliate e, anche se risalgono a prima dell'invasione dell'Ucraina, tratteggiano lo scenario di una guerra totale contro i Paesi della Nato. Dalla costa occidentale della Francia a Barrow-in-Furness e Hull nel Regno Unito, Mosca aveva addestrato la sua marina a colpire trentadue siti nel cuore dell'Europa con missili a testata nucleare in vista di un possibile conflitto. Le nuove rivelazioni del Financial Times tornano a mettere in luce i piani del Cremlino per compiere «attacchi travolgenti», spingendosi ben oltre la linea di confine. Attraverso una dottrina che guarderebbe anche al Mar Nero, al Mar Caspio e al Pacifico. Per iniziare - secondo i documenti riservati destinati agli ufficiali della marina russa che il Times è riuscito a ottenere da fonti occidentali -, Mosca aveva immaginato un attacco dimostrativo: l'esplosione di un'arma nucleare in un'area remota per spaventare l'Occidente. Un primo passo che, si legge nei file, dimostrerebbe «la disponibilità e la prontezza all'uso di armi atomiche di precisione non strategiche» da parte del Cremlino, la cui priorità è quella di «indebolire il potenziale militare ed economico del nemico» rappresentato dalla Nato. I piani redatti tra il 2008 e il 2014 - in corrispondenza delle offensive lanciate da Mosca in Georgia e in Crimea - aggiungono nuovi dettagli a quanto svelato a febbraio dallo stesso quotidiano britannico sui 'wargames' russi. E si intrecciano alla simulazione di un attacco nucleare contro Londra, Berlino e Parigi andato in onda sul primo canale russo nell'aprile del 2022. «Tutte e tre le città verrebbero polverizzate entro 200 secondi», era il calcolo. —

IL CONFLITTO

Paletti Usa per Putin Gli ucraini via dal Kursk solo se finisce l'invasione

Civili mentre si apprestano ad evacuare la regione di Kursk

Ancora evacuazioni nell'oblast Scappati 2mila civili in 24 ore L'ottimismo di Zelensky: «Controlliamo 74 comunità, continuiamo ad avanzare»

Stefano Intrecciaagli / ROMA

Se l'offensiva ucraina nella regione russa di Kursk «non piace a Putin, se la cosa lo mette un po' a disagio, allora c'è una soluzione semplice: può andarsene dall'Ucraina e farla finita»: il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale statunitense, John Kirby, mette in chiaro che Kiev ha il pieno appoggio di Washington nella sua incursione che ormai da una settimana ha portato la guerra in Russia e imbarazzo al Cremlino. E oggi come non accadeva da mesi, Kiev guarda con ottimismo al futuro: «Nonostante le battaglie difficili e intense, le nostre forze continuano ad avanzare», ha dichiarato Volodymyr Zelensky ormai a carte scoperte, rivendicando che «74 comunità sono sotto il controllo ucraino». Di tutt'altro tenore le dichiarazioni provenienti da Mosca, secondo cui invece le forze russe continuano a respingere i tentativi ucraini di penetrare in profondità, mentre bombardano le riserve delle forze armate di Kiev nell'oblast di Sumy.

La Russia protesta «Attacco barbaro, è il loro vero volto» Preoccupazione Onu

Prima di Zelensky, già il portavoce del ministero degli Esteri ucraino Heorhii Tyhiy aveva reclamato successi dell'operazione ucraina, spiegando che l'offensiva nel Kursk «impedisce alla Russia di trasferire ulteriori unità a Donetsk e complica la sua logistica militare». A Kiev non interessa annettere alcun territorio russo, ha poi assicurato il portavoce di Kiev, ma solo colpire «strutture militari e contingenti militari» russi. E «quanto prima la Russia accetterà di ristabilire una pace equa, tanto prima cesseranno le incursioni ucraine sul territorio russo». Il quadro si delinea sempre più chiaro nelle parole dei funzionari ucraini: l'operazione a Kursk serve ad alleggerire la pressione sul fronte est della guerra e guadagnare un 'fondo di scambio' - come lo ha definito lo stesso Zelensky - da usare contro i russi per riottenere i territori occupati. Il presidente ucraino è forte del sostegno americano e anche dei partner occidentali, con la Commissione europea che si è detta «pienamente a favore dell'esercizio legittimo all'autodifesa da parte dell'Ucraina» anche attraverso l'incursione di Kursk.

LE REAZIONI

Dall'altra parte la Russia, tramite il suo vice rappresentante all'Onu Dmitri Polyansky, ha parlato di «crimine» e «barbaro attacco», col quale Kiev ha mostrato il suo «vero volto» e per cui merita «null'altro che una sconfitta totale e una resa incondizionata». Intanto, proseguono le evacuazioni: altri 2.000 civili hanno lasciato in 24 ore le aree dei combattimenti nell'oblast russo, ha detto Artyom Sharov, del ministero delle Emergenze russo, dopo che il giorno prima il governatore di Kursk, Alexei Smirnov, aveva comunicato un bilancio di circa 121.000 evacuati dall'inizio dell'incursione il 6 agosto. E sul destino dei civili è intervenuta nel frattempo anche l'agenzia per i diritti umani delle Nazioni Unite, dicendosi «preoccupata» per il possibile impatto sulla popolazione inerme di Kursk. —

La pattuglia acrobatica nazionale negli Usa

A sinistra e al centro il sorvolo delle Frecce tricolori su New York. A destra, il passaggio della Pattuglia acrobatica nazionale a Philadelphia sopra il Museum of Art e la sua celebre scalinata immortalata nel film "Rocky"

Tricolore nel cielo americano New York si ferma per le Frecce

Sorvolo spettacolare anche sopra Philadelphia e la celebre scalinata di Rocky

Viviana Zamarian / UDINE

La città che non dorme mai si è fermata. Il rumore della metropoli, là di sottofondo, improvvisamente ha lasciato spazio al rombo dei motori degli Mb-339 mentre il tricolore della bandiera italiana colorava il cielo sopra New York. Sullo sfondo i grattacieli della Grande Mela, lassù a incantare decine di migliaia di persone le Frecce tricolori che lunedì hanno sorvolato la metropoli. E per la Pattuglia acrobatica nazionale – da giugno impegnata nel tour degli Stati Uniti d'America – è stato un ritorno. Dopo l'impresa realizzata nel 1992 in occasione di quella Columbus Mission che oltre tre decenni fa aveva consentito ai Pony dell'Aeronautica militare di stendere i loro fumi tricolori nei cieli di Canada e Stati Uniti.

La formazione, sotto la guida del comandante Massimiliano Salvatore, ha seguito il corso del fiume Hudson prima da nord a sud, partendo dall'area di Fort Lee per arrivare fino al ponte di Verrazzano, accompagnando con i suoi fumi tricolori una delle skyline più celebri al mondo e portando il suo immancabile saluto a un luogo iconico come la Statua della Libertà, per poi risalire lungo la direttrice opposta.

È stato poi il turno di un secondo passaggio, anche stavolta di andata e ritorno, per "colorare" di nuovo il cielo newyorkese con il tricolore. Tutti si sono fermati per ammirare la Pattuglia, un sorvolo di grande impatto visivo che ha scritto un'altra pagina indimenticabile del North America Tour 2024 delle Frecce tricolori, la missione con cui l'Aeronautica militare sta portando il suo saluto a tutti i cittadini italocanadesi e italoamericani all'indomani delle celebrazioni per il suo primo centenario di storia, compiuto nel 2023. Un'altra tappa iconica oltreoceano per le Frecce è stata nella mattinata di lunedì il sorvolo della la città di Philadelphia, la città più grande della Pennsylvania. La scia del tricolore italiano più lungo del mondo ha incantato i tantissimi che avevano risposto all'invito dei media locali e dei canali social della Forza Armata per raggiungere i punti da cui godere al meglio dello spettacolo: una serie di passaggi sulle zone del centro città e l'immancabile saluto al Museum of Art, con la sua scalinata di 72 gradini resa celebre dal film Rocky, vincitore di tre premi Oscar (e in tutti gli altri film della serie ad eccezione di Rocky IV). Un orgoglio vederle volare lassù, le Frecce, nel cielo sopra l'America anche per tutta la nostra regione come ha commentato anche il presidente Massimiliano Fedriga: «Un orgoglio nazionale con il cuore in Friuli Venezia Giulia». —

LA CORSA AL VOTO NEGLI STATI UNITI

Show di Trump e Musk con un cyberattacco che prova a fermarli

NEW YORK

Uno show durato più di due ore e iniziato con 40 minuti di ritardo a causa di problemi tecnici attribuiti da Elon Musk a un cyberattacco non precisato. La conversazione fra Donald Trump e il patron della piattaforma è uno scambio di complimenti e di domande facili che consentono all'ex presidente di cavalcare e ripetere, anche se con toni più dimessi, i suoi cavalli di battaglia contro l'immigrazione e soprattutto contro Kamala Harris.

«È un'incompetente, una radicale di sinistra che ha distrutto San Francisco», ha tuonato Trump. «È peggio di Joe Biden, contro il quale c'è stato un colpo di stato. È anti-Israele e gli ebrei che votano per lei dovrebbero farsi visitare. La vogliono far sembrare moderata ma non lo è», ha aggiunto lamentando i tentativi di farla sembrare anche «bella come la nostra grande First Lady Melania».

Musk si è detto d'accordo con l'ex presidente sul tentativo dei democratici di «riscrivere la storia» e di dipingere Harris come una moderata quando non lo è. I due hanno concordato anche sul rischio di una terza guerra mondiale – Trump è anche tornato ad alleggiare l'ipotesi di una Iron Done per gli Stati Uniti – e sulla necessità di avere un presidente duro che sia in grado di intimidire leader come Vladimir Putin, Xi Jinping e Kim Jong-Un. «Puoi immagine Xi che negozia con Kamala? Io andavo d'accordo con Putin, mi rispettava e lo misi in guardia dal non invadere l'Ucraina», ha ricordato Trump. Se vinceranno i democratici alla prossime elezioni sarà un «horror show» e vorrà dire che «la prossima volta ci vedremo in Venezuela, un posto più sicuro rispetto al nostro paese», ha ironizzato l'ex presidente suscitando l'ilarità di Musk. Il miliardario ha condiviso con Trump i suoi timori per il «momento critico» che gli Stati Uniti stanno vivendo: «Spero in una tua vittoria per il bene del paese», ha detto il miliardario. «Ho un passato più da democratico. Ho votato Barack Obama e trascorso ore in fila per potergli stringere la mano», ha ricordato. Musk fino a qualche anno fa non era un sostenitore di Trump e lo aveva ripetutamente criticato, anche per essere troppo anziano per guidare il Paese. Critiche distanti ormai anni luce.

Musk è quindi passato in pochi anni da simbolo della California liberal a esponente del movimento Make America Great Again, riflettendo la trasformazione in atto in parte della Silicon Valley, per anni bastione liberal che ora però sta voltando le spalle al partito democratico. —

SALUTE

Vaiolo delle scimmie è emergenza in Africa

Appena 15 mesi dopo la fine dell'emergenza che lo aveva visto protagonista, il vaiolo delle scimmie - ormai ribattezzato mpox - torna a fare paura. L'emergere di un nuovo ceppo più pericoloso di quello diffusosi tra il 2022 e il 2023 e l'esplosione dei casi in Africa ha fatto alzare nuovamente il livello di allarme. I Paesi africani hanno già fornito una prima risposta: hanno dichiarato l'mpox un'emergenza sanitaria pubblica per la sicurezza continentale. Oggi invece, 14 agosto, il comitato di emergenza dell'Organizzazione Mondiale della Sanità valuterà se il virus rappresenti nuovamente un pericolo di portata globale. La preoccupazione è legata all'emergere di un nuovo ceppo del virus (detto Clade 1b): è più virulento di quello che si è diffuso tra il 2022 e il 2023 in tutto il mondo (Clade 2b) ma, rispetto al virus gemello endemico in Africa centrale - Clade 1a -, si trasmette con più facilità, per esempio attraverso i contatti ravvicinati, come quelli sessuali. —

L'ALLERTA INCENDI

I roghi in Grecia, prima vittima Raffiche di vento fino a 70 km

ROMA

I vigili del fuoco in Grecia continuano a combattere decine di focolai sperando di contenere i resti del grande incendio - al suo massimo ha raggiunto un fronte di 30 km, ora frammentato - che ha lambito i sobborghi settentrionali di Atene, causando evacuazioni e provocando la morte di almeno una persona. La loro è una corsa contro il tempo: le centinaia di vigili e volontari, nonché i mezzi impegnati contro i roghi che continuano ad ardere in decine di punti, devono portarli sotto controllo prima che tornino i forti venti. Questi sono calati nella notte dopo che con la loro forza tra domenica e lunedì hanno spinto le fiamme da Varnavas, vicino al Lago di Maratona (circa 35 km a nordest di Atene) al monte Pendeli, attraversato dal fuoco che ha incenerito centinaia di ettari di boschi, fino alla periferia della capitale ellenica. I meteorologi prevedono infatti che il vento possa tornare, con raffiche fino a 70 km all'ora. Rinforzi sotto forma di aerei antincendio, vigili del fuoco e veicoli sono giunti e stanno arrivando da Francia, Italia, Repubblica Ceca, Turchia, Serbia e Romania. La battaglia contro le fiamme ha visto impegnati 700 vigili del fuoco e quasi tre decine di aerei e elicotteri. La Grecia ha attivato l'Eu Civil Protection Mechanism per le emergenze e anche l'Ue è scesa in campo: il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, esprime «piena solidarietà a tutti coloro che sono stati colpiti e ai vigili del fuoco che lavorano instancabilmente». L'Unione ha anche lanciato la produzione di 12 nuovi Canadair che andranno a rinforzare la lotta di rescEu e saranno posizionati in diversi Paesi del sud Europa, Italia inclusa. Saranno pronti a fine 2027. I vigili del fuoco hanno intanto trovato il corpo carbonizzato di una donna in un edificio industriale nel sobborgo di Vrilissia. La donna, di nazionalità moldava, sarebbe una dipendente rimasta intrappolata in un edificio. —

Uno dei tanti incendi che imperversano in Attica

La commemorazione

Omaggio a tutte le Zone libere Mattarella atteso in Carnia

Il professor Zannini: la visita del presidente è importante per rievocare la prima forte idea di autonomia

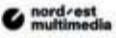
Giacomina Pellizzari / UDINE

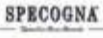
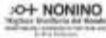
La Carnia si prepara ad accogliere il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, a 12 anni di distanza dalla visita del suo predecessore, Giorgio Napolitano. Il 14 settembre Mattarella ha scelto di omaggiare, ad Ampezzo, le repubbliche partigiane sorte durante la Resistenza in tutta Italia. Il luogo non è casuale. La Zona libera della Carnia e dell'Alto Friuli, per i contenuti dei suoi ordinamenti, è diventata un simbolo nazionale. Nell'estate del 1944, in Carnia, votarono per la prima volta le donne capo famiglia e venne abrogata la pena di morte.

«Su questi contenuti continuiamo a ragionare in termini di autonomia e sviluppo, quelle idee hanno gettato le basi dell'attuale Comunità di montagna» sottolinea il presidente della Comunità di montagna della Carnia, Ermes De Crignis, riconoscendo i valori di quell'esperienza, come la giustizia, la democrazia, l'autonomia e la solidarietà che tutt'ora si manifesta tra i comuni. Lunedì prossimo, alle 17.30, il comitato organizzatore dell'evento, capeggiato dall'Anpi, stilerà l'elenco dei 120 invitati da trasmettere all'Ufficio del cerimoniale del Quirinale. I preparativi fervono anche a Illegio (Tolmezzo) dove il Capo dello Stato visiterà, in forma privata, la mostra internazionale d'arte, giunta alla ventesima edizione. Lo fece anche Napolitano nel 2012, dopo aver reso onore alla Zona libera della Carnia e dell'Alto Friuli all'università di Udine, partecipando alla proiezione del film "Carnia 1944. Un'estate di libertà". Altri presidenti della Repubblica giunsero in queste terre: Nel 1997 Oscar Luigi Scalfaro, a Timau, consegnò alle portatrici carniche la Croce di Cavaliere. Durante la ricostruzione post terremoto anche l'allora presidente Sandro Pertini visitò le zone colpite della Carnia.

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, tornerà in Friuli Venezia Giulia

Il 14 settembre da Ampezzo il Capo dello Stato andrà a Illegio

«La visita del Capo dello Stato ad Ampezzo è importante perché dà peso al movimento resistenziale nelle sue realizzazioni più d'avanguardia e concrete» spiega il professore di Storia moderna dell'università di Udine, Andrea Zannini, già responsabile e coordinatore scientifico del progetto "Carnia libera 1944", nel ricordare che «all'interno delle Zone libere partigiane va riconosciuto il ruolo assolutamente originale che ha avuto la Zona libera della Carnia e dell'Alto Friuli». In meno di tre mesi, tanto durò quell'esperienza nell'estate del 1944, «si sviluppò – sono sempre le parole di Zannini – una prima forte idea di autonomia della Carnia come idea di libertà». Il programma non ancora definitivo, messo a punto dalla presidente provinciale dell'Anpi di Udine, Antonella Lestani, prevede la presenza del Capo dello Stato ad Ampezzo nella mattinata del 14 settembre. Dopo la deposizione della corona al monumento ai caduti, Mattarella sarà ricevuto, in sala Giunta, dal sindaco Michele Benedetti, assieme al governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, al presidente della Comunità di montagna De Crignis e ai vertici nazionali, Gianfranco Pagliarulo, e locali dell'Anpi. Alla commemorazione parteciperanno pure 14 partigiani, tra cui la medaglia d'oro al valor militare, Paola Del Din. I presidenti provinciale e regionale dell'Anpi di Udine, Lestani e Dino Spanghero, ricordano che 80 anni fa, in Carnia, trovarono terreno fertile i «primi semi della Costituzione di cui il presidente della Repubblica è garante. L'Anpi nazionale – aggiunge Spanghero – nel celebrare gli 80 anni delle Zone libere ha scelto a simbolo quelle della Carnia e dell'Ossola». —

La montagna presa d'assalto

I SENTIERI PER ARRIVARE AL SORAPISS

Come raggiungere il Vandelli: dal Passo Tre Croci, a 1805 m, lungo il sentiero 215. Lungo la carrareccia militare e il sentiero 213 per Tardéiba e a sinistra lungo il sentiero 216 a Forcella di Marcuóira.

Turisti stranieri sulla forcella Marcuóira

Una ragazza mentre si filma con il cellulare

Turismo dei selfie Le code sui sentieri

Migliaia di persone verso il Vandelli, poi al lago del Sorapiss

Alessandro Michielli / CORTINA

Come è cambiato il turismo d'alta quota al tempo dei social? La digitalizzazione ha completamente rivoluzionato il modo di vivere la montagna: se un tempo esistevano solo alpinisti attrezzati, abituati ad affrontare percorsi e ferrate per vivere quel puro senso di libertà che solo la natura sa dare, oggi la priorità pare essere altro.

Le foto postate su Instagram o i video caricati su Tik Tok, oggi valgono più del percorso, degli incontri, della soddisfazione per aver raggiunto la cima. Questa tendenza, che può essere raccontata da diversi punti di vista, ha inevitabilmente cambiato il turismo d'alta quota, implementando sicuramente i passaggi e le presenze nei luoghi simbolo delle Dolomiti, ma con tanti risvolti negativi.

CASO SORAPISS

L'esempio più iconico è il lago del Sorapiss, un bacino d'acqua color turchese, incastonato a 2mila metri di altitudine tra le Dolomiti patrimonio dell'Unesco. Ogni giorno sono migliaia le persone che prendono d'assalto il sentiero che da Tre Croci porta al rifugio Vandelli, nei pressi del lago. Ma se un tempo erano gli alpinisti amanti della montagna a percorrere le vie che portavano al Vandelli, oggi la maggior parte delle persone sono turisti il cui unico scopo è quello di fare uno scatto da posare sui social insieme al famoso lago incantato.

«Il turismo di montagna, ed in particolare nella zona del lago Vandelli, è cambiato tantissimo», afferma Emilio Pais Bianco, da venticinque anni gestore del rifugio Vandelli, «nel bene e nel male. La gente viene e guarda il lago solo per farsi un selfie, senza conoscere o informarsi sul sentiero. Non guardano le ferrate, non guardano le cime, pensano solo al lago. Chi pubblica sui social, carica le foto e i video, scrivendo che si tratta di un'escursione adatta a tutti. Di conseguenza, molte persone non sono equipaggiate, si mettono in cammino con sandali o con scarpe non adatte, rischiando così di farsi male, cosa che avviene ogni giorno. È sbagliatissimo, in montagna si può passare dal sole alla tempesta in un attimo. Quindi i turisti si trovano impreparati ed il Suem è costretto a fare numerosi interventi: l'elicottero lo abbiamo qui quasi due volte al giorno».

ADDIO AI VERI ALPINISTI

«Tutta questa gente», continua Pais Bianco, «ha allontanato i veri amanti della montagna. Abbiamo perso una bella clientela di gente appassionata, sia del luogo che da fuori, che veniva qui per farsi la ferrata o il giro seguendo i vari percorsi. Dicono che c'è troppo caos ed hanno ragione: anche noi fatichiamo, abbiamo una struttura piccola, non riusciamo a servire tutta questa ondata di gente che pretende molto».

SPAZZATURA E CAMPEGGIO ABUSIVO

«Un altro problema è la spazzatura che lasciano un pò dappertutto», continua il gestore del Vandelli. «Poi ci sono i padroni dei cani, io li ammiro: rimuovo gli escrementi del cane e li mettono nel sacchetto, peccato che poi li lasciano lungo il sentiero. Basterebbe portare il cane un attimo fuori dalla via. Noi riusciamo a pulire attorno al rifugio e al lago, ma lungo il percorso è impossibile. Abbiamo le guardie delle Regole che presidiano la zona, se non sono qui, li trovi lungo il percorso o in basso. Poi ci sono anche i Carabinieri e la Polizia una volta a settimana, ma non bastano. Anche il lago si sporca sempre, quest'anno un pò meno: devo dire che i giovanissimi, sia stranieri che italiani, sono abbastanza educati».

«Qualcuno di loro, però, prova a fare il campeggio abusivo anche se è vietato», continua, «ma non troppi per fortuna, visto che ci sono i cartelli. Ci chiedono spesso se è possibile farlo lo stesso e noi rispondiamo gentilmente che non si può».

abuso dell'acqua

Un altro tema sollevato da Emilio Pais Bianco è il problema dell'acqua.

«C'è un discorso delicato, che è quello dell'acqua», dice Pais Bianco, «Noi abbiamo una sorgente a valle e tramite un sistema idraulico pompiamo l'acqua in rifugio. Ma se fino a cinque anni fa usavamo la media di 15mila litri di acqua al giorno, oggi vengono utilizzati circa 45mila litri al giorno, soprattutto per l'utilizzo del

ALEX BARATTIN
DELEGATO PROVINCIALE DEL SOCCORSO ALPINO

«Il rifugio non viene più visto come punto di partenza per grandi salite, ma come luogo di arrivo alla portata di tutti»

La montagna presa d'assalto

Nel periodo di Ferragosto centinaia di mezzi verso la località
Il Tarvisiano costretto a fare i conti con numeri via via crescenti

Laghi di Fusine, pienone Strada chiusa per ore causa sovraffollamento

Alessandro Cesare / TARVISIO

Overtourism questo sconosciuto. Perlomeno per 350 giorni all'anno. Ma nel periodo di Ferragosto, così come durante le vacanze natalizie, anche il Tarvisiano conosce il fenomeno del "sovraffollamento turistico", con una marea di persone che affolla boschi, laghi, piste ciclabili. Quelle porzioni di territorio dell'Alto Friuli che solitamente vengono scelte dai turisti per la loro tranquillità diventano improvvisamente stracolme di gente, costringendo le istituzioni locali a prendere provvedimenti. Non solo per ragioni di sicurezza, ma anche per tutelare l'ambiente. È il caso dei laghi di Fusine. Qualche anno fa il Comune di Tarvisio ha istituito l'accesso a pagamento per le auto e le moto, dando la gestione del servizio a una cooperativa locale. Un provvedimento che in questi giorni non basta a impedire l'overtourism, a tal punto che in diverse occasioni è stato necessario chiudere la strada per dare modo di decongestionare l'arteria. «Martedì 13 agosto abbiamo registrato un afflusso di 650 mezzi – afferma Giuseppe Di Vora, presidente della Cooperativa Pluriservizi Valcanale –. Non contemporaneamente ma nell'arco della giornata. A ridosso dei laghi ci possono stare fino a 320 auto e 15 camper. Nel momento in cui questo limite viene raggiunto fermiamo gli accessi. Di solito durante l'anno non accade, se non nella settimana di Ferragosto». Una restrizione che riguarda i mezzi a motore ma non biciclette e pedoni, che possono continuare a frequentare le sponde dei due laghi alpini e i sentieri circostanti senza limitazioni. «Questo potrebbe essere il passo successivo, con limitazioni anche per pedoni e ciclisti – confessa un operatore –. Se continuiamo così servirà un intervento per ridare pace a questi luoghi».

Parcheggio sovraffollato al secondo lago di Fusine

Un po' di preoccupazione per i grandi afflussi comincia a esserci in Alto Friuli. Anche perché Valcanale e Canal del Ferro sono territori ancora di nicchia, che poco o nulla hanno a che fare con le masse di turisti di Trentino Alto Adige e Veneto. Ma è proprio questo il valore aggiunto delle due vallate: chi cerca pace e solitudine, in questo lembo estremo del Nordest, riesce ancora a trovarlo. Tranne, come già detto, nelle settimane di Ferragosto e di Natale. Il tentativo di scoraggiare i turisti a raggiungere i laghi di Fusine in alta stagione deve rappresentare un esempio di buona pratica per tentare di centellinare la frequentazione di questi scenari naturali.

Altrimenti il rischio è di perdere i turisti abituali, quelli che scelgono il Tarvisiano tutto l'anno, privilegiando invece quella massa che arriva solo in agosto (nei quindici giorni a cavallo di Ferragosto, nel 2023, lungo la strada dei laghi di Fusine, sono transitate oltre 20 mila persone).

Per la cronaca il pedaggio introdotti verso i due laghi dà modo al Comune di Tarvisio di incassare decine di migliaia di euro. Una sorta di tassa di soggiorno che permette all'amministrazione di reinvestire le risorse per la manutenzione del territorio. Il ticket ha un valore di 5 euro al giorno per le autovetture, di 3 per motocicli e ciclomotori, di 30 per autobus e di 15 per caravan, autocaravan e roulotte. Sono esentati dal pagamento i residenti nei comuni di Tarvisio e Malborghetto-Valbruna. Per loro, com'è giusto che sia, nessuna restrizione. —

bagno».

IL NUOVO TURISMO PARLA STRANIERO

«Vengono qui da tutto il mondo», dice Pais Bianco. «Sono tanti americani, australiani, orientali e spagnoli. Quest'anno, invece, mancano tutti i tedeschi, sono calati dell'80%, dicono che sono in crisi. Io ho lavorato vent'anni con loro: sono metodici e rispettosi. La gente dell'est, invece, è meno rispettosa».

SOCCORSO ALPINO

Sul tema interviene anche Alex Barattin, delegato provinciale del Soccorso alpino: «Il fatto che il nuovo turismo di montagna abbia allontanato i veri alpinisti è un dato oggettivo», dice .«Il rifugio non viene più visto come punto di partenza per grandi salite, ma come punto di arrivo per molti. I turisti devo essere più attenzionati, la montagna non è scontata. C'è poca preparazione di chi vuole raggiungere quel posto, leggono le informazioni in rete tramite social, ma il gesto tecnico fatto da professionista è ben diverso da uno che non ha cognizione di causa. Consiglio di seguire le indicazioni che si trovano sui siti istituzionali, tipo quello del Cai, delle Guide alpine e del Soccorso alpino, informazioni essenziali che si devono sapere». —

L'ANALISI

SE IL TROPPO SI TRASFORMA IN DANNO

GIANCARLO CORÒ

In un'estate infuocata dal caldo e dalle tensioni internazionali, ci siamo trovati quest'anno a fare i conti anche con un fenomeno paradossale: l'eccesso di turismo. Un fenomeno non certo nuovo, in particolare a Venezia, città nella quale il rapporto tra turisti e residenti viaggia oltre quota 70: una "capacità di carico" difficilmente sopportabile da qualsiasi altro territorio.

La novità, se vogliamo, è che l'affollamento turistico, complice la forte ripresa dei viaggi dopo il periodo pandemico, ma anche del rafforzamento del dollaro, si è diffuso in diverse località, sia in Italia che in altri Paesi europei, soprattutto nell'area mediterranea.

Al cosiddetto *overtourism* ha dedicato attenzione anche il settimanale *The Economist*, rilevando come non si tratti tanto di un classico "fallimento del mercato" – situazione nella quale l'equilibrio tra domanda e offerta genera una inefficiente allocazione delle risorse – quanto piuttosto di una cattiva regolazione, che fatica a scalfire le rendite connaturate al valore insostituibile di alcuni luoghi (una vista a Venezia oppure alle Tre Cime di Lavaredo o ancora al lago di Sorapis, per citare un esempio dell'attualità più vicina, non è facilmente rimpiazzabile con altri viaggi), ma anche di una visone limitata dei benefici che un turismo di qualità, meglio distribuito e più integrato può portare all'economia di un territorio.

Montagne sempre più frequentate. Preoccupa il fenomeno dell'overtourism

Troppo turismo può far male, innanzitutto, al turismo stesso, banalizzando l'esperienza della visita e riducendo, di conseguenza, la disponibilità a spendere sul luogo in servizi di qualità. Una domanda poco qualificata crea a sua volta un'offerta predatoria, alimentando un ciclo vizioso che diventa difficile disinnescare.

Un eccesso di turismo entra inoltre in conflitto con altri settori dell'economia locale, che vengono spiazzati dai maggiori costi immobiliari e degli altri servizi, oltre che dalla concorrenza sul mercato del lavoro. Diminuisce così anche il moltiplicatore economico del turismo, in quanto vengono a mancare sul territorio le filiere produttive per servire anche i consumi dei visitatori.

Questo processo riduce la diversificazione dell'economia locale, elemento chiave per uno sviluppo più resiliente e basato sull'innovazione. Del resto, molti lavori che il turismo richiede sono a bassa produttività e riescono perciò a garantire solo redditi modesti. Allo stesso tempo, però, la domanda turistica crea una pressione sui prezzi – basti pensare all'effetto sui costi della casa e dei trasporti – abbassando il potere d'acquisto dei residenti.

Da qui il conflitto esploso in diverse città e anche in alcune località montane contro il turismo di massa, che rischia di degenerare a danno di tutti.

Come uscire da questa situazione? Innanzitutto, non nascondendo il problema e iniziando a porre limiti seri alle visite nelle località più affollate. Giusto dunque far pagare un prezzo di congestione agli ingressi (differenziato in base ai giorni e, perché no, alla categoria dei visitatori, premiando studenti e disoccupati), ma anche imponendo regole più severe sugli affitti brevi.

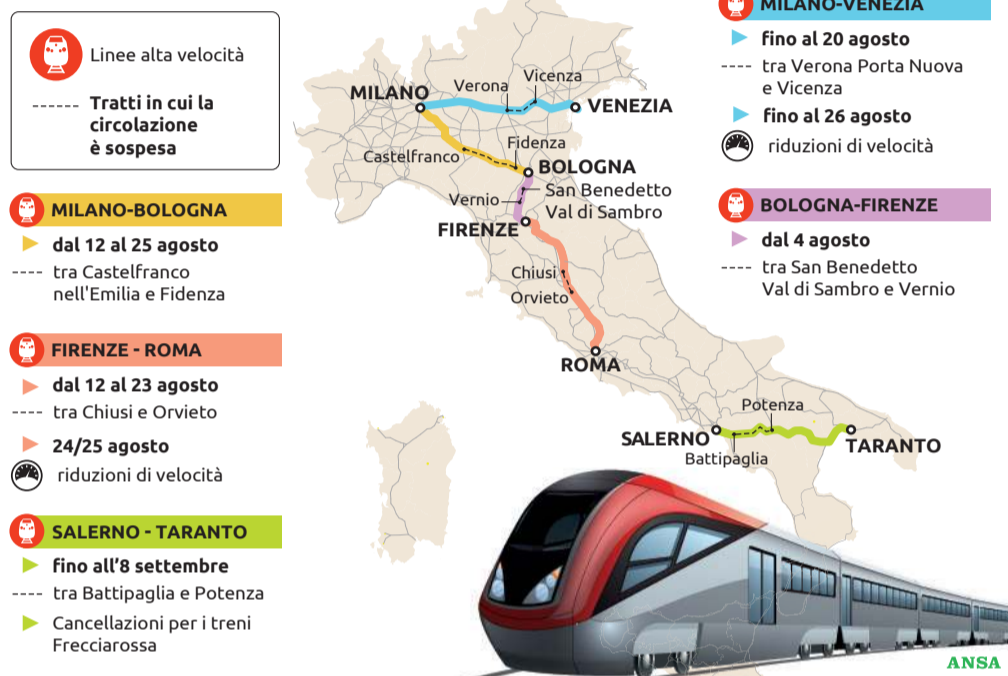
Il punto è che il turismo, come ogni industria, ha le sue catene del valore, e dobbiamo cercare di sviluppare sul territorio le funzioni che creano più valore aggiunto e sostengono l'innovazione. Offrire l'affitto di una stanza su una piattaforma porta certo benefici al proprietario, ma molti di più a chi gestisce e sviluppa la tecnologia della piattaforma, spesso localizzato in un remoto distretto dell'innovazione dove il turismo è solo uno dei tanti settori che arricchiscono l'economia.

Ragionare in termini di catene del valore e di capacità di innovazione dovrebbe aiutare una politica industriale del turismo, a beneficio degli operatori e dell'economia locale. —

Verso Ferragosto

I LAVORI ESTIVI

L'estate complicata dei treni Salvini: «Il 90% è in orario»

Il ministro difende Ferrovie e Rfi alle prese con ben 1.400 cantieri aperti
L'opposizione attacca: «Torni da Marte e scoprirà l'inferno degli italiani»

Laura Cafaro / ROMA

Salvini rompe il silenzio sul caos treni e scende in campo in difesa di Ferrovie e Rfi mentre infuria la polemica sui forti ritardi che da settimane si accumulano soprattutto sull'alta velocità. «Ringrazio migliaia di lavoratrici e lavoratori delle Ferrovie, di Rfi e di Trenitalia che stanno dando il massimo per fornire un servizio all'altezza, con una puntualità in questi giorni (sia Alta Velocità che Regionali) superiore al 90%, nonostante 1.400 cantieri aperti per manutenzione, investimenti e maggior sicurezza per un importo di 650 milioni di euro, più di 700mila passeggeri trasportati nella sola giornata di ieri», dice il vicepremier e ministro di Trasporti replicando alle «critiche di certa sinistra».

«SALVINI MARZIANO»

L'opposizione da giorni punta il dito su questa estate da «inferno» per i trasporti e le infrastrutture e il Codacons intanto ha calcolato che dal primo all'11 agosto in ben 84 casi ci sono stati rallentamenti, sospensioni o cancellazioni sull'alta velocità e sulla convenzionale. Stesso copione dei giorni precedenti: tra il 16 e il 25 luglio la somma si è attestata a 74. E per i lavori programmati, da Milano a Roma i tempi si allungano di 80 o 120 minuti. Nel mirino dell'opposizione il silenzio di Salvini: «la rete ferroviaria nazionale va in tilt» e «il ministro onnipresente per eccellenza, questa volta tace», tuona Sandro Ruotolo della segreteria nazionale Pd. Per il portavoce di Europa Verde e deputato di Verdi e Sinistra Angelo Bonelli «il ministro Salvini tace ma è lui il responsabile di questo fallimento, da titolare dei Trasporti. Per questo lanciamo una raccolta di firme per chiedere le sue dimissioni». Per Antonio Misiani, responsabile Economia, finanze, imprese e infrastrutture nella segreteria Pd, «Salvini, invece di scusarsi, continua imperterrito a parlare di tutt'altro». La dichiarazione di Salvini viene anche bollata come «la balla spaziale dell'estate 2024» dal segretario di Più Europa Riccardo Magi. Facendo il verso al film , parla di «Sovranisti su Marte» e di un «ministro dei Trasporti marziano». «Torni da Marte e vada a farsi un giro nelle stazioni: scoprirà l'inferno della rete ferroviaria italiana».

LA LEGA FA QUADRATO

A replicare anche i senatori della Lega Tilde Minasi, capogruppo, Nino Germanà e Manfredi Potenti, componenti della commissione Trasporti: «Sui trasporti paghiamo anni di no. È imbarazzante che la sinistra si accorga ora del suo immobilismo. Il governo e il ministro Salvini, sono impegnati a far ripartire il Paese: se fosse per la sinistra non avremmo neanche l'alta velocità».

Anche sui social sfocia la rabbia con battute sarcastiche contro #Salvinipagliaccio. Risate a denti stretti su un calvario annunciato anche a Ferragosto per chi va in vacanza in treno per i 1.400 cantieri programmati da Rfi ma anche incendi, guasti, malfunzionamenti. —

I RAPPORTI DI BANKITALIA E DEMOSKOPIKA

Il turismo accelera Gli stranieri spendono e spingono i ricavi

ROMA

Dalle vacanze italiane dei tanti turisti stranieri arriva una spinta all'economia. Un'indagine della Banca d'Italia stima che, nel solo mese di maggio, la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia ha raggiunto 5,2 miliardi di euro. È più del doppio della spesa degli italiani all'estero (2,4 miliardi) ed è cresciuta del 17% rispetto allo scorso anno.

La ministra del Turismo, Daniela Santanchè, festeggia queste statistiche sui social: «anche Bankitalia certifica il peso del turismo. Una crescita inarrestabile figlia dell'unicità dell'Italia e del lavoro di governo, operatori e imprese del settore».

Continua così la tendenza che, lo scorso anno, ha riportato l'Italia tra i cinque primi Paesi al mondo per entrate turistiche, dopo Stati Uniti, Spagna, Regno Unito e Francia. Nel 2022, invece, era seconda, preceduta anche dagli Emirati Arabi Uniti, secondo i dati provvisori di Unwto, l'organizzazione delle Nazioni Unite. I viaggiatori stranieri hanno contribuito lo scorso anno all'1% del Pil italiano, al netto delle spese degli italiani all'estero, secondo il rapporto annuale sul turismo della Banca d'Italia.

Ma proprio il successo del Paese come luogo di vacanze lo espone a dei rischi, dall'overturismo fino all'inflazione. È sempre via Nazionale a indicare, nel bollettino economico di luglio, che «anche per effetto della ripresa della domanda, dall'estate del 2022 in Italia l'inflazione relativa alle attività turistiche è stata nettamente superiore a quella media dei servizi». Questo frenerebbe il calo dei prezzi in atto. Anche gli ultimi dati che arrivano dalla società di ricerche Demoskopika confermano rincari sopra la media per il settore: a luglio l'inflazione turistica è stimata allo 0,8% su base mensile e al 4,1% su base annua, un tasso oltre tre volte superiore a quello complessivo dell'Istat per i prezzi al consumo, che è dell'1,3%. In particolare i pacchetti vacanza rincarano del 19,5% su base annua e i servizi di alloggio del 4,8%, una stangata colpisce soprattutto villaggi vacanze e campeggi, dove gli aumenti dei prezzi sono dell'8,2%. Anche per viaggiare in treno bisogna spendere l'8,1% in più del luglio scorso, mentre una buona notizia arriva dai biglietti aerei: sono meno cari del 12,6% rispetto ai prezzi stellari dell'estate 2023, che avevano portato alcuni analisti a parlare di fine dei voli low cost. —

Un gruppo di turisti a Venezia

IL GIALLO DELLA BERGAMASCA

Caso Sharon, il compagno torna in caserma

Sentito per la seconda volta come persona informata dei fatti. Proseguono gli accertamenti tecnici a caccia del dna

Giuseppe Salvi / BERGAMO

I carabinieri di Bergamo hanno convocato di nuovo in caserma per interrogarlo come persona informata sui fatti Sergio Ruocco, il compagno di Sharon Verzeni, la barista di 33 anni uccisa con quattro coltellate due settimane fa. La donna è stata aggredita mentre camminava da sola di sera a Castegnate a Terno d'Isola, il paese dove viveva.

Il compagno ha 38 anni e fa l'idraulico. Sentito subito dopo l'omicidio, agli investigatori aveva raccontato che Sharon era uscita per fare la consueta passeggiata serale, su consiglio della dietologa. Ma l'uomo era andato a letto perché si sarebbe alzato presto la mattina dopo. Alibi confermato anche dalle telecamere di due abitazioni vicine, che non avevano ripreso nessun altro uscire dalla loro casa, dopo Sharon. Né dal cancello anteriore né dalla parte posteriore della recinzione.

Per la nuova convocazione dei carabinieri, Ruocco è arrivato in caserma insieme al padre. E si è presentato senza avvocato, visto che non è necessario il supporto di un legale, per essere sentiti come persone informate sui fatti. Al momento non ci sono novità e comunque si era già ipotizzato che l'uomo sarebbe stato risentito. Inoltre, da lunedì i carabinieri di Bergamo e Zogno hanno sentito tutti i residenti della zona di via Castegnate, alla ricerca di qualche appiglio e di testimonianza che possa rivelarsi utile.

Le ricerche quindi proseguono nel massimo riserbo degli inquirenti. E accanto agli accertamenti tradizionali, vanno avanti le indagini tecniche: i carabinieri del Ros stanno analizzando oltre cento ore di filmati delle telecamere di Terno d'Isola e dei paesi circostanti, mentre i loro colleghi del Ris di Parma si stanno occupando degli accertamenti sugli abiti di Sharon, su alcuni campioni prelevati durante l'autopsia e su alcuni coltelli trovati nella zona nei giorni successivi al delitto. Si cerca il dna dell'assassino.

Dal giorno dopo l'omicidio, Ruocco si è trasferito a Bottanuco a casa dei genitori di Sharon, dove è rimasto a vivere, anche perché la casa dove la coppia abitava da tre anni è sotto sequestro. I rapporti tra l'uomo e i suoceri sono sempre stati ottimi. Dopo l'accoltellamento, la donna è morta in ospedale alle 16 del giorno dopo l'omicidio, per le conseguenze delle coltellate. Proprio la profondità dei fendenti aveva spinto gli inquirenti a ipotizzare che il killer volesse uccidere proprio la donna. —

Il compagno di Sharon Verzeni durante i funerali ANSA

SPRAY SULLA PELLE DELLA CAMPIONESSA

Murale di Egonu dipinto di rosa Condanna corale

**L'affronto nella notte a Roma
La writer pronta a dipingere tutto il muro davanti al Coni
L'abbraccio del ministro Abodi
Il silenzio della pallavolista**

Domenico Palesse / ROMA

Meno di ventiquattr'ore. Tanto è durato il murale dedicato a Paola Egonu per celebrare lo storico oro olimpico e rilanciare la lotta a razzismo, odio e xenofobia. Nella notte l'opera della street artist Laika, comparsa a Roma sul muro di fronte al Coni, è stata danneggiata: vernice rosa è stata spruzzata sulla pelle della campionessa.

LA POLITICA CONDANNA

L'ennesimo affronto ha scatenato la condanna bipartisan della politica: dal ministro degli Esteri, Antonio Tajani, alla segretaria del Pd, Elly Schlein passando per il ministro dello Sport, Andrea Abodi che ha rinnovato l'abbraccio dato alla pallavolista a Parigi con uno che «oggi vale ancor di più», come ha scritto sui social.

Intanto l'artista che ha realizzato l'opera prepara la sua personale «vendetta» ed è pronta a dipingere tutto il muro. «Il razzismo - ha scritto Laika sui social - è un cancro brutto da cui l'Italia deve guarire». Un insulto all'«italianità» - questo il titolo dell'opera - su cui potrebbe accendersi anche il faro degli inquirenti. Non è escluso, infatti, che possano essere analizzate le immagini delle telecamere presenti nell'area, per cercare di individuare i responsabili.

Successivamente qualcuno ha deciso di impugnare guanti e pennarello per riportare al colore originale la pelle dell'atleta. Compresa la scritta che compariva sul pallone «Stop racism».

I tre momenti vissuti dall'opera Italianità della street artist Laika

LA VICINANZA DELLO SPORT

Nessun commento da Egonu. Vicinanza e affetto dal governo. Per la ministra del Turismo, Daniela Santanché, «ogni forma di razzismo va denunciata e combattuta». Per Abodi, «il rispetto e l'educazione si coltivano quotidianamente». Lapidaria, la presidente della Commissione regionale per le pari opportunità (Crpo Fvg), Dusy Marcolin, che in una notta ha affermato: «Interveniamo come Commissione Fvg e anche a nome del Coordinamento nazionale delle presidenti delle Crpo d'Italia per stringerci in un abbraccio sincero e di solidarietà a Paola per quanto accaduto ieri di fronte alla sede del Coni, a Roma». —

PER L'ALLENATRICE DELLA NAZIONALE

Ginnaste, la procura chiede l'archiviazione

MONZA

La procura di Monza ha chiesto l'archiviazione, dalle accuse di abusi psicologici, per l'allenatrice della Nazionale della ginnastica ritmica agonistica Emanuela Maccarani e la sua assistente Olga Tishina. Potrebbe così esaurirsi lo tsunami provocato dalle denunce di due ex atlete delle Farfalle di Desio.

La pm Manuela Massenz ha siglato l'atto per chiedere la chiusura del fascicolo a carico della direttrice tecnica della scuola Internazionale di ritmica e della sua assistente, per l'uso di «metodi di allenamento non conformi ai doveri di correttezza e professionalità».

Come si legge nella richiesta, «il contesto evidenziato, gravemente carente sotto il profilo formativo, valoriale e dei controlli non può e non deve, tuttavia, spostare il confine tra il comportamento penalmente rilevante e quello che ha (o dovrebbe avere) esclusivamente rilevanza civile o disciplinare». Ancora più chiaramente «atteggiamenti ed espressioni verbali» - continuano gli atti - non assumono necessariamente un rilievo penale sol perché il sistema di riferimento nel quale tali comportamenti sono adottati, è privo di adeguata formazione delle persone cui i giovani atleti sono affidati». —

Emanuela Maccarani

IN CENTRO A BOLZANO

Drogata e violentata È la serata da incubo per una sedicenne

BOLZANO

Drogata, sequestrata per 24 ore e violentata. È l'incubo vissuto da una sedicenne di Bolzano che ha denunciato i fatti alla polizia, facendo arrestare un uomo di 37 anni. È accusato di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e cessione di stupefacenti a minori.

La denuncia risale a una settimana fa. La ragazza ha raccontato agli investigatori di aver conosciuto l'aggressore alla fermata del bus e di essere stata convinta a seguirlo a una festa techno che doveva esserci in Trentino. Nel tragitto avrebbe bevuto dell'acqua, contenente sostanze tranquillanti che l'hanno stordita. Poi il sequestro nella casa dell'uomo e le violenze.

Le indagini, avviate dagli agenti della questura di Bolzano, hanno permesso di individuare e arrestare l'uomo, che è stato riconosciuto dalla minorenne dopo il fermo.

Durante la perquisizione nell'abitazione dell'uomo, in centro a Bolzano, sono stati sequestrati materiale informatico, ora al vaglio degli inquirenti, e alcuni medicinali tra cui, forse, quello usato per stordire la vittima. L'arrestato sarebbe coinvolto in altri procedimenti, ma non per reati simili. Sulla base delle accuse e dei primi accertamenti, avrebbe abusato della minore numerose volte nel corso delle 24 ore in cui l'ha tenuta sotto sequestro.

Il pm Igor Secco ha chiesto la custodia cautelare in carcere dell'uomo, poi confermata dal gip Emilio Schönsberg.

Nei giorni scorsi a Roma c'è stata un'altra violenza su una ragazza di 23 anni. È stata violentata dopo una serata in un locale da un giovane che aveva conosciuto qualche tempo prima su internet. La giovane era riuscita a sottrarsi alla violenza dell'uomo e a uscire per strada, dove ha chiesto aiuto al titolare di un bar. Il fatto è accaduto alla periferia di Roma nella zona del Trullo, nel quadrante sud-ovest della città.

La polizia ha arrestato il presunto aggressore, un 26enne originario dell'Ecuador. A quanto ricostruito, dopo aver passato la sera in un locale, il giovane ha convinto la ragazza a bere qualcosa a casa sua. Poi la violenza. —

La riunione di redazione

Sopra a sinistra il vicedirettore Mosanghini con il governatore Fedriga. Sotto l'intervento di una lettrice. Al centro la redazione in riunione, a destra altre due immagini del pubblico con il sindaco Zanette (FOTO PETRUSSI)

A Tarvisio l'incontro con lettori e turisti: «Giornale voce di un territorio»

Quarta tappa dell'iniziativa promossa dal Gruppo Nem
In piazza Unità ricordate le figure di Melzi e Martina

Alessandro Cesare

Un legame indissolubile fatto di racconti, di testimonianze, di ricordi e di persone. L'ultima tappa del viaggio del Messaggero Veneto tra le località turistiche del Friuli, ospitata ieri mattina nel cuore di Tarvisio, in piazza Unità, ha dato modo ai lettori di conoscere ciò che sta dietro alla costruzione di un quotidiano. Non solo, ha rappresentato l'occasione ideale per richiamare alla memoria due tarvisiani che, con ruoli diversi, hanno contraddistinto la storia della testata: Carlo Melzi, a lungo editore, Giancarlo Martina, corrispondente locale per mezzo secolo.

L'ultima riunione aperta del Messaggero Veneto è stata aperta dal saluto del sindaco Renzo Zanette (presente insieme all'assessore Igino Cimenti): «Il Tarvisiano è molto legato al Messaggero Veneto, che con le sue pagine da decenni scandisce la storia del nostro territorio. Anche per questo siamo contenti di essere stati scelti come tappa conclusiva di un'iniziativa che avvicina il giornale ai cittadini. Colgo l'occasione – ha chiuso il sindaco – per ricordare una persona straordinaria venuta a mancare due anni fa, Martina, sempre pronto a raccontare ciò che accadeva, nella cronaca ma anche nello sport». Un pensiero condiviso dal vicedirettore del gruppo Nem Paolo Mosanghini, giunto in Valcanale insieme ai responsabili delle diverse redazioni del quotidiano: Alberto Lauber (Ufficio Centrale), Giacomina Pellizzari (Attualità), Luana de Francisco (Cronaca di Udine), Alessandra Ceschia (Provincia di Udine), Daniela Larocca (Web). In video collegamento c'erano Antonio Bacci (Ufficio centrale), Oscar D'Agostino (Cultura), Antonio Simeoli (Sport), Antonio Zavagno ed Enri Lisetto (Pordenone).

«Il nostro è un giornale di comunità e vogliamo che il rapporto con i lettori prosegua – ha affermato Mosanghini –. Per questo processo di identificazione il nostro quotidiano è un esempio in tutta Italia».

Punto di partenza per la costruzione del giornale è il timone, strumento che dà modo ai redattori di capire quante pagine hanno a disposizione e quali saranno gli ingombri della pubblicità. Com'è stato ribadito nel corso dell'incontro, ciò che viene proposto al mattino può cambiare poche ore dopo e non trovare spazio sul giornale in edicola il giorno successivo. Se si tratta di una notizia di una certa rilevanza, però, viene subito rilanciata sul web: «È una sezione determinante per aggiornare in tempo reale i lettori», ha ricordato Larocca.

Al termine del giro con i referenti dei vari reparti, durante il quale è stata sottolineata la grande tradizione sportiva del capoluogo della Valcanale, è giunto il momento del pubblico. Tra i presenti anche l'ex sindaco di Tarvisio Franco Baritussio e l'attuale primo cittadino di Talmassons Fabrizio Pitton. Oltre al presidente della giunta regionale Massimiliano Fedriga, che ha interrotto le sue vacanze in Alto Friuli per fare un breve intervento di saluto.

A voler rompere il ghiaccio tra i lettori è stato Enzo Bertolissi: «Ho avuto tra le mani la copia numero uno del Messaggero Veneto così come i numeri seguenti. Sono un lettore assiduo e sono felice di accoglervi a Tarvisio e di aver seguito l'incontro di redazione».

È quindi toccato a Luciano Zanier, simbolo degli sport invernali in valle, che ha ricordato l'impegno suo e di un gruppo di sessanta volontari, per l'organizzazione del campionato mondiale di Sky Snow.

A voler dimostrare la sua vicinanza al Messaggero Veneto è stato Antonio Pascolo: «Sono il capogruppo degli alpini di Udine Sud e il giornale ha avuto un ruolo fondamentale durante l'ultima adunata di Udine. Ci ha sopportato e supportato». Infine Giovanna Mangione, che si è soffermata sulla costruzione della posta dei lettori. «È stato un momento di confronto stimolante», ha sottolineato la giovane, affascinata dalle dinamiche di scelta di spazi e argomenti. —

IL SALUTO

Fedriga: «Migliorato il rapporto con i media»

Ha dismesso per qualche minuto i panni da vacanziere per riprendere quelli da presidente della giunta regionale. Massimiliano Fedriga non ha voluto mancare all'appuntamento con "Il Messaggero ti incontra in vacanza" e ha portato un saluto in piazza a Tarvisio. Un'occasione sfruttata per raccontare il suo rapporto con i mass media: «È migliorato negli anni – ha confessato – grazie a un cambio di approccio. Quando qualcuno fa politica è convinto di avere ragione e le critiche fanno male. Con l'esperienza ho imparato a prendere ciò che viene scritto con maggiore equilibrio e ad accettare di più». Dovendo scegliere tra carta stampata e tv, Fedriga propende per la prima: «I giornali danno una maggiore possibilità di approfondimento». —

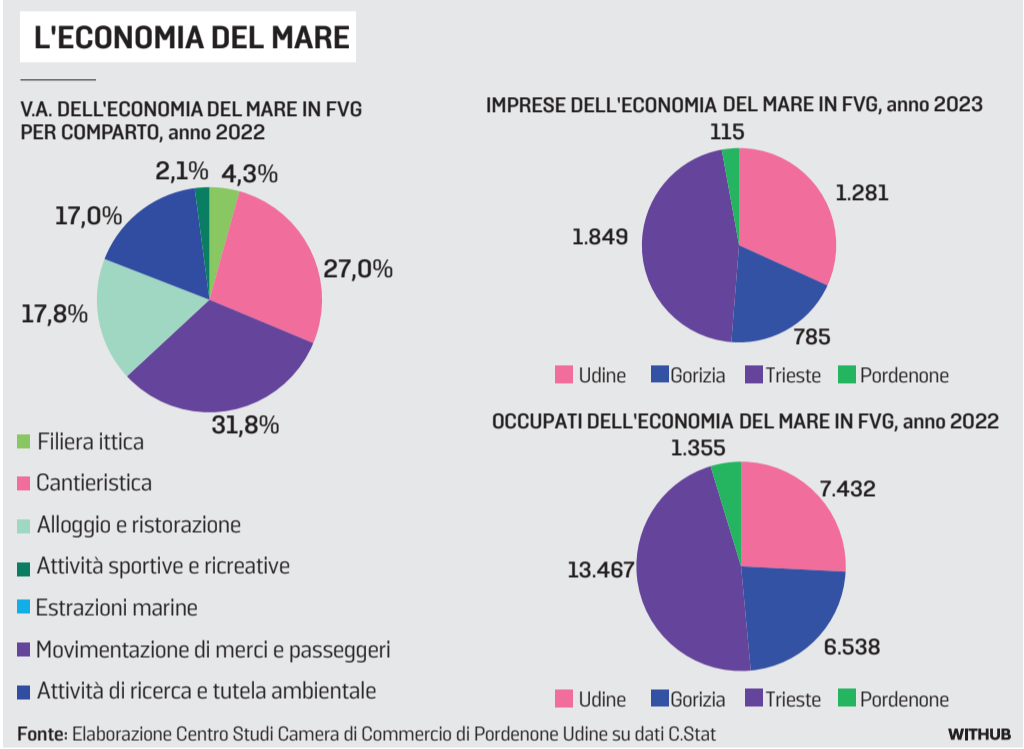
ECONOMIA

La Camera di commercio di Udine e Pordenone: del 15,5% la crescita del valore aggiunto
A livello nazionale la regione è seconda soltanto alla Liguria. Udine contribuisce con il 21,5%

Economia del mare trainante Fvg e Trieste ai vertici in Italia

IL REPORT

Lucia Aviani / UDINE

Forte di un +15,5% in un anno, il Friuli Venezia Giulia si colloca in seconda posizione nella classifica nazionale sull'incidenza del valore aggiunto dell'economia del mare sul totale: fa meglio solo la Liguria, come documentato dall'aggiornamento del report di settore prodotto dal Centro Studi della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, dal quale emerge che il lusinghiero risultato si deve prevalentemente al contributo di Trieste, prima - con il 18,9% - nella graduatoria provinciale per incidenza, appunto, del valore aggiunto della blue economy. Sul territorio regionale i lavoratori del comparto (28.792) incidono per il 5,2% sul totale degli occupati (contro una media nazionale del 4,1%): le imprese operanti nel ramo specifico sono 4.030, il più delle quali (1.849) dislocate a Trieste, 1.281 a Udine, 785 a Gorizia e 115 a Pordenone. L'economia del mare analizzata dall'ente camerale friulano spazia tra varie sfere produttive: la maggior parte del valore aggiunto (31,8%) è generata dalla movimentazione di merci e passeggeri e dalla cantieristica (27%); seguono l'alloggio e la ristorazione (con il 17,8%), le attività di ricerca e tutela ambientale (17%), la filiera ittica (4,3%) e le attività sportive e ricreative (2,1%).

Movimentazione merci e passeggeri i settori più rilevanti incidono per il 59%

Nel 2023 «in regione le imprese dell'economia del mare hanno inciso per il 4,1% del totale delle aziende del Friuli Venezia Giulia, contro una media italiana del 3,8%» segnala Giovanni Da Pozzo, presidente della Cciaa: si tratta dell'unico caso nel Nord Est. E il trend - aggiunge Da Pozzo - risulta in crescita: «Rispetto al 2021 si è registrata, nella nostra regione, una variazione del +15,5% del valore aggiunto della blue economy, percentuale leggermente superiore alla media italiana, pari al 15,1%».

I dati del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attestano che i punti di attracco per il diporto sono più numerosi nell'Italia meridionale, ma che la dotazione infrastrutturale gode di maggiore solidità al Nord. Le regioni settentrionali, infatti, offrono al diporto una media di 66,4 posti barca per chilometro di costa, a fronte dei corrispondenti 28,9 e 13 dell'Italia - rispettivamente - centrale e meridionale. E il picco, al nord del Paese, si tocca proprio in Friuli Venezia Giulia, che vanta 162 posti barca su ognuno dei 94 chilometri di litorale.

Venendo al cluster della nautica, in Fvg a dicembre '23 erano registrate 395 sedi di impresa relative all'industria cantieristica, 31 di commercio di imbarcazioni da diporto, natanti e accessori, 72 di trasporto marittimo e per vie d'acqua e 5 per il noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali, per un totale di 503: un confronto con l'anno 2019, dimostra che le realtà produttive della filiera della nautica sono aumentate del 9,5% con andamenti diversi a seconda dei settori. Sono per esempio cresciute in maniera sensibile le sedi dell'industria cantieristica (+15,4%), mentre il noleggio di mezzi di trasporto si è rivelato stabile; in flessione il commercio di imbarcazioni (-5,7%) e il trasporto marittimo (-8%). Molto bene l'export di navi e imbarcazioni: nel 2023 raggiunti i due miliardi di euro, +19% rispetto al 2019. Sempre nel raffronto con il '19, il saldo commerciale è passato da 1,6 miliardi ai quasi 2 miliardi nel 2023, con un aumento prossimo al 20%. I primi mercati sono Stati Uniti, Svizzera, Qatar, Francia e Montenegro.—

FRUTTAFRIULI

Mele, via alla campagna la raccolta punta a 200 mila quintali

Iniziata in regione la raccolta delle mele

PORDENONE

FruttaFriuli, la più grande cooperativa di frutticoltori del Friuli Venezia Giulia presieduta da Livio Salvador e con 150 soci attivi, ha iniziato in questi giorni la raccolta delle mele, partita con la varietà Gala. A seguire, fino a inizio novembre, le altre varietà, mentre per il kiwi si partirà a ottobre con la varietà gialla e proseguendo con quelle verde e rossa. Si prevede una raccolta in aumento rispetto allo scorso anno. In più sono stati completati i lavori di ammodernamento dell'area selezione, stoccaccio e conservazione della sede centrale, per una filiera di gestione della frutta moderna e funzionale.

«Fino a qui - commenta il direttore Armando Paoli - abbiamo potuto contare su una stagione non particolarmente problematica a livello meteorologico. Forse un po' troppa acqua in primavera, ma questo permette ora di avere riserve idriche a sufficienza per il proseguimento dell'estate. Avendo i nostri soci investito nelle reti di protezione, che hanno colore scuro, sia il troppo sole che le grandinate non hanno destato particolari problemi. Per quanto riguarda le mele, ci attendiamo quindi di superare i 200 mila quintali di raccolta». Per i kiwi «bbisogna attendere settembre per avere delle previsioni più certe, ma siamo fiduciosi per una buona raccolta. Nell'attesa del prodotto nuovo, abbiamo dei soddisfacenti livelli di magazzino per far fronte alle domande della clientela», precisa Paoli.

FruttaFriuli è nata nel 2022 a seguito della fusione tra le cooperative Friulfruct di Spilimbergo e Friulkiwi di Rauscedo, diventando il maggiore player regionale della frutticoltura in ambito cooperativistico e non solo.

Dopo i lavori - con anche finanziamenti della Regione - di ampliamento ed efficientamento energetico (fondamentali in questi periodi di rincaro dei costi e inflazione dovuta anche alle tensioni internazionali) la cooperativa ha ora una capacità di conservazione di 260 mila quintali tra le due sedi, quella spilimberghese e quella rauscedana. Ma non è questa l'unica novità. «In questa raccolta 2024 - aggiunge Paoli - potremo contare sulla nuova calibratrice e sull'ammodernamento dell'intera catena del freddo». FruttaFriuli destina alla Gdo nazionale il 30% della sua produzione mentre il 70% è destinato all'export.—

NAUTICA

Il nuovo Solaris al debutto

Solaris Yachts è pronta per la presentazione del Solaris 74 RS, progettato da Javier Soto Acebal mentre Lorenzo Argento è il designer degli interni, prodotto nel cantiere di Aquileia, che avverrà, in anteprima mondiale, al Cannes Yachting Festival 2024, in calendario dal 10 al 15 settembre.

LA CONGIUNTURA

Germania in affanno con la fiducia a picco L'attesa per i dati sull'inflazione Usa

L'indice Zew precipita a 19 punti dai 41 del mese scorso
Ma i mercati restano positivi con i prezzi alla produzione

I numeri

GERMANIA

INDICE DI FIDUCIA ZEW
da **41,8 di luglio**
crolla ad agosto a **19,2 punti**
(livello più basso da gennaio)
Le previsioni indicavano un calo più contenuto a **34,0**

IL PIL TEDESCO
Nel secondo trimestre ha subito una **contrazione dello 0,1%** mentre nei **primi tre mesi** aveva segnato un'**espansione dello 0,2%**

USA
Prezzi alla produzione luglio
+2,2% (la previsione era di 2,3%)
Aumento su base mensile dello **0,1%**

ANSA

Serena Di Ronza / NEW YORK

La fiducia tedesca crolla ai minimi da gennaio e gela l'Europa, appesantendo per metà seduta le piazze finanziarie del Vecchio Continente. Il cambio di marcia arriva però con i prezzi alla produzione americani che, saliti meno delle attese, lasciano ben sperare per l'atteso dato sull'inflazione di luglio, cruciale nel processo decisionale della Fed. L'aumento meno pronunciato delle previsioni dei prezzi alla produzione - saliti del 2,2% su base annua e dello 0,1% sul mese - è una notizia positiva che consente alle borse europee di chiudere in territorio positivo. Milano avanza dello 0,24%, Parigi dello 0,35% e Francoforte dello 0,48% nonostante il tonfo dell'indice Zew, sceso in agosto a 19,2 punti da 41,8 di luglio. Wall Street avanza decisa con il Nasdaq che sale di oltre il 2% sperando in un taglio dei tassi a settembre.

Se il dato dell'inflazione Usa di luglio, in calendario oggi, confermasse un rallentamento dei prezzi la Fed potrebbe optare per una riduzione del costo del denaro già il prossimo mese, allontanando anche lo spettro di una possibile recessione. Gli analisti prevedono ormai due o tre tagli dei tassi di interesse da parte della banca centrale quest'anno. Il primo dovrebbe essere in settembre, prima quindi delle elezioni presidenziali.

Linea di produzione industriale

IL PRESSING DI TRUMP

Secondo alcuni osservatori la Fed opterà per una riduzione di mezzo punto il mese prossimo ma non tutti sono d'accordo. Secondo altri, la Fed deciderà riunione per riunione. I riflettori sono ora tutti puntati sull'atteso simposio annuale della banca centrale, durante il quale Jerome Powell delineerà probabilmente la strada da seguire. Un taglio a settembre è probabile che esponga la Fed a critiche visto che precede il voto americano. Trump ha già messo in guardia la banca centrale dal non toccare il costo del denaro prima delle elezioni: farlo significherebbe aiutare l'economia americana e quindi Joe Biden e Kamala Harris. Un'azione potrebbe spingere Trump ad attuare, qualora vincesse, il suo piano di un coinvolgimento del presidente americano nel decidere i tassi di interesse, strappando di fatto l'indipendenza alla Fed. Powell respinge da mesi le insinuazioni su una Fed mossa dalla politica. «Le nostre decisioni sono basate sui dati e non sull'esito delle elezioni», ha detto, ribadendo che la battaglia contro l'inflazione non è ancora vinta.Per luglio l'attesa è di un tasso di inflazione fermo al 3,0%, e di un rialzo dei prezzi su base mensile dello 0,2%. Dati che consentirebbero alla Fed di tirare un sospiro di sollievo nel vedere un andamento costante che dimostra una situazione sotto controllo, invece di fiammate destinate a riaccendere i timori di un nuovo intervento per frenare la corsa al rialzo. —

IN BREVE

I rischi per l'Italia
Esportazioni a rischio per la frenata di Berlino

Lo scenario di crescita di Germania e Usa si offusca sempre di più, mettendo un freno anche all'expor italiano. Con la conseguenza che l'obiettivo di un +1% del governo, che fa da perno alla prossima legge di bilancio, potrebbe essere a rischio. Fra gli economisti c'è però chi, come Lorenzo Codogno, si aspetta una tenuta dell'economia italiana, con un terzo trimestre quasi fermo seguito da un'accelerazione a fine anno.

Gap digitale della Pa
Solo il 41% in Italia usa servizi pubblici online

Siamo al ventitreesimo posto in'Ue, quintultimi, per offerta di servizi pubblici digitali alle imprese. «L'Italia è ancora in ritardo nella digitalizzazione dei rapporti della Pubblica amministrazione con cittadini e imprese»: è l'allarme di Confartigianato con un rapporto che evidenzia criticità grazie ai dati Eurostat e Eurobarometro. La sintesi: «Solo il 41,3% degli italiani interagisce con gli enti pubblici tramite internet». La media Ue è al 54,3%.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-8-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	2,263	-	2,278	2,278	-59,25	-
A						
A2A	1,9855	0,25	1,9775	1,994	6,18	6.195,04
Abitare in	4,35	-1,14	4,35	4,45	-9,57	119,70
Acea	16,67	1,46	16,38	16,69	19,04	3.503,26
Acinque	1,975	-	1,94	1,975	-4,41	390,74
Adidas	212,7	0,52	209,2	213,1	17,02	-
Adobe	489,9	1,55	487,3	490,55	-8,89	-
Advanced Micro Devic	127,84	2,96	123,56	128,08	-8,09	-
Aedes	0,21	1,94	0,202	0,21	-4,83	6,60
Aeffe	0,668	4,05	0,64	0,668	-30,57	68,69
Aena Sme	175,6	1,50	178,4	178,4	9,08	-
Aeroporto di Bologna	7,8	0,52	7,76	7,82	-6,07	280,44
Ageas	42,54	-	42,38	42,38	5,31	-
Ahold Kon	29,66	-0,13	29,54	29,54	14,05	-
Air France-Klm	7,642	0,16	7,44	7,61	-43,76	-
Airbnb	105,94	0,80	104,9	106,28	-17,93	-
Alerion Cleanpwr	15,78	3,95	15,16	15,8	-42,78	832,31
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,3	-	12,3	12,4	33,77	69,89
Allianz	256,8	0,35	256	256,6	6,66	-
Alphabet Classe A	149,7	0,75	148,9	150,22	18,51	-
Alphabet Classe C	151,36	0,81	150,76	151,48	18,54	-
Altria Group	46,555	1,01	46,195	46,195	26,99	-
Amadeus It Group	56,9	0,46	56,98	56,98	-11,72	-
Amazon	153,5	0,44	152,62	154,34	11,15	-
Amc Entertainment	4,582	-1,58	4,6115	4,6115	1,65	-
American Airlines Group	8,825	-	8,77	8,77	-27,57	-
American Express	217,4	0,28	217	217,85	28,05	-
Amgen	293,45	0,38	293,35	293,85	12,12	-
Amplifon	28,38	0,82	27,93	28,38	-10,45	6.355,02
Anima Holding	4,668	0,95	4,63	4,686	14,85	1.475,47
Antares Vision	3,04	-0,33	3,01	3,06	66,72	215,93
Apple	201,9	1,51	199,4	202,35	13,69	-
Applied Materials	181,06	1,74	178,2	179,76	18,18	-
Aquafil	2,77	-	2,77	2,81	-19,34	119,87
Ariston Holding	3,674	0,66	3,606	3,76	-41,63	459,80
Ascopiave	2,64	0,76	2,6	2,64	15,99	613,30
Asml	789,2	0,57	782,4	794,4	14,51	-
Autodesk	223,6	-	224,05	224,05	-1,51	-
Autostrade M.	2,655	-0,38	2,655	2,665	-69,61	11,66
Avio	12,62	0,16	12,52	12,72	49,78	332,81
Axa	32,44	0,46	32,43	32,65	11,50	-
Azimut H.	21,05	0,72	20,83	21,05	-11,79	2.993,38
B						
B&C Speakers	15,05	0,33	14,85	15,1	-19,99	164,08
B. Cucinelli	84	1,45	82,6	84	-6,43	5.648,10
B. Desio	4,61	-0,22	4,55	4,62	28,34	625,39
B. Generali	38,4	0,84	38,06	38,54	12,90	4.444,51
B. Ifis	20,04	-0,79	19,85	20,3	28,16	1.086,66
B. Profilo	0,195	0,26	0,1945	0,197	-3,86	132,22
B.Co Santander	4,121	-2,66	4,099	4,129	8,05	66.035,43
B.F.	4,3	0,23	4,22	4,3	7,58	1.116,38
B.P. Sondrio	6,38	-0,23	6,35	6,46	8,83	2.893,40
Banca Mediolanum	10,32	0,88	10,27	10,38	20,19	7.648,89
Banca Sistema	1,416	-0,70	1,402	1,424	18,02	115,00
Banco BPM	5,802	0,35	5,736	5,822	21,43	8.793,54
Banco De Sabadell	1,7915	-	1,805	1,808	61,16	-
Bank Of America	34,93	-0,40	34,995	35,185	14,25	-
Basf	41,47	0,42	41,295	41,44	-15,09	-
BasicNet	3,16	0,64	3,13	3,23	-31,12	171,33
Bastogi	0,396	2,59	0,396	0,403	-24,49	47,71
Baxter International	31,555	-7,25	31,11	31,11	-3,00	-
Bayer	26,28	-0,08	25,72	26,28	-22,96	-
Bbva	8,968	0,85	8,938	8,938	8,34	28.447,33
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,224	-1,32	0,22	0,23	-16,89	45,73
Berkshire Hathaway	392,55	-0,14	388,85	397,05	24,17	-
Bestbe Holding	0,0008	-	0,0008	0,0008	-95,55	0,99
Beyond Meat	5,28	-	5,156	5,28	-26,00	-
BFF Bank	9,58	-1,24	9,58	9,775	-6,38	1.818,19
Bialetti	0,204	-2,86	0,195	0,205	-20,44	32,00
Biesse	8,8	-0,17	8,62	8,82	-31,05	240,81
Bioera	0,0694	-	0,0694	0,0694	22,43	1,38
Biomarin Pharmaceutical	82,26	-	82,42	82,42	-2,69	-
Bitcoin Group	51	-1,16	50,3	51,8	104,98	-
Blackrock	773,7	-0,30	769	769	10,32	-
Bmw	79,18	0,33	79	79,52	-21,60	-
Bmw Pref	73,65	0,14	73,3	73,3	-18,69	-
Bnp Paribas	59,28	-5,30	58,98	0	-5,25	-
Boeing	152,02	0,72	149,14	150,92	-34,09	-
Booking Holdings	3227	-	3160	3227	-3,58	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Boston Scientific	69	-0,72	70,5	70,5	43,05	-
Bper Banca	4,706	-1,24	4,667	4,786	57,97	6.777,90
Brembo	9,969	0,09	9,86	10,038	-10,45	3.325,99
Brioschi	-	-	-	-	-	-
Broadcom	140,04	3,30	137,04	139,5	34,11	-
Buzzi	33,56	-0,12	33,48	33,86	21,93	6.485,58
C						
Cairo Comm.	2,07	-0,96	2,055	2,105	15,19	282,83
Caleffi	0,85	-	0,83	0,85	-16,51	13,23
Caltagirone	5,62	-1,06	5,62	5,68	32,58	681,36
Caltagirone Ed.	1,2	-1,64	1,2	1,23	24,26	152,09
Campari	7,948	-0,40	7,914	8,02	-22,01	9.819,57
Carel Industries	16,24	0,62	15,98	16,44	-34,66	1.820,27
Carl Zeiss Meditec	61,15	1,24	61,1	61,1	-36,09	-
Cellularline	2,53	-0,78	2,5	2,56	9,01	55,73
Cembre	36,55	1,25	36,35	36,95	-2,46	614,82
Cementir Hldg.	9,48	0,64	9,31	9,5	-1,17	1.500,34
Centrale Latte Italia	2,7	-	2,7	2,7	-13,15	37,57
Chevron	131,38	-0,85	132	132	-1,41	-
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,576	0,70	0,57	0,577	32,31	599,70
Cisco Systems	41,25	-0,31	41	41	-8,50	-
Citigroup	52,87	-	52,76	52,76	13,14	-
Civitanavi Systems	6	0,67	5,94	6	53,28	184,56
Class	0,081	1,25	0,0808	0,085	38,07	22,98
Cnh Industrial	8,616	-1,33	8,59	8,814	-19,95	11.987,17
Coeur Mining	5,19	-	5,108	5,108	142,39	-
Coinbase Global	178,82	1,03	175	178,86	7,85	-
Comer Industries	31,9	-0,62	31,9	32,3	11,73	927,04
Commerzbank	12,275	-1,25	12,245	12,345	16,67	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Costco Wholesale	783,5	-0,47	794,2	794,2	28,52	-
Credem	9,53	1,82	9,34	9,53	16,78	3.200,83
Credit Agricole	13,245	0,42	13,17	13,26	3,10	-
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Curevac	3,034	1,13	2,992	2,992	-23,03	-
Cvs Health	51,17	-1,03	51,3	51,3	-27,71	-
Cy4Gate	5,99	0,67	5,88	6	-27,48	140,28
D						
Daimlerchrysler	57,46	0,30	57,3	57,54	-8,20	-
D'Amico	6,35	-1,70	6,33	6,5	13,13	797,03
Danieli	33,15	-0,30	32,9	33,4	12,72	1.358,31
Danieli r nc	25,2	1,00	24,8	25,2	14,47	1.008,99
Datalogic	6,34	2,42	6,19	6,44	-7,66	366,10
De' Longhi	27,18	-0,59	26,98	27,64	-10,59	4.151,00
Delivery Hero	21,26	-	21,21	21,27	-25,76	-
Deutsche Lufthansa	5,544	0,07	5,476	5,546	-30,18	-
Deutsche Post	35,92	-0,31	35,93	36,21	-19,51	-
Deutsche Telekom	24,73	0,20	24,67	24,69	13,75	-
Diasorin	99,82	-0,28	98,52	100,5	7,28	5.605,63
Digital Bros	9,1	4,60	8,51	9,13	-20,76	122,61
Digital Value	50,9	-0,97	50,7	51,7	-15,75	520,34
doValue	1,721	0,64	1,711	1,741	-49,58	138,63
Dupont De Nemours	71,65	0,20	71,63	71,72	9,56	-
E						
E.P.H.	0,008	11,11	0,0064	0,008	-99,98	0,12
Edison r nc	1,54	0,65	1,53	1,555	-1,14	167,51
Edwards Lifesciences	60,5	-	60,25	60,25	-15,81	-
Eems	0,174	-3,60	0,1706	0,1786	-55,85	1,50
El.En	9,365	-0,37	9,21	9,41	-4,38	752,67
Eli Lilly & Company	826,5	1,89	801,1	833,2	56,95	-
Elica	1,76	0,86	1,73	1,76	-23,33	110,87
Emak	0,96	-	0,951	0,98	-11,20	158,01
Enav	3,844	1,16	3,8	3,844	10,22	2.054,30
Enel	6,505	1,04	6,466	6,517	-4,53	65.394,12
Enervit	3,15	-	3,15	3,15	-0,15	56,07
Eni	14,354	-0,71	14,274	14,494	-6,27	48.720,32
Equita Group	3,76	-1,31	3,76	3,81	4,70	201,45
Erg	23,2	-0,34	23,06	23,4	-19,54	3.503,04
Esprinet	4,74	0,64	4,676	4,77	-14,05	238,38
Essilorluxottica	208,7	0,77	207,5	208,9	14,02	-
Etsy	49,23	-	48,395	49,67	-24,39	-
Eukedos	0,82	-	0,755	0,82	-12,01	18,65
Eurocommecial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,4	0,24	3,308	3,43	-12,74	319,62
Eurotech	1,056	-0,19	1,046	1,06	-57,16	37,77
Evotec	6,04	12,48	5,535	5,825	-74,14	-
F						
Facebook	479,3	2,33	472,15	480,5	46,21	-
Faurecia	9,1	0,55	8,92	9,234	-55,74	-
Ferrari	390,4	1,22	385,1	392	25,94	74.814,40
Ferretti	2,72	-0,37	2,685	2,74	-6,46	918,34
Fidia	0,249	-2,73	0,245	0,256	-70,92	8,28
Fiera Milano	3,585	0,14	3,565	3,655	28,54	257,36
Fila	8,65	0,58	8,58	8,73	4,26	371,23
Fincantieri	4,901	-0,33	4,82	4,975	13,34	1.589,48
Fine Foods & Ph.Ntm	8,02	-1,96	8,02	8,36	-4,89	182,36
FinecoBank	14,285	-1,04	14,175	14,5	5,77	8.784,03
First Solar	206,45	3,28	202,45	202,45	24,45	-
FNM	0,418	-	0,418	0,423	-7,80	182,56
Ford Motor	9,081	-0,25	9,025	9,082	-16,23	-
Fuelcell Energy	0,4061	-0,15	0,4129	0,4129	-73,02	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,492	3,80	0,489	0,494	-38,90	28,62
Garofalo Health Care	5,08	-0,39	5,08	5,14	11,36	461,86
Gasplus	2,43	-	2,43	2,47	-1,12	110,59
Gaz De France	15,38	0,20	15,4	15,49	-3,74	-
Gefran	7,96	-0,50	7,96	8	-7,25	115,78
General Electric	153	-0,65	152,5	152,5	30,90	-
General Motors	39,065	-0,42	39,175	39,175	22,73	-
Generalfinance	11,1	0,91	10,85	11,1	18,22	138,99
Generali	22,46	0,04	22,31	22,53	17,20	35.177,36
Geox	0,576	3,41	0,551	0,576	-23,87	144,01
Giglio Group	0,57	9,20	0,522	0,574	9,91	14,05
Goldman Sachs Group	445,35	0,16	446,6	446,6	28,02	-
GPI	12,16	-	12,06	12,16	22,13	348,93
Grandi Viaggi	0,874	-	0,852	0,88	9,49	41,73
Greenthesis	2,28	-	2,28	2,28	138,55	353,86
GVS	6,41	-2,29	6,34	6,6	15,21	1.147,34
H						
Hca-Healthcare	335,3	-	333	333	27,75	-
Heidelberg Cement	87,78	0,18	88,94	88,94	8,87	-
Hellofresh	6	-	5,958	6,128	-63,77	-
Hera	3,34	1,40	3,286	3,346	10,88	4.914,54
I						
Iberdrola	12,25	1,37	12,2	12,405	1,08	-
Igd - Siiq	2,09	-1,42	2,075	2,13	-8,52	233,91
Illimity bank	4,48	-1,28	4,424	4,59	-15,96	386,57
Immsi	0,538	-0,74	0,538	0,555	-3,80	187,37
Indel B	20,2	-0,98	19,9	20,2	-15,34	117,13
Inditex	44,5	0,82	44,14	44,14	12,46	-
Indus Holding	21	1,94	20,8	21,2	8,79	-
Industrie De Nora	9,915	2,85	9,555	9,92	-38,57	494,93
Ing Groep	15,302	0,38	15,32	15,32	13,08	-
Intel	18,336	2,38	17,722	18,338	-60,25	-
Intercos	15,72	-0,63	15,42	15,74	10,47	1.521,35
Interpump	37,04	-1,02	36,62	37,54	-20,09	4.078,41
Intesa Sanpaolo	3,4645	-0,17	3,448	3,497	31,51	63.632,18
Intuit	587,2	2,14	587,2	587,2	9,27	-
Inwit	10,36	0,39	10,27	10,48	-10,00	9.906,53
Irce	-	-	-	-	-	-
Iren	1,87	0,92	1,845	1,87	-6,25	2.404,36
Irobot	7,5	9,75	6,18	7,5	-79,75	-
It Way	1,292	0,62	1,284	1,296	-25,11	13,65
Italgas	4,94	0,73	4,892	4,952	-5,48	3.976,83
Italian Exhibition Gr.	6,06	-1,62	6	6,26	98,81	190,41
Italmobiliare	27,65	0,18	27,4	27,7	6,22	1.173,01
Iveco Group	8,726	0,97	8,506	8,726	6,44	2.363,00
IVS Gr. A	7,14	-	7,14	7,16	31,03	647,50
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	188,3	-0,06	190,02	190,02	23,78	-
Johnson & Johnson	143,86	-1,24	143	144	2,14	-
Juventus FC	2,183	-0,57	2,181	2,22	0,53	561,59
K						
K+S	11,35	-0,09	11,37	11,395	-21,04	-
Kering	252	0,40	247,2	252,75	-37,50	-
Kion Group	34,17	-	34,78	34,78	-12,11	-
KME Group	0,893	0,34	0,89	0,894	-2,35	240,52
KME Group r nc	1,36	-1,81	1,31	1,36	16,34	19,01
Koenig & Bauer	9,16	-	9,09	9,25	-14,55	-
L						
Lam Research	750,7	-	747,7	754,2	1,21	-
Landi Renzo	0,2555	-0,20	0,255	0	-41,59	58,46
Lazio	0,73	1,39	0,712	0,732	-7,30	49,32
Leonardo	21,83	-0,37	21,65	22,07	45,41	12.598,19
Levi Strauss & Co	16,1	-	16,325	16,325	15,00	-
Lockheed Martin	505,3	-0,32	507,1	510	20,57	-
Lottomatica Group	11,15	0,54	11,05	11,46	13,22	2.791,58
Lowes Companies	212,35	-	207,35	207,35	14,34	-
Lumen Technologies	4,295	-2,09	4,0635	4,64	225,23	-
LU-VE	24,1	-	23,85	24,2	5,12	535,11
Lvmh	634,2	-0,42	626	0	-13,36	-
M						
Maire	7,215	0,91	7,13	7,24	44,46	2.352,19
Marr	10,96	-0,54	10,88	11,04	-4,17	729,31
Marvell Technology	57,26	-	56,77	56,77	-0,28	-
Mastercard	418,1	0,30	418,3	418,3	10,32	-
Mcdonald's	246,4	0,51	245,75	248	-7,33	-
Mediobanca	13,99	-0,29	13,865	14,09	25,07	11.676,11
Medtronic	74,68	-	74,71	74,71	2,54	-
Merck & Co.	104,2	0,39	104,6	104,6	6,63	-
Met.Extra Group	2,18	-3,54	2,18	2,28	13,96	1,26
Mfe A	2,834	0,14	2,814	2,87	20,14	943,45
Mfe B	3,918	0,98	3,858	3,94	18,83	920,88
Microchip Technology	70,67	1,30	63	70,2	-15,00	-
Micron Technology	88,58	1,58	86,65	88,75	11,31	-
Microsoft Corp	377,05	1,62	373	0	9,73	-
Mittel	1,56	-2,19	1,56	1,62	3,23	126,82
Moderna	74,64	-0,97	74,16	75,27	-15,00	-
Moltiply Group	35,2	-0,14	34,95	35,25	10,96	1.411,45
Moncler	52,46	0,61	51,78	52,68	-6,37	14.363,26
Mondadori	2,455	-2,00	2,455	2,545	17,85	659,30
Mondelez International	63,7	-	63,67	63,67	-2,73	-
Mondo TV	0,175	-	0,1712	0,1778	-40,61	11,64
Monrif	0,043	2,38	0,042	0,043	-18,47	8,72
Monte Paschi Si	5,148	-0,43	5,086	5,21	68,48	6.481,04
Munich Re	437,9	-	441,5	447,8	15,21	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	-	-	-	-	-	-
Neste	19,84	-	18,79	18,79	-43,93	-
Netflix	588,6	1,87	581	585,4	31,16	-
Netweek	0,0318	-	0,0294	0,0318	-74,60	0,64
Newlat Food	12,46	0,97	11,98	12,56	57,47	543,98
Newmont	44,965	-	44,43	44,715	9,13	-
Nexi	5,814	2,43	5,652	5,826	-23,44	7.313,59
Next Re Siiq	3,26	5,16	3,26	3,26	-3,73	34,14
Nike	71,35	4,94	68,3	71,8	-30,55	-
Nikola Corp	7,189	-8,93	7,2	7,58	2.305,63	-
Nokia Corporation	3,584	1,95	3,497	3,568	13,40	-
Northrop Grumman	455,7	-	456,3	456,3	5,57	-
Nvidia Corp	104,76	5,29	100,52	104,96	119,51	-
O						
Olidata	0,4955	-0,40	0,4905	0,508	-7,68	96,52
Oracle	122,28	1,66	122,3	122,3	24,63	-
Orange	10,19	-	10,145	10,16	-1,77	-
Organon & Co.	18,715	-	18,5	21,47	48,14	-
Orsero	12,68	1,12	12,5	12,8	-26,22	221,87
OVS	2,46	0,08	2,42	2,46	8,94	589,54
P						
Palantir Technologies	27,82	3,17	26,83	28,115	73,75	-
Paypal	59,48	0,98	58,3	59,56	6,34	-
Pepsico	156,98	-0,05	156,6	156,8	-0,14	-
Pfizer	26,285	0,61	26,05	26,22	0,46	-
Pharmanutra	48,7	1,67	47,9	49,5	-15,30	462,68
Philip Morris International	106,6	0,09	106,66	106,66	25,54	-
Philips	25,87	-0,54	25,81	25,93	24,75	-
Philogen	21,8	-	21,6	21,8	18,71	631,31
Piaggio	2,502	-	2,482	2,518	-15,83	891,85
Pininfarina	0,74	0,27	0,736	0,758	-5,23	58,55
Piovan	13,6	-0,73	13,6	13,7	28,96	731,74
Piquadro	-	-	-	-	-	-
Pirelli & C.	5,28	0,65	5,208	5,294	6,26	5.247,03
PLC	1,45	-	1,45	1,495	-12,47	38,55
Plug Power	1,875	2,62	1,79	1,91	-57,11	-
Porsche Automobil Holding Pref	38,78	0,88	38,42	39,95	-16,84	-
Poste Italiane	11,905	0,13	11,83	11,955	15,65	15.531,41
Prologis Reit	110,62	-	110,74	110,78	13,98	-
Prysmian	59,82	1,29	59,14	59,86	42,90	17.431,40
Puma	36,08	2,79	35,1	36,16	-29,60	-
Q						
Qualcomm	151,46	2,28	148,46	151,6	14,09	-
R						
Rai Way	4,88	-0,20	4,88	4,93	-4,78	1.332,35
Ratti	2	-	2	2	-27,89	52,86
RCS Mediagroup	0,748	-	0,744	0,756	0,69	390,12
Recordati	49,82	0,73	49,12	49,82	1,13	10.333,61
Regeneron Pharmaceuticals	1046	1,70	1047	1047	27,25	-
Renault	40,21	0,05	39,92	40,14	10,39	-
Reply	129,9	1,17	127,7	129,9	7,45	4.807,65
Repsol	12,76	-0,04	12,705	12,835	-5,17	-
Revo Insurance	9,22	0,88	9,12	9,22	10,13	225,59
Rheinmetall	546,6	0,48	523,2	548,4	91,43	-
Risanamento	0,0247	-5,00	0,0245	0,0264	-27,91	48,01
Rwe	32,36	-0,25	32,36	32,36	-21,43	-
S						
S. Ferragamo	7,29	-0,34	7,15	7,39	-39,94	1.241,12
Sabaf	17,5	-1,13	17,5	17,7	1,50	221,60
Safilo Group	1,032	-1,34	1,016	1,052	13,78	431,33
Saipem	1,9845	-0,40	1,95	2,011	35,41	3.996,70
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,5	-0,20	25,5	25,6	4,53	1.595,75
Salesforce	232,2	1,46	230,9	230,9	-4,03	-
Sanlorenzo	35,9	0,14	35,5	36,2	-16,39	1.246,61
Sanofi	97,12	1,42	96,51	96,9	6,90	-
Sap	191,44	1,26	189,88	191,34	35,97	-
Saras	1,6005	0,03	1,5995	1,6005	-1,28	1.521,53
Seco	2,25	-0,22	2,18	2,27	-34,82	299,91
Seri Industrial	3,84	0,13	3,81	3,915	12,37	209,95
Servizi Italia	1,87	-1,58	1,87	1,87	11,54	59,56
Sesa	95,4	0,32	93,05	95,75	-22,91	1.486,04
Siemens	158,66	0,81	158,6	158,6	-5,32	-
Siemens Energy	24,75	2,74	24,75	24,92	102,82	-
SIT	1,46	-0,68	1,455	1,48	-56,80	36,66
Sixt	62,4	-	60,45	61,1	-37,55	-
Sma Solar Technology	21,86	-0,09	21,7	22,04	-62,15	-
Snam	4,387	0,43	4,366	4,411	-6,34	14.662,38
Snowflake	115,94	3,63	112,82	113,04	-36,84	-
Societe Generale	20,55	0,37	20,46	20,475	-14,58	-
Softlab	1,03	1,98	1,01	1,07	-31,61	5,04
Sogefi	1,93	1,47	1,892	1,93	32,21	228,44
Sol	34,6	0,29	34,1	35	22,92	3.125,91
Sole 24 Ore	0,702	-0,57	0,694	0,706	3,61	39,64
Somec	17,65	1,15	17,3	17,75	-38,21	121,46
Starbucks Corp	84,79	19,32	70,47	86,52	-17,89	-
Stellantis	13,878	-0,73	13,692	13,986	-33,82	42.401,33
STMicroelectr.	26,93	0,37	26,505	26,965	-40,74	24.501,87
SYS-DAT	4,53	-0,77	4,5	4,79	34,09	142,63
T						
Tamburi Inv.	9,09	0,78	8,94	9,11	-3,17	1.659,96
Technogym	9,19	0,77	9,08	9,22	-0,07	1.826,77
Technoprobe	7,12	-1,59	7,07	7,255	-17,62	4.677,27
Telecom It. r nc	0,2437	-1,54	0,2424	0,2508	-18,69	1.495,74
Telecom Italia	0,2179	-1,45	0,2165	0,2248	-24,85	3.399,16
Telefonica	4,043	-	4,04	4,053	14,36	-
Tenaris	12,76	-0,55	12,65	12,885	-19,12	15.086,42
Terna	7,658	1,03	7,578	7,658	0,33	15.230,90
Tesla	186,74	4,24	179,9	188,44	-19,96	-
Tesmec	0,0808	0,87	0,0788	0,0811	-31,67	48,78
Tessellis	0,459	-2,75	0,4455	0,474	-29,29	112,73
The Coca-Cola Company	62,46	0,39	62	64,66	19,08	-
The Italian Sea Group	8,7	-0,68	8,55	8,85	5,98	460,78
The Kraft Heinz	31,49	0,19	31,11	31,365	-3,79	-
The Walt Disney	78,19	-0,79	78,02	80,89	-3,92	-
Thyssenkrupp	3,305	1,38	3,272	3,308	-45,28	-
Tinexta	11,34	0,71	11,1	11,4	-43,24	545,57
Toscana Aeroporti	12,8	2,40	12,35	12,8	7,36	232,70
Trevi	0,263	-3,31	0,2615	0,275	-14,46	85,69
Triboo	0,714	0,56	0,714	0,732	-9,23	20,00
Tripadvisor	13,14	3,51	12,85	12,85	-36,55	-
Txt e-solutions	23,75	-0,84	23,65	24	21,99	311,91
U						
Uber Technologies	63,67	1,74	63,01	63,01	10,99	-
Unicredit	34,635	0,19	34,31	34,915	41,16	56.744,19
Unidata	3,44	-	3,4	3,44	-13,10	105,93
Unieuro	11,22	0,18	11,2	11,26	7,94	232,31
Unipol	8,93	-0,50	8,85	9,03	73,99	6.452,48
United Internet	17,03	-	16,98	16,98	-6,90	-
Unitedhealth Group	522,5	1,01	519,6	536,6	7,06	-
V						
Valsoia	9,72	0,83	9,72	9,72	4,28	104,68
Varta	5,33	79,95	5,14	5,5	-85,93	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	16,25	-	15,94	16	-45,85	-
Verizon Communications	37,06	-	37,365	37,365	10,03	-
Vertex Pharmaceuticals	422,85	-0,33	423,65	423,65	14,60	-
Virgin Galactic Holdings	6,005	-	6	6	-61,70	-
Visa - Classe A	237,75	-0,04	246,35	246,35	1,21	-
Volkswagen	93,5	0,19	92,5	93,72	-16,01	-
W						
Walgreens Boots Alliance	9,527	-1,19	9,396	9,408	-59,39	-
Walmart	61,68	-2,10	62,92	62,92	32,08	-
Webuild	2,302	0,52	2,29	2,316	25,35	2.343,30
Webuild r nc	9,95	-	9,65	9,95	75,12	15,56
Wells Fargo & Co	47,755	0,41	47,67	47,67	8,11	-
Western Digital	55,93	0,97	56,03	56,03	26,78	-
WIIT	20,15	-0,49	19,9	20,25	3,54	567,43
Z						
Zest	0,16	-3,61	0,1535	0,168	-38,38	27,16
Zignago Vetro	10,48	-4,03	10,46	11,02	-23,52	979,68
Zucchi	2,05	-0,49	2,05	2,12	-7,58	8,32

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	888.91	0.37
Cac 40	7275.87	0.35
Dax (Xetra)	17806.08	0.45
FTSE 100	8235.23	0.30
Ibex 35	10723.80	0.73
Indice Gen	57631.98	0.00
Nikkei 500	3149.61	2.71
Swiss Market In.	11928.14	0.46

EURIBOR 12-8-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,649	3,7
1 Mese	3,635	3,685
3 Mesi	3,542	3,591
6 Mesi	3,441	3,489
1 Anno	3,18	3,224

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 13/8/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.6	72.55
Argento (per kg.)	761.66	819.43
Platino p.m.	938.00	0.0000
Palladio p.m.	930.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0931	0,06	-1,08
Giappone	161,17	-0,05	3,10
G. Bretagna	0,85458	-0,11	-1,67
Svizzera	0,948	-0,12	2,38
Australia	1,6572	0,07	1,90
Brasile	6,0061	0,11	12,02
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5014	0,11	2,54
Danimarca	7,4621	-0,01	0,12
Filippine	62,322	-0,46	1,70
Hong Kong	8,5143	-0,02	-1,36
India	91,761	0,03	-0,16
Indonesia	17318,2	-0,72	1,40
Islanda	151,1	0,00	0,40
Israele	4,0855	-0,77	2,16
Malaysia	4,8648	-0,07	-4,19
Messico	20,7235	0,77	10,68
N. Zelanda	1,8089	-0,12	3,34
Norvegia	11,797	0,19	4,95
Polonia	4,289	-0,39	-1,16
Rep. Ceca	25,203	0,10	1,94
Rep.Pop.Cina	7,8301	-0,18	-0,26
Romania	4,9757	-0,02	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4454	-0,14	-0,94
Sud Corea	1498,93	0,09	4,55
Sudafrica	19,8621	-0,21	-2,39
Svezia	11,506	0,11	3,70
Thailandia	38,384	-0,37	1,08
Turchia	36,6789	0,14	12,33
Ungheria	393,53	0,07	2,80

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
13.09.24	1594	99,78	0,00
30.09.24	3878	99,57	3,07
14.10.24	1656	99,48	2,75
14.11.24	8230	99,19	2,83
29.11.24	2500	99,01	3,00
13.12.24	5948	98,93	2,87
14.01.25	1400	98,67	2,83
31.01.25	1591	98,44	2,98
14.02.25	1873	98,41	2,79
14.03.25	1243	98,15	2,83
14.04.25	636	97,95	2,72
14.05.25	473	97,74	2,66
13.06.25	1662	97,44	2,72
14.07.25	4454	97,21	2,71
14.08.25	23502	97,04	2,66

MONETE AUREE

QUOTE AL 13/8/2024	Domanda	Offerta
Marengo	412,75	438,02
Sterlina	520,47	552,33
4 Ducati	978,93	1.038,87
20 $ Liberty	2.161,5	2.292,5
Krugerrand	2.211,48	2.346,88
50 Pesos	2.666,32	2.829,57

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
13.09.24	99,776	99,764	0,00
30.09.24	99,565	99,557	3,07
14.10.24	99,48	99,49	2,75
14.11.24	99,192	99,299	2,83
29.11.24	99,014	99,004	3,00
13.12.24	98,931	98,891	2,87
14.01.25	98,668	98,626	2,83
31.01.25	98,444	98,466	2,98
14.02.25	98,414	98,367	2,79
14.03.25	98,147	98,132	2,83
14.04.25	97,951	97,916	2,72
14.05.25	97,743	97,762	2,66
13.06.25	97,444	97,419	2,72
14.07.25	97,207	97,21	2,71
14.08.25	97,04	96,95	2,66
BTP			
01.09.2024	100,011	100,004	0,00
15.11.2024	99,52	99,504	3,18
01.12.2024	99,749	99,74	3,00
15.12.2024	98,913	98,897	3,29
01.02.2025	98,64	98,607	3,25
01.03.2025	100,929	100,92	2,63
28.03.2025	100,089	100,065	2,82
15.05.2025	98,81	98,773	2,91
01.06.2025	98,735	98,71	2,94
01.07.2025	98,937	98,891	2,87
15.08.2025	98,213	98,23	2,86
29.09.2025	100,64	100,59	2,57
15.11.2025	99,57	99,43	2,54
01.12.2025	98,93	98,84	2,61
15.01.2026	100,79	100,8	2,49
28.01.2026	100,6	100,55	2,36
01.02.2026	96,63	96,57	2,81
01.03.2026	102,44	102,36	2,33
01.04.2026	95,55	95,46	2,83
15.04.2026	101,53	101,45	2,40
01.06.2026	97,99	98,04	2,57
15.07.2026	98,81	98,73	2,49
01.08.2026	94,76	94,65	2,78
28.08.2026	100,59	100,42	2,43
15.09.2026	102,13	102,03	2,33
01.11.2026	109,6	109,43	1,89
01.12.2026	96,75	96,59	2,58
15.01.2027	95,63	95,5	2,63
15.02.2027	100,39	100,22	2,42
01.04.2027	95,83	95,63	2,63
01.06.2027	98,54	98,4	2,47
15.07.2027	101,79	101,62	2,39
01.08.2027	98,03	97,82	2,49
15.09.2027	94,67	94,45	2,66
01.11.2027	111,41	111,15	2,01
01.12.2027	99,58	99,39	2,46
01.02.2028	97,43	97,19	2,54
15.03.2028	91,35	91,07	2,79
01.04.2028	101,96	101,7	2,40
15.07.2028	91,41	91,17	2,76
01.08.2028	103,4	103,15	2,43
01.09.2028	107,13	106,79	2,31
01.12.2028	99,8	99,44	2,51
01.09.2029	104,84	104,43	2,42
15.02.2029	89,69	89,39	2,85
15.06.2029	99,22	98,9	2,64
01.07.2029	101,6	101,22	2,59
01.08.2029	100,2	99,84	2,60
01.11.2029	110,98	110,6	2,35
15.12.2029	103,95	103,56	2,58
01.03.2030	102,44	102	2,60
01.04.2030	91,29	90,88	2,89
15.06.2030	103,03	102,64	2,66
01.08.2030	88,34	87,98	3,00
15.11.2030	104,65	104,19	2,69
01.12.2030	91,5	91,11	2,95
15.02.2031	101,78	101,38	2,77
01.04.2031	86,48	86,04	3,08
01.05.2031	117,09	116,57	2,48
15.07.2031	101,31	100,8	2,82
01.08.2031	83,92	83,49	3,14
01.12.2031	85,29	84,85	3,12
01.03.2032	89,38	88,97	3,05
01.06.2032	84,09	83,67	3,16
01.12.2032	93,99	93,51	3,01
01.02.2033	117,21	116,62	2,75
01.05.2033	107,5	106,99	2,89
01.09.2033	92,65	92,19	3,10
01.11.2033	106,99	106,46	2,95
01.03.2034	105,69	105,05	3,01
01.07.2034	102,58	102,02	3,08
01.08.2034	112,39	111,76	2,95
01.02.2035	101,78	101,57	3,19
01.03.2035	98	97,46	3,18
01.03.2036	79,44	78,94	3,47
01.09.2036	86,32	85,78	3,38
01.02.2037	103,35	102,69	3,19
01.03.2037	72,63	72,07	3,58
01.03.2038	94,16	93,47	3,41
01.09.2038	90,78	90,06	3,44
01.08.2039	112,49	111,76	3,33
01.10.2039	102,68	102	3,43
01.03.2040	90,77	90,15	3,51
01.09.2040	112,44	111,68	3,39
01.03.2041	74,34	73,74	3,69
01.09.2043	105,36	104,53	3,53
01.09.2044	109,85	108,95	3,49
01.09.2046	88,93	88,13	3,60
01.03.2047	80,87	80,06	3,64
01.03.2048	91,22	90,4	3,60
01.09.2049	96,43	95,48	3,61
01.09.2050	74,6	73,81	3,70
01.09.2051	62,88	62,12	3,69
01.09.2052	68,47	67,69	3,73

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.04 e tramonta alle 20.20
La Luna Sorge alle 16.36 e tramonta alle 0.30
Il Santo San Massimiliano Maria Kolbe
Il Proverbio
Cjase mê, vite mê.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Burocrazia e viaggi

Passaporti in 15 giorni e 17 mila rilasci in 6 mesi nell'era del post Covid

In Questura, con il recente aumento del personale, fino a 130 pratiche al giorno
Nello stesso periodo del 2023 le pratiche evase erano state 6 mila in meno

Elisa Michellut

Diciassettemila passaporti in sei mesi. Grazie al potenziamento del personale, la Questura di Udine ha ridotto notevolmente i tempi di attesa per il rilascio dei documenti. Il 2024 ha visto un aumento record nella richiesta di passaporti a Udine, con ben 17 mila passaporti rilasciati nei primi sei mesi dell'anno rispetto agli 11 mila nello stesso periodo del 2023. Grazie allo sforzo organizzativo messo in campo dalla Questura di Udine, fortemente voluto dal questore Alfredo D'Agostino, in linea con le direttive ministeriali, negli ultimi mesi la Divisione polizia amministrativa ha potuto contare su un significativo aumento di personale, finalizzato a soddisfare le numerose istanze degli utenti. Si è provveduto anche ad ampliare gli orari di apertura degli sportelli per la presentazione delle domande, sia in questura, sia nei commissariati di Tolmezzo e Cividale. La ripresa dei viaggi dopo la pandemia e la previsione dell'obbligo del passaporto per recarsi in Inghilterra hanno sicuramente determinato un aumento delle richieste per il rilascio del titolo valido per l'espatrio, secondo percentuali mai registrate in passato.

In ragione di ciò l'agenda per gli appuntamenti dedicata ai cittadini è stata ampliata fino a raggiungere, nelle giornate di massima richiesta, i centotrenta appuntamenti giornalieri, cui devono essere aggiunti quelli nei commissariati di polizia di Cividale del Friuli e Tolmezzo.

Qualora il cittadino abbia l'esigenza urgente di partire utilizzando il passaporto e non abbia però trovato disponibilità di posto nell'agenda prioritaria in quanto esaurita (troverà il disegno di un lucchetto) potrà comunque presentarsi in orario mattutino agli sportelli passaporti della questura, portando, oltre alla prevista documentazione da presen-

APERTURA AL PUBBLICO
LA CONSEGNA AVVIENE LUNEDÌ MARTEDÌ E VENERDÌ

I cittadini possono presentare richiesta negli uffici di viale Venezia, ma anche nei commissariati di Cividale e Tolmezzo

In caso di agende esaurite e necessità urgenti di espatrio ci si può rivolgere direttamente agli sportelli cittadini

IL CASO

No all'opzione Poste in Friuli Venezia Giulia

In Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Valle D'Aosta, Sardegna e nel vicino Veneto, dallo scorso mese di luglio, è già possibile richiedere il passaporto elettronico negli uffici postali. In Friuli Venezia Giulia ancora no, e non è stata indicata una data per l'avvio del servizio. Una volta attivato, la Posta costituirà una valida alternativa agli uffici della questura. Per richiederlo sarà sufficiente essere residente o domiciliato nel comune in cui è stato attivato il servizio, prenotarsi e presentarsi all'appuntamento con due foto a colori identiche e recenti (non più di 6 mesi), frontali, a volto scoperto e a sfondo bianco (conformi alla normativa Icao), il contrassegno telematico acquistabile nelle rivendite di valori bollati o nelle tabaccherie relativo al contributo amministrativo di 73,50 euro, l'attestazione di versamento di 42,50 euro, effettuato a nome di chi richiede il passaporto tramite bollettino postale di conto corrente numero 67422808, intestato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro con la seguente causale: "Importo per il rilascio del passaporto elettronico". Oltre a tutto il cittadino deve presentarsi allo sportello con carta di identità o documento di riconoscimento in corso di validità e con una copia del documento d'identità. In caso di rinnovo, sono necessari il vecchio passaporto o la copia della denuncia di furto o smarrimento dello stesso. Il procedimento può essere realizzato anche per i minori.

Il servizio sarà attivato, au-

PER LA CINA

Volo diretto senza visto

In Cina con furore. E volo diretto, senza visto. Importanti le informazioni da assimilare in questo periodo per quanti stiano pianificando (o sognando) un viaggio nel lontano Oriente, alla scoperta di usi, costumi, monumenti e città di un Paese che attira, ogni anno, migliaia di turisti, anche dall'Italia.

Prima indicazione, preziosa: sino al 31 dicembre 2025, i cittadini italiani, in possesso di passaporto ordinario, potranno viaggiare in Cina per turismo (così come per motivi di affari, per visite a familiari e ad amici, nonché per transito) per un massimo soggiorno di quindici giorni, senza richiedere un visto d'ingresso.

Di stretta attualità, quindi, la notizia giunta dal vicino Veneto. A partire dal prossimo 26 settembre, infatti, l'aeroporto Marco Polo di Venezia attiverà un collegamento diretto verso Shangai. Tre i voli settimanali. A usufruire del volo diretto di China Eastern Airlines, nel suo primo anno di attività, saranno, secondo le previsioni, circa 70mila passeggeri. —

S.N.

tare per il rilascio del lasciapassare, anche il modulo stampato dall'agenda. A oggi risulta possibile prenotare un appuntamento negli uffici della Questura e dei commissariati della provincia già nel giorno successivo rispetto a quello della richiesta ottenendo il rilascio del passaporto in tempi molto rapidi e comunque non oltre i quindici giorni. Restano salve le possibilità di ottenere il passaporto in tempi assolutamente più ridotti in caso di comprovate necessità.

La questura udinese fa notare, tuttavia, che molti utenti, pur avendo fatto richiesta di passaporto ed avendone ottenuto il rilascio, non si recano negli uffici della polizia di Stato per il ritiro, determinando una significativa giacenza di titoli. La consegna avviene lunedì mattina, martedì pomeriggio e venerdì mattina e pomeriggio.—

spicabilmente entro la fine dell'anno, nei 131 uffici postali del Friuli Venezia Giulia. Non ci saranno costi aggiuntivi per i cittadini e come già illustrato, la documentazione da presentare sarà la stessa da portare nelle questure.

L'operatore allo sportello raccoglierà tutte le informazioni necessarie e la documentazione per completare la richiesta, tra cui i dati anagrafici e i fattori biometrici e provvederà direttamente alla legalizzazione della foto. Alla fine dell'operazione sarà rilasciata una ricevuta nella quale sarà indicato l'ufficio di polizia che gestirà la richiesta e il codice del protocollo di riferimento. —

A.C.

Tante destinazioni estere e poche italiane per le vacanze dell'estate
Non spaventa nemmeno la situazione di tensione in Medio Oriente

Dal Nilo all'Indonesia Ecco le mete da sogno del turismo friulano

IL PUNTO

SIMONE NARDUZZI

Fertilità nuova quella acquisita in questo periodo estivo dalle mete bagnate dal Nilo. È l'Egitto, in particolare, la terra dei sogni per il turista medio in partenza, da qui ai prossimi giorni, dal Friuli. Non spaventano le possibili, eventuali ripercussioni sul Mar Rosso della guerra fra Hamas e Israele. La situazione geopolitica di alcune zone del Paese non frena così il desiderio di avventura e relax, dei futuri vacanzieri. Dopo anni di ripresa post-Covid, piramidi e sfingi tornano ufficialmente e pienamente in tendenza. Gettonate.

Un po' come l'Indonesia, con l'isola di Bali eretta a eldorado dei viaggi oltreconfine, mai come in questo 2024. Pochissima Italia, invece, compatibilmente con le possibilità finanziarie di quanti, negli ultimi mesi, hanno scelto di rivolgersi alle agenzie viaggi del territorio udinese. Piuttosto, mete nel Nord Europa. Oppure lunghe attese e minori spese in vista di esperienze da vivere dopo agosto e settembre.

«Dallo scoppio della pandemia – ci rivela quindi Simonetta Barchetta, della Turismo 85 di via Grazzano –, questo è l'anno della ripartenza per le crociere sul Nilo». Con tour operator top di gamma, una coppia in questo periodo si trova a spendere intorno ai quattromila euro per una settimana di viaggio. «Qualcuno è stato "dirottato" sulle Canarie – prosegue l'operatrice, il riferimento alla posizione dell'Egitto nel quadro degli scontri circostanti – ma le crociere, al momento, la stanno davvero facendo da padrone».

Concorde, sul tema, Marco Feruglio della Misterholiday di Martignacco: «Nonostante le notizie circolate di recente, abbiamo venduto tantissimi pacchetti per l'Egitto». Da un tormentone all'altro, con Barbara Macor, della Spada Viaggi di via Cosattini: «La navigazione in Egitto è apprezzata, ma l'Indonesia è ripartita forte. L'estate, sul piano climatico, è il periodo ideale per visitare Bali». Ma che c'avrà di tanto speciale quest'isola da circa quattro milioni e mezzo di abitanti? «Natura rigogliosa, storie e cultura. Offre un po' di tutto», ci spiega Maria Grazia Fiumara, della Celtic tours di via Vittorio Veneto.

Se le mete più esotiche pagano, quelle italiane fanno pagare. Troppo per i gusti dei turisti nostrani: «La Sardegna, ad oggi, ha prezzi piuttosto alti – commenta Alessia Caviglia, addetta della Abaco Viaggi, in via Poscolle –. Tante persone, piuttosto, hanno "ripiegato" su una più economica Calabria». Sottoscrive Macor: «Non c'è tantissima Italia, se facciamo una proporzione con le altre destinazioni».

Ecco, quali? Nord Europa (Norvegia e Islanda), poi Stati Uniti, Cina e, soprattutto, Africa. «Andremo a Marrakesh – ci spiega Giulia Varutti, futura turista intercettata alla Abaco Viaggi –, a ottobre faremo un viaggio tra amiche per festeggiare i miei 40 anni». Niente last-minute: anche questa, in fondo, un'altra tendenza che rivela l'evoluzione del viaggio moderno. —

Giulia Varutti verso Marrakesh

Marco Feruglio (Misterholiday): «Nonostante tutto abbiamo venduto diversi pacchetti anche per l'Egitto»

SIMONETTA BARCHETTA

«Tanta Africa»

Non solo Egitto e Bali. Tanti Stati Uniti nelle prenotazioni raccolte dalla Turismo 85, molto Sudafrica. «È tutto il continente africano, in realtà, a essere molto richiesto in questo periodo», le parole, a tal proposito, dell'operatrice Simonetta Barchetta. Va forte il safari in Kenya, in Tanzania. «È ritornata l'India, è tornato il Messico». Sta ripartendo la Cina anche in virtù del fatto che, per soggiorni turistici di massimo quindici giorni, non v'è obbligo di visto alcuno. «Questo – commenta infine Barchetta – è anche periodo di viaggi di nozze: si va negli Stati Uniti ma anche in Brasile o alle Maldive. —

ALESSIA CAVIGLIA

«Last minute»

Addio ai viaggi last-minute. Al tramonto le offerte tanto care ai viaggiatori dell'ultimo minuto. A illustrare la situazione attuale sull'argomento è Alessia Caviglia, dell'Abaco Viaggi: «Il last-minute ormai non esiste più. Chi non vuol spendere tanto spesso cambia destinazione, andando su mete più convenienti». E per chi non vuol proprio arrendersi a questa prospettiva? «Qualche pacchetto c'è, ma le crociere, per esempio, sono tutte al completo. Per trovare dei posti si va a fine agosto, ma il prezzo inevitabilmente aumenta». —

BARBARA MACOR

«Meno Croazia»

Chi non ha avuto modo di organizzare le proprie vacanze ad agosto oppure a settembre, guarda già ai mesi a venire. Alle prossime festività. Natale? Non proprio. «Stiamo già lavorando a Pasqua 2025 – racconta Barbara Macor, della Spada Viaggi –, anche perché in quel periodo il ponte è piuttosto allettante». Pasqua, in effetti, cadrà domenica 20 aprile, a poche ore dalla Festa della liberazione, a un passo dal 1° maggio. Sull'estate, poi: «La Croazia è in calo, i prezzi sono saliti anche lì. Per qualsiasi destinazione, si controlli sempre la scadenza del passaporto». —

MARIA GRAZIA FIUMARA

«Bali ha tutto»

Bali sul podio delle destinazioni più apprezzate dai turisti del territorio. A spiegarci il perché Maria Grazia Fiumara, della Celtic tours. «Bali offre un po' di tutto: natura rigogliosa, ma anche aspetti storici e culturali importanti». Il mistico trova dimora in templi da mozzare il fiato; spiagge incontaminate cedono il passo a cascate eterne. «In più – aggiunge Fiumara – in estate non si deve far fronte alla stagione delle piogge». Quanto il tempo richiesto per visitare l'isola? «Per Bali servono almeno dieci/undici giorni». —

Assistenza agli anziani

Il presidente de La Quiete dopo l'elezione del Cda della Fondazione
Soddisfazione per i rapporti con la Regione e l'Azienda sanitaria

Bertossi su Bosetti: «Continuità necessaria Ma politica interessata soltanto alle nomine»

L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

La conferma del presidente uscente della Morpurgo Hofmann, il tentativo di inserimento dell'assessore Stefano Gasparin e il futuro dell'Asp nei prossimi mesi. Il presidente de La Quiete Alberto Bertossi, in estrema sintesi, il giorno dopo l'elezione del management della Fondazione, affronta i principali temi politici, e gestionali, dell'ente pubblico.

Presidente, soddisfatto della riconferma di Lorenzo Bosetti al vertice della Morpurgo Hofmann?

«Sì, ma direi che è stato il Cda nel suo insieme ad apprezzare il lavoro svolto sia a livello di efficientamento della macchina sia di reperimento degli Oss sul mercato. In questo caso, tra l'altro, pure in una stagione particolarmente complessa. Assieme abbiamo lavorato bene su molti temi, non ultimo il reperimento di ulteriori fondi regionali a favore de La Quiete. Proprio per questo la continuità presidenziale è sembrata necessaria alla maggioranza del Cda. Va detto in ogni caso, per onestà intellettuale, che in ballo c'era anche un'altra possibile soluzione».

Quale?

«In poche parole quella proposta dalla consigliera Raffaella Cavallo a cui riconosco il merito di essersi impegnata molto nel provare a preparare la Fondazione alla sfida che ormai sembra essere prossima: traghettarla all'interno del Terzo settore, come previsto dalla legge in vigore per quanto si proceda da anni a colpi di proroghe mantenendo lo status quo».

Come mai non si è scelta questa strada?

«Il problema è sorto al momento in cui si è materializzato, durante la discussione, un intervento scomposto, e peraltro non nuovo, di una persona esterna al Cda che ha rimescolato il quadro di insieme».

Si riferisce a Gasparin?

«Ovviamente sì. Invece di mantenere il profilo che, ad esempio, ha scelto il sindaco Alberto Felice De Toni nei nostri confronti, restando in disparte senza interferire, l'assessore ha cercato, con modalità non ortodosse, di provare a forzare la mano. Peraltro non contattando quasi mai il sottoscritto. È chiaro che un intervento così diretto e a gamba tesa della politica ha irrigidito le posizioni e, come Cda, non siamo più stati dell'idea di proseguire lungo una possibile strada comune. È quindi passata, correttamente, la linea della continuità amministrativa. Mi piacerebbe però sottolineare anche un altro aspetto».

Prego...

«Una politica comunale disinteressata tutto l'anno alle vicende de La Quiete ha avuto un atteggiamento quasi maniacale, invece, nella partita delle nomine».

Intende l'amministrazione comunale in carica?

«Più che altro mi riferisco alla politica cittadina, di entrambi gli schieramenti. Anche a quella di centrodestra».

Può spiegarsi meglio?

«A gennaio avevo lanciato un allarme sul destino dei Faggi, ma i partiti udinesi se ne sono, nei fatti, lavati le mani. Anzi, hanno quasi remato contro se pensiamo al fatto che il Comune ha pure cancellato l'appannaggio che garantiva per il Centro Micesio. Così adesso i volontari si trovano costretti a preparare gli scatoloni, in pieno agosto, vittime di questioni di cui non hanno alcuna responsabilità».

Come sono, invece, i rapporti con la Regione?

«Ottimi. La longa manus della Regione, per noi, è ovviamente l'Azienda sanitaria e devo dire che le interlocuzioni con la direzione sono continue e più che soddisfacenti. L'unico ente che si è fatto avanti in relazione alle problematiche che abbiamo segnalato sui Faggi, e con il quale stiamo continuando a discutere, è stata proprio l'Azienda sanitaria. Di più, è in primis il suo direttore, Denis Caporale, che si sta spendendo per cercare una soluzione».

Parlano de La Quiete, invece, su quali azioni punterà da qui alla fine del suo mandato, a dicembre 2025?

«Detto che l'Asp si regge bene sia come gestione sia a livello economico, con alcune decine di posti in lista d'attesa, vorrei trovare le risorse necessarie ai Faggi e al Centro Micesio. Resta inoltre in piedi la partita sul cosiddetto padiglione Infettivi in via Pracchiuso e mi piacerebbe riuscire a dare un'impronta precisa all'area dell'ex ospedale militare». —

ALBERTO BERTOSSI
PRESIDENTE DE LA QUIETE
E, A DESTRA, L'INGRESSO DELL'ASP

«C'era un'alternativa possibile, e seria, al bis dell'uscente, ma il modo con cui si è mosso l'assessore l'ha fatta saltare»

«L'Asp si regge bene a livello economico e gestionale i posti in lista d'attesa sono alcune decine, ma cerco altre risorse»

LE SFIDE

Faggi e Micesio

Alberto Bertossi, dopo la scelta del Cda della Morpurgo Hoffman che resterà in carica per altri tre anni, ha le idee chiare su quello che vorrebbe realizzare da qui alla scadenza del suo mandato, prevista per il mese di dicembre del prossimo anno dopo l'elezione avvenuta nel 2020. «Vorrei trovare le risorse necessarie ai Faggi (nella foto) – ha detto Bertossi – e al Centro Micesio. Resta inoltre in piedi la partita sul cosiddetto padiglione Infettivi in via Pracchiuso e mi piacerebbe riuscire a dare un'impronta precisa all'area dell'ex ospedale militare».

IL MANDATO

Scade nel 2025

Il Cda de La Quiete in carica è quello scelto a dicembre 2020 dalla maggioranza di centrodestra che all'epoca governava a palazzo D'Aronco e andrà a scadenza soltanto alla fine del prossimo anno. Presieduto da Alberto Bertossi (in quota Forza Italia), è formato da Massimo Milesi (Lega) e Antonello Moro (Fratelli d'Italia), oltre a Raffaella Cavallo (ex consigliera comunale di centrosinistra) ed Edgarda Fiorini (espressione della Fondazione Friuli). Alla scadenza sarà la maggioranza di Alberto Felice De Toni a scegliere il nuovo Cda che sarà targato, ovviamente, centrosinistra.

L'INTERVENTO

Candidature depositate pensando al futuro dell'ente

Sono stati nominati presidente e consiglieri della Fondazione Morpurgo Hoffman (Fmh), dopo un confronto tra proposte diverse. Il contributo, come rappresentate del centrosinistra, di portare al tavolo nomi altri rispetto a quelli presentati dalla maggioranza che con me siede in Cda, nasce dalla contingenza che la Fondazione si trova a dover affrontare. Va da sé che, proprio per ragioni numeriche, le figure proposte dalla maggioranza in consiglio, sono poi risultate quelle elette.

La contingenza a cui mi riferisco riguarda il fatto che entro il 31 dicembre del corrente anno, a seguito di quanto previsto dalla riforma del Terzo settore, la Fmh dovrà modificare la propria natura giuridica e gli effetti di questa scelta impatteranno non solo sull'ente stesso, ma anche sull'Azienda di servizi alla persone (Asp) La Quiete e, di riflesso, sugli ospiti della residenza protetta.

È necessario infatti capire quale sarà la nuova natura della Fondazione: si iscriverà al Runts (Registro unico del Terzo settore), eliminando di fatto il rapporto che la lega a La Quiete, con la possibilità che il patrimonio devoluto dai coniugi Morpurgo-Hoffman persegua altri scopi rispetto a quelli voluti dai benefattori, mantenendo però la possibilità di avere ancora un regime esente Iva? Si trasformerà in una società in house con gli effetti sul costo dei servizi dovuti all'inserimento dell'Iva, che tradotto in altre parole comporterà nuovi aumenti delle rette? Si valuterà anche l'ipotesi di sciogliere la Fondazione e far confluire nuovamente il patrimonio a La Quiete che poi deciderà come utilizzarlo?

La necessità di traghettare l'ente verso una nuova forma giuridica, come si può facilmente comprendere, necessita di competenze specifiche di chi ha già maturato e consolidato esperienza in materia, per poter meglio comprendere quale possa essere il percorso più adeguato, se quello di iscrizione al Runts o quello della ricerca di una forma giuridica altra.

Allo stesso modo l'attenzione è stata rivolta sulla ricerca di competenze professionali strettamente collegate al mondo degli anziani, sia in termini di organizzazione e gestione dei servizi di assistenza, che di capacità legate a ricerca e comunicazione, con uno sguardo sulle opportunità offerte dalla progettualità europea in materia di sviluppo di politiche di assistenza integrata per le persone anziane.

Tutto questo per valorizzare al meglio il ruolo di una Fondazione che oggi deve diventare altro, tenendo presente le regioni della sua nascita: la visione di due coniugi la cui intenzione era appunto quella di mettere al centro la fragilità degli anziani del territorio, contribuendo in modo evidente al consolidamento di una cultura inclusiva che oltre ai bisogni materiali, considera ricerca scientifica e divulgazione, attività cardine della sua mission.

Raffaella Cavallo
consigliere La Quiete

L'INTERVENTO

Piante a rischio senza pioggia Sacchi d'acqua per salvarle

Gli operai del Comune stanno utilizzando un nuovo sistema di irrigazione Preziose le segnalazioni dei cittadini sulla posizione degli alberi in difficoltà

A causa delle temperature record e dell'assenza di precipitazione anche le piante soffrono. Secondo l'Osmer Arpa, se nei primi giorni di agosto le temperature erano nella norma, dal 4 agosto c'è stato un innalzamento dei gradi, fino ad arrivare al 10 agosto, giorno dal quale si è registrata una ondata di caldo eccezionale, con più di 3 gradi oltre la media del periodo. A Udine le temperature massime hanno raggiunto anche i 37 gradi, sette sopra la media. Non piove dal primo agosto, con circa 24 millimetri di pioggia.

Se ne sono accorti i cittadini alle prese con la difficoltà delle piante dei loro giardini e anche il servizio Verde pubblico che da tempo si è attivato per gestire le emergenze climatiche che ormai non sono più tali. «In questi giorni molte piante che normalmente non manifestavano difficoltà sono in stress idrico», spiegano i tecnici comunali. Per questo è stato utilizzato un nuovo sistema di irrigazione, di brevettazione tedesca, al momento unico in Regione, che prolunga i benefici dell'innaffiamento.

Le sacche alla base degli alberi al parco Martiri delle foibe (FOTO PETRUSSI)

Gli operai comunali stanno posizionando quindi 500 sacchi a cerniera, chiusi con sistema antifurto, in particolare presso le nuove piante che sono state collocate in diverse aree della città. Questo sistema permette un lento rilascio dell'acqua, affinché le piante possano assorbirla con gradualità. «Su 100 litri d'acqua irrigati su un terreno arido ben 20-30 litri infatti vengono dispersi per dilavamento. In seguito l'acqua scenderebbe verso le radici prima di scendere in profondità per percolazione. Troppo poco tempo perché le radici possano beneficiare dell'irrigazione. Bagnare molto in poco tempo serve ben a poco» concludono i tecnici.

Il nuovo sistema prevede l'utilizzo di sacchi da 100 litri, che vengono riempiti dopo aver irrorato il terreno e rilasciano l'acqua in 8-10 ore per capillarità, mantenendo il suolo umido e dando tempo alle radici di assorbire l'acqua. Questa tecnica permette di ridurre anche le bagnature delle piante. Al momento i tecnici sono all'opera quotidianamente con una autobotte da 10 mila litri, caricata con acqua delle rogge e con un cisterna da mille litri per bagnare fioriture annuali ed alberature. Due volontari inoltre il 16 agosto, data in cui gli uffici comunali saranno chiusi, proseguiranno nelle innaffiature. «Ringraziamo i cittadini che ci segnalano la difficoltà di alcune piante nelle aree verdi di pertinenza comunale» fanno sapere. —

LA REPLICA AL COMITATO

Arcella: l'area verde dell'immobile ai Rizzi costerebbe un milione

«Da subito il Comune ha voluto prendere in considerazione le richieste del Comitato dei Rizzi, cercando di individuare un percorso che potesse rispondere alle loro aspettative. Di fronte alla difficoltà di un acquisto di un immobile privato, per altro molto oneroso, più volte abbiamo suggerito l'idea di una donazione con onere, per vincolare così la struttura ad un uso specifico a beneficio del quartiere» spiega l'Assessore al Patrimonio Gea Arcella. «Prima di procedere in questi casi c'è bisogno di una attenta valutazione: investimenti così vanno giustificati a tutta la cittadinanza» chiarisce Arcella.

«L'investimento per l'acquisto di un immobile da parte di una pubblica amministrazione ha alcuni requisiti fondamentali che l'ente è tenuto a rispettare e tale circostanza più volte è stata fatta presente al Comitato Rizzi, fin dalle prime interlocuzioni» aggiunge l'assessore. «Ad un'amministrazione pubblica non è consentito approcciarsi ad una compravendita di un immobile come ci si accorda fra privati - spiega -. Abbiamo la necessità di individuare una precisa funzione, che giustifichi l'acquisto da parte del Comune di quell'esatto immobile e di procedere tramite le regole dell'evidenza pubblica: le proposte sin qui pervenute sono molto varie e rappresentano esigenze talvolta molto divergenti tra loro. Nel caso specifico lo stabile, al momento transennato, necessita per il suo utilizzo di importanti interventi di riqualificazione, di cui si dovrebbe sobbarcare il Comune. Secondo i nostri uffici all'investimento iniziale, stimato in un massimo di 350 mila euro per la struttura, sarebbe necessario aggiungere almeno 650 mila euro, solo per rendere accessibile l'area verde da 3 mila metri quadrati di pertinenza dell'immobile». Arcella torna poi all'ipotesi area verde: «Con un investimento di un milione di euro, tra acquisto iniziale e lavori successivi, sarebbe possibile realizzare un'area verde, ma il Comune già dispone, proprio dall'altra parte della strada, di uno spazio da ben mille metri quadri». —

BORGO STAZIONE

Gli portano via telefono e soldi Fermato un minorenne

Si è visto sottrarre il cellulare e i soldi che aveva con sè da un ragazzo, all'altezza della fermata dell'autobus davanti alla stazione dei treni in viale Europa Unita, ma poco dopo ha avuto la prontezza di chiedere subito aiuto entrando in un negozio di via De Rubeis gestito da imprenditori di nazionalità cinese i quali hanno immediatamente chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

L'allarme è scattato ieri, poco dopo le 17.

Una volta raccolta la testimonianza del giovane che aveva subito il furto, i militari del Nucleo Radiomobile sono riusciti poco dopo a identificare il presunto autore del furto o della rapina (i contorni dell'accaduto sono ancora tutti da chiarire) grazie alla descrizione sommaria fornita dalla vittima.

Carabinieri in Borgo stazione

Il presunto responsabile è stato raggiunto dai carabinieri in piazzale Cella e aveva ancora con sè il telefono sottratto al giovane e i circa 80 euro che si era fatto consegnare. Si tratterebbe di un minorenne richiedente asilo di nazionalità egiziana che è stato accompagnato in caserma per tutte le verifiche del caso. Non è chiaro come il giovane sia riuscito a entrare in possesso del cellulare e dei soldi dell'altro ragazzo e sulla base di questo sarà possibile anche configurare l'ipotesi di reato per gli inquirenti.

Sempre ieri, sulla chat Chiediamo sicurezza, gestita dai referenti del comitato Udine, è comparso un post in cui si ipotizzava una rissa in viale Ungheria con tanto di foto di alcune macchie di sangue a testimonianza dell'accaduto. Né polizia, né carabinieri avevano però ricevuto segnalazioni in tal senso. L'episodio sarebbe avvenuto poco dopo l e 17.30. —

IN VIA DEL POZZO

Edicola votiva in fiamme «Nessun atto vandalico»

L'edicola di piazza del Pozzo

L'edicola votiva di via del Pozzo ha preso fuoco nei giorni scorsi. «Un semplice incidente e non un atto vandalico, nè uno sfregio», ha spiegato monsignor Giancarlo Brianti, parroco della Beata Vergine del Carmine, smentendo alcune informazioni circolate sul caso. «Un fedele, che conosco ed è una bravissima persona – ha detto – ha messo tre candele, come omaggio al busto della Madonna, vicino ai fiori di plastica e proprio da lì sono partite le fiamme. È importante fare chiarezza per evitare allarmismi».—

GUARDIA DI FINANZA

Al generale Nieddu il comando del Friuli Vg

È il generale Fabrizio Nieddu il nuovo comandante regionale della Guardia di finanza per il Friuli Venezia Giulia. Subentra al parigrado Giovanni Avitabile, destinato all'incarico di comandante regionale Piemonte e Valle d'Aosta. Nieddu, 55 anni, proviene dal Comando interregionale dell'Italia Centro settentrionale di Firenze.

LA TRAGEDIA

Medico travolto in bici venerdì l'autopsia

La Procura di Udine ha disposto l'autopsia sul corpo di Lorenzo D'Alì, il medico di 36 anni travolto e ucciso da un'automobile mentre domenica mattina stava percorrendo in bicicletta la strada di Prossenicco in comune di Taipana. L'esame autoptico dovrebbe svolgersi venerdì.

Il pubblico ministero incaricato delle indagini, Giorgio Milillo è in attesa di ricevere tutta la documentazione con la ricostruzione della dinamica effettuata dai carabinieri. In base alle prime ricostruzioni sembra che D'Alì stesse affrontando un tratto in discesa in sella alla sua bicicletta quando, in prossimità di una semicurva si è scontrato frontalmente con l'automobile che procedeva in senso opposto.

L'impatto è stato violento, il medico è finito sul parabrezza dell'auto e poi è rovinato a terra. Inutile l'intervento dei sanitari che hanno provato senza successo a rianimarlo.

La morte di D'Alì che lavorava nel reparto di Anatomia patologica del Santa Maria della Misericordia ha sconvolto tutti i colleghi anche che lo ricordano come una persona molto prudente, sempre sorridente e disponibile. Nato a Genova, D'Alì si era trasferito a Udine nel 2016 per la specializzazione e qui aveva conosciuto e poi sposato Elena Mansutti, anche lei dipendente dell'AsuFc come tecnico di laboratorio. Oltre alla moglie e alla figlia di tre anni, Lorenzo D'Alì lascia la sorella Elena e i genitori Lucia e Giuseppe residenti in Liguria. —

Il programma

DALLA MONTAGNA AL MARE

En plein di sagre a Ferragosto con mercatini ed escursioni

Manifestazioni in tutta la regione grazie ai volontari delle Pro Loco L'offerta gastronomica spazia dalla ricotta di malga al frico di Carpacco

Ce ne sarà davvero per tutti i gusti, domani, per chi deciderà di trascorrere il Ferragosto all'aria aperta, in regione, approfittando di uno dei tanti appuntamenti organizzati dalla Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. Sagre, escursioni, concerti, «resi possibili grazie ai tanti volontari che mettono a disposizione della comunità il loro tempo e le loro energie», ricorda Pietro De Marchi, presidente del Comitato regionale dell'Unione nazionale tra le Pro Loco d'Italia.

Nell'elenco, tra i tanti, figura il Ferragosto Timavese – Vrau Toog (12-15 agosto), a Timau di Paluzza con anche la Rassegna internazionale della ricotta di malga. Spilimbergo tornerà indietro nel tempo grazie alla Rievocazione storica della Macia, l'antica unità di misura del borgo: dal 14 al 17 figuranti in abiti medievali e rinascimentali, eventi e il Palio dell'Assunta. "Šmarna Miša" indica invece nella parlata slava della Val Resia "la Grande Messa in onore dell'Assunzione di Maria": il 15, oltre al momento religioso, tradizionale mercatino volto alla promozione dei prodotti della terra e dell'artigianato locale, insieme a tradizionali danze e musiche. Ad Avasinis di Trasaghis, dal 15 al 18, l'attesa Festa del Lampone e del Mirtillo, mentre dal 14 al 17 entra nel vivo il Ferragosto Torsese a Torsa di Pocenia con anche la Cuccagna a Ferragosto. Il 15 sulla Diga Nazario Sauro c'è pure la festa del Ferragosto Gradese con fuochi d'artificio. Dalle 9 alle 23 a Barcis sul Lungolago tanti eventi con Ferragosto insieme.

Una passata edizione della Festa della Meda a Porzûs

Sempre il giorno di Ferragosto si concludono tante sagre e manifestazioni sviluppatesi nei giorni precedenti: il Festival di Majano, la Festa di Montemaggiore-Matajur, la Festa della Meda a Porzûs (verrà innalzato il grande covone di fieno), la Fiesta sot il Crupisignâr di Arba, i Festeggiamenti dell'Assunta a Bannia e a Reana del Rojale, il Festival internazionale del Folclore Aviano Piancavallo e …a tutto Frico a Flaibano. Si conclude pure l'allen Fest di Tarvisio con la mostra mercato di prodotti artigianali e il giardino delle erbe.

Prosegue invece fino al 25 la Festa dell'Oca, a Morsano al Tagliamento, mentre la Sagra del Frico di Carpacco di Dignano andrà avanti fino al 18. Nelle Valli del Natisone il 14 escursione con visita a Tercimonte alla Chiesa di San Giovanni Battista e al Museo del Matajur, mentre il giorno dopo passeggiata a piedi nudi lungo il Natisone partendo dal Villaggio degli orsi di Pulfero. Mercatino d'antiquariato a Ferragosto a Venzone.

Le occasioni di svago non si esauriscono comunque domani. Tra gli appuntamenti in calendario subito dopo Ferragosto, la Sagra di Platischis di Taipana e la Festa sul fiume Stella a Precenicco. A Casarsa della Delizia, il 17, mercatino d'antiquariato Tal baul da l'agna. Per il ciclo di escursioni, I sentieri delle Pro Loco il Consorzio Pro Loco Torre Natisone proporrà il 25 l'Anello delle Sorgenti del Cornappo e il 31 l'Anello delle Malghe di Porzûs. A Latisana l'anteprima del Settembre Latisanese il 17 con il concerto al mattino alle 5.30 alla Piazzetta Imbarcadero di Aprilia Marittima "Good morning R'n'B Radio". Ad Aquileia sempre il 17, Più Nic e...a riveder le stelle dalle 19.30 allo stadio comunale. Infine, le Pro Loco daranno il loro contributo a Le Notti del Vino, format estivo delle Città del Vino. —

NESSUNO TOCCHI CAINO

Carcere sovraffollato 169 detenuti per 86 posti

L'associazione Nessuno tocchi Caino ha organizzato ieri una visita al carcere per denunciare il sovraffollamento della casa circondariale dove, con una capienza di 86 posti, sono detenute 169 persone. Secondo l'associazione, rappresentata da Sergio D'Elia ed Elisabetta Zamparutti bisognerebbe intervenire già al raggiungimento del 90% della capienza. Alla visita erano presenti anche il presidente della camera penale Raffaele Conto e il garante dei detenuti, Andrea Sandra.

La delegazione dopo la visita al carcere di via Spalato

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 13/8/2024

Ruota					
BARI	46	84	88	87	22
CAGLIARI	89	69	62	81	63
FIRENZE	46	37	81	62	18
GENOVA	46	76	82	28	4
MILANO	44	19	53	2	21
NAPOLI	35	64	62	55	41
PALERMO	37	41	90	7	38
ROMA	31	75	79	21	23
TORINO	5	50	15	51	38
VENEZIA	61	43	74	82	59
NAZIONALE	57	6	78	55	52

10eLotto – COMBINAZIONE VINCENTE

5	19	31	35	37
41	43	44	46	50
61	62	64	69	75
76	81	84	88	89

Numero Oro 46 – Doppio Oro 46-84

SuperEnalotto

41-43-55-65-80-85

Jolly 76 – Superstar 74

JACKPOT 62.000.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 3	5	55.858,58 €
Ai 365	4	473,81 €
Ai 15.270	3	33,79 €
Ai 251.661	2	6,34 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Nessun	4	- €
Ai 51	3	3.379,00 €
Ai 1.237	2	100,00 €
Agli 8.110	1	10,00 €
Ai 20.773	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Asquini
Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600

Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19.30)

Aiello
Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)

TRICESIMO
Alla Fenice Risorta
Piazza Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
OSOPPO
Antica Farmacia Fabris
Via Fabris, 5 Tel. 0432975012
PONTEBBA
Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159
PREMARIACCO
Cargnelli
Via Fiore dei Liberi, 11 Tel. 0432729012
AQUILEIA
Corradini
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001
CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
FORGARIA NEL FRIULI
Giannelli
Via Grap, 21 Tel. 0427808038
POVOLETTO
Grillo
Piazza Libertà, 3 Tel. 0432679008
VERZEGNIS
Guida 1853
Via Udine, 2 Tel. 043344118
MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217
FORNI AVOLTRI
Palci
Via Roma, 1 Tel. 043372111
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
GRIMACCO
PEDUTO
Frazione Clodig, 31 Tel. 3407604070
MUZZANA DEL TURGNANO
ROMANO SNC
Via Roma, 28 Tel. 043169026
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
SAN VITO AL TORRE
SAN VITO
Via Roma, 52 Tel. 0432997445
GONARS
Tancredi
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032
PASIAN DI PRATO
Termini
Via Santa Caterina, 24 Tel. 0432699024
TOLMEZZO
Tosoni
Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

TARVISIO

Area camper da potenziare C'è l'accordo con il gestore

Gli interventi sulla struttura vicina alla ciclabile partiranno dopo Ferragosto Previsti servizi igienici, impianto di videosorveglianza e sbarre all'ingresso

Da sinistra, l'assessore Müller, il referente di Ried Luna e Valentini

Andrea Siega / TARVISIO

Tarvisio si prepara a dare nuova vita all'area camper nella piana di Fusine Val Romana, grazie all'accordo che recentemente è stato raggiunto tra l'amministrazione comunale e la società "Ried srl", nuovo gestore della struttura.

L'incontro ufficiale, che si è svolto pochi giorni fa, ha visto la partecipazione dell'assessore Mauro Müller, del rappresentante di "Ried srl" Stefano Luna, e di Marco Valentini, vicepresidente della Federazione per il turismo del Triveneto "Alpe Adria all'aria aperta", promotore della società che ha vinto il bando per la gestione dell'area.

L'area camper, posizionata in una zona strategica non lontana dai laghi di Fusine e sulla ciclovia Alpe Adria, è considerata un punto cruciale per il turismo itinerante.

Infatti, grazie alla sua vicinanza alle piste da fondo, la struttura sarà fruibile tutto l'anno. Prima di questa riapertura, tuttavia, saranno necessari alcuni interventi urgenti per mettere in sicurezza l'area, in particolare il camper service, che attualmente non è operativo, e si procederà anche alla messa in sicurezza delle linee elettriche.

Questi lavori, fondamentali per garantire la sicurezza e la funzionalità della struttura, verranno svolti dopo il periodo di Ferragosto, così da poter riaprire l'area.

«Abbiamo in programma una serie di interventi – dichiara Mauro Müller, assessore ai Lavori pubblici –. Ma prima di procedere, dobbiamo chiudere l'area e sigillare temporaneamente la fossa biologica, così da poter avviare i lavori. Una volta ultimata – conclude Müller – potrà diventare anche un punto strategico per i numerosi ciclisti che quotidianamente percorrono quel tratto di ciclabile e che momentaneamente non hanno accesso a servizi igienici o di ristoro fino a Tarvisio».

Un confronto tecnico tra il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette, il nuovo gestore Stefano Luna, e l'ufficio tecnico comunale è previsto per l'inizio della prossima settimana, con l'obiettivo di confermare la volontà di aprire l'area il prima possibile. Successivamente, partiranno i lavori di riqualificazione che sono previsti dal progetto.

Gli interventi in programma comprenderanno la sistemazione delle sbarre d'ingresso, la ristrutturazione della casetta, l'implementazione della linea elettrica, l'installazione di videosorveglianza e la costruzione di nuovi servizi igienici. L'obiettivo, quindi, è realizzare la totalità dei lavori nell'arco dei prossimi due anni. —

PAULARO

Due giornate di sport in ricordo di Cristian

Sabato e domenica si svolgerà la Carnia Incarojo Classic I ragazzi coinvolti in gare di bici, tornei di bocce e arrampicata

Viviana Zamarian / PAULARO

Lo sport come condivisione. Capace di emozionare, certo. Ma soprattutto unire. Lo sport che fa gioire, che fa comprendere cosa significhi giocare in squadra, che crea legami. Lo sport per Cristian Zozzoli, morto a 10 anni, era questo. Era, soprattutto, amicizia, condivisione. Era il sorriso, e poi il talento, la capacità di unire le persone.

È in suo ricordo che sabato 17 e domenica 18 a Paularo, paese di cui è originario il papà Rudy, si svolgerà la seconda edizione della "Carnia Incarojo Classic - Memorial Cristian Zozzoli". La manifestazione, organizzata dall'Asd Velox di Paularo, con la collaborazione del Comune, di CarniaBike e di altre realtà presenti sul territorio, richiamerà in località Saletti, vicino al campo sportivo, centinaia di giovani che saranno coinvolti in gare ciclistiche, un torneo di bocce giovanile, attività di arrampicata ed esibizioni artistiche.

Alcuni degli amici di Cristian con i genitori Rudy e Arianna l'anno scorso

Si inizia sabato 17, dalle 15 (ritrovo e riunione tecnica a partire dalle 13), con la prova di ciclismo fuori strada riservata alle categorie giovanili della Federazione ciclistica italiana. Il programma continua domenica 18 con al mattino la prova di ciclismo fuori strada riservata alle categorie giovanili della Federazione ciclistica italiana.

Alle 8 ritrovo e riunione tecnica in municipio, alle 9.30 un momento artistico con musica e balli a cura di "Kiki", responsabile della scuola di ballo Funny Center Carnia in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Paularo, alle 10 partenza delle gare e alle 12 party con premiazione al parco giochi Saletti.

Dalle 9 alle 16 è in programma il torneo giovanile di bocce e dalle 13 alle 16 è prevista l'attività di arrampicata con gli istruttori alla palestra di roccia.

Grazie alla collaborazione di tante realtà istituzionali, sportive, private e assieme ai genitori di Cristian, Arianna e Rudy, si è così riusciti a promuovere una due giorni di sport in cui i protagonisti saranno tantissimi bambini e ragazzi impegnati nelle diverse discipline.

Una due giorni che diventa occasione, soprattutto, per trasmettere, nel ricordo di Cristian, i valori cardine dello sport, palestra d'impegno e di crescita umana. L'amicizia, la condivisione, la lealtà.

Nel ricordo di un bimbo speciale che con il suo talento e il suo sorriso sapeva illuminare le vite di chiunque lo incontrasse. —

TOLMEZZO

Il servizio di automedica in supporto alle ambulanze in Alto Friuli

Automedica attiva nell'Alto Friuli per cinque notti

TOLMEZZO

Nelle notti dei giorni 14, 15, 16, 24 e 25 agosto – come ha informato la direzione medica del presidio ospedaliero di Tolmezzo – verrà attivato il servizio di automedica per l'area dell'Alto Friuli, in particolare nel territorio da Gemona alla Carnia e al Canal del Ferro.

Il servizio è attivo nelle ore notturne dalle 20 alle 8 e coprirà il tratto autostradale compreso tra Gemona e Tarvisio.

L'automedica sarà localizzata a Tolmezzo e il medico di servizio sarà di supporto all'interno del Dipartimento di emergenza nel periodo di non utilizzo dell'automedica: sarà inoltre utilizzata anche come supporto alle ambulanze Als (Supporto avanzato alle funzioni vitali con infermiere) dislocate nelle parti più periferiche come nei comuni di Sappada e Tarvisio.

Per coprire maggiormente l'area montana in queste giornate di traffico intenso e di afflusso turistico continuo, fondamentale si è rivelata quindi la collaborazione tra diversi enti e servizi.

Il "Servizio volontario Emergenza Plodn" (Svep) che fornisce il mezzo e l'autista, la Centrale operativa Sores che attiva il servizio stesso, e le strutture operative complesse di anestesia e Pronto soccorso Medicina d'urgenza del presidio ospedaliero carnico con la dotazione di personale medico con particolare esperienza di emergenza territoriale.

Il direttore medico del presidio ospedaliero di Tolmezzo Loris D'Orlando ha espresso parola di ringraziamento senza nascondere la soddisfazione per il risultato raggiunto.

«Ringrazio le varie componenti per la disponibilità fornita – ha dichiarato –: riusciamo in questo modo a offrire un servizio ulteriore in queste giornate di intenso afflusso di turisti verso le diverse località montane». —

T.A.

TARVISIO

Turista colpito da sassi soccorso in montagna

TARVISIO

Tra le 13.30 e le 15 di ieri le stazioni del soccorso alpino di Cave del Predil e Forni Avoltri sono state attivate a supporto dell'elisoccorso regionale assieme alla Guardia di finanza e all'ambulanza del 118 per due diversi interventi scattati simultaneamente nelle Alpi Giulie e nelle Alpi Carniche. A Tarvisio, al di sopra dei 2.000 metri su Cima del Cacciatore, un turista veneto è stato colpito da sassi caduti dall'alto a una gamba riportando una sospetta frattura. È stato soccorso dall'equipe tecnico medica dell'elicottero sanitario portato a valle e affidato all'ambulanza. A Prato Carnico, a quota 1.500 metri, lungo il sentiero che dal rifugio De Gasperi scende al rifugio Pian di Casa, una turista veneta si è procurata una forte distorsione alla caviglia tale da non riuscire più a camminare. Era assieme ai familiari. Anche lei è stata raggiunta dall'elicottero dal momento che, a causa della strada della Val Pesarina ancora non percorribile, le squadre di terra avrebbero impiegato almeno due ore solo per raggiungerla dal basso, senza contare i tempi necessari a scendere con la barella.

Un altro intervento si è svolto a Tarvisio per le squadre del soccorso alpino di Cave del Predil per un ragazzo scivolato nel torrente Slizza. Si è procurato un trauma al gomito ed è stato soccorso e caricato su una barella per condurlo fino alla strada e per il successivo trasporto in ospedale. —

Ieri la cerimonia per il ciclista fresca medaglia di bronzo alle Olimpiadi
L'assessore regionale Zilli: «Sei un esempio per tutti i nostri ragazzi»

Il premio Pro Majano va a Jonathan Milan «Il vostro sostegno mi fa andare più forte»

Il momento della premiazione, da sinistra: De Sabbata, Zilli, Milan e Stefanutti

MAJANO

L'abbraccio della sua gente, l'altra sera a Buja, ieri sera al Festival di Majano dove Jonathan Milan, fresca medaglia di bronzo con il quartetto dell'inseguimento su pista alle Olimpiadi di Parigi, ha ricevuto il Premio Pro Majano 2024.

Milan, accolto con entusiasmo dalla folta platea e che è apparso emozionato e orgoglioso, succede a Edy Orioli, il re della Dakar premiato nel 2023.

La motivazione del premio? Semplice, Milan è ormai uno dei corridori più forti al mondo. Prima del bronzo a Parigi il 23enne di Buja aveva concluso il suo secondo Giro d'Italia con tre successi di tappa, altrettanti secondi posti e la maglia ciclamino della classifica a punti, bissando quella dell'anno precedente. Attenzione poi, Milan aveva vinto anche due tappe alla Tirreno-Adriatico in marzo portandosi anche qui a casa la classifica a punti. Insomma, l'oro olimpico a Tokyo 2021 ormai è una star, amatissima peraltro nel suo Friuli anche per la sua genuinità, come dimostrato anche ieri sera. A premiare il corridore della Lidl Trek, già al lavoro dopo le fatiche parigine per preparare il Giro di Germania in cui dalla prossima settimana tornerà alle corse su strada, sono stati il sindaco di Majano Elisa De Sabbata, il presidente della Pro Majano Daniele Stefanutti, nonché l'assessore regionale alle finanze Barbara Zilli. Sibilline le sue parole al premiato, che è anche testimonial Fvg. «Jonathan è l'esempio concreto che impegnarsi e lavorare sodo per cercare di raggiungere sempre nuovi e grandi obiettivi è sempre la strada giusta. Jonny ha il valore aggiunto di avere alle spalle una famiglia che lo sostiene sempre, allenatori preparati e tanti amici che lo seguono con passione, e poi quel suo contagioso sorriso con il quale affronta anche le sfide più dure. Siamo orgogliosi di lui, dei suoi grandi successi, ma soprattutto dell'uomo e dell'atleta che è, al quale i nostri ragazzi possono guardare con fiducia per capire come si possano realizzare i sogni più belli». Sul palco sono saliti anche i genitori di Jonathan, Stefano Liani ex presidente della Sacilese con cui l'atleta corse tra gli allievi e il sindaco di Buja Silvia Pezzetta col vice Marco Zontone, con papà Milan fondatore di quella Jam's Bike creata proprio per lui da bimbo. «È un onore ricevere questo premio - ha detto Milan - il Friuli è la mia terra, il sostegno della mia gente è la spinta più grande per andare ancora più forte e regalarvi altri successi». —

A.S.

Milan con i suoi fan mentre firma autografi

MAJANO

Auto prende fuoco illeso il conducente Bloccata via Udine

La Bmw che ha preso fuoco in via Udine e un mezzo dei vigili del fuoco

MAJANO

Una Bmw ha preso fuoco ieri intorno alle 14 in via Udine. Fortunatamente il conducente è uscito in tempo dall'abitacolo ma l'auto è rimasta seriamente danneggiata e la strada è rimasta chiuso quasi un'ora per consentire ai vigili del fuoco e alla polizia locale di portare a termine le operazioni di soccorso. Si temeva infatti che le fiamme potessero raggiungere il serbatoio e causare un'esplosione.

L'incendio è scoppiato poco dopo le 14. A dare l'allarme è stato il proprietario del mezzo che ha sentito stranieri rumori ed è sceso appena in tempo. In pochi minuti le fiamme hanno avvolto la vettura facendo esplodere gli pneumatici e i cristalli anteriori. —

GEMONA

Parapendio a Gemona La nazionale inglese in trasferta per allenarsi

Sara Palluello / GEMONA

La nazionale inglese junior e senior di parapendio sarà a Gemona fino al 18 agosto per la sessione di allenamento in vista del mondiale che si terrà a fine mese in Slovenia.

Il team britannico è composto da una ventina di piloti, tutti facenti parte della "British Racing Academy". Spiccano all'interno della delegazione i nomi degli accompagnatori-tutor: fra loro c'è Russell Ogden, già campione del mondo e di Dylan Mansley, uno dei migliori junior al mondo. Anche Malin Lobb, della Flyeo, – miglior istruttore al mondo per la manovrabilità di alianti 2 linee – sarà presente per addestrarli.

«È una bella notizia per Gemona che questi atleti abbiano scelto la nostra località per soggiornare e fare il ritiro tecnico – riferisce Luigi Seravalli, presidente dell'asd Volo Libero Friuli, realtà punto di riferimento per il volo libero in parapendio e deltaplano in Friuli Venezia Giulia –. Ogni giorno, dopo le lezioni in aula, li porteremo in decollo per allenarsi per la gara di Cross-Country che dovranno affrontare. Voleranno sui siti di Gemona, Bordano, Meduno e sulla Bernadia esplorando le nostre Prealpi Giulie, l'ambiente ideale per essere pronti alla competizione, nel territorio di Sportland, simili al contesto competitivo che si troveranno ad affrontare. Noi come associazione – prosegue – offriremo massima collaborazione e supporteremo la squadra mettendo a disposizione tutte le strutture di cui possono aver bisogno». —

L'EVENTO

Ritorna il Palio di San Donato Borghi imbandierati a Cividale

Tutto pronto per la rievocazione storica. A introdurre i festeggiamenti giovedì 22 il premio Tolazzi

Lucia Aviani / CIVIDALE

I borghi sono già imbandierati, i preparativi fervono.

Il conto alla rovescia per l'evento più atteso dell'anno cividalese, il Palio di San Donato, è iniziato: manca ancora una settimana – la rievocazione storica in onore del patrono della città è in calendario per il weekend del 23, 24 e 25 agosto –, ma la macchina organizzativa per l'edizione 2024, che si annuncia ricchissima, è in pieno movimento. A introdurre i festeggiamenti, alla vigilia della data dell'apertura ufficiale, sarà il Premio Pierino Tolazzi, che verrà consegnato (in omaggio ad una delle anime del Palio) la sera di giovedì 22 agosto, al teatro Ristori: la cerimonia, che avrà inizio alle 20.30 e che è organizzata dagli Amici di Pierino – un gruppo di 21 persone costituitosi su impulso di Andrea Zuliani e determinato a perpetuare il ricordo di una figura che al Palio, così come alla rievocazione storica del 6 gennaio, ha dato un contributo impagabile –, offrirà anche una conferenza del maestro d'arme Massimo Maria Malipiero e la lettura, in anteprima, di un estratto dell'ultimo libro (di prossima uscita) dello scrittore Franco Fornasaro, ispirato a un affascinante patrimonio fotografico donatogli proprio da Tolazzi.

I borghi imbandierati a Cividale nell'attesa del Palio di San Donato che prenderà il via dal 22 agosto con il Premio Pierino Tolazzi

Al Premio Pierino Tolazzi, ideato da Gianluigi Sinuello, si unirà quest'anno la novità di un ulteriore riconoscimento alla memoria: top secret, fino alla serata del 22, i nomi dei destinatari. Venerdì 23 agosto, poi, via alle danze: dalle 18.30 le taverne accoglieranno i forestieri, mentre strade e piazze saranno ravvivate da cortei, tamburi, musici, giocolieri, menestrelli e sputafuoco; alla stessa ora nella chiesa di Santa Maria dei Battuti verrà raccontata "L'avvincente storia dell'ascesa e della caduta di Aquileia", lettura per immagini a cura di Lucio Pertoldi, e sarà inaugurata la mostra "Un regno tra la terra e il cielo", mentre alle 19 nel campo d'arme del complesso San Francesco si potrà ascoltare la lectio "La leggenda di San Donato", a cura di Elisa Morandini, direttrice del Museo del Duomo. Alle 21 solenne benedizione del Palio e della città, alla presenza dell'arcivescovo di Udine monsignor Riccardo Lamba – con insediamento di tre canonici residenziali dell'Insigne Collegiata di Cividale –, quindi onori al drappo, che sfilerà attraverso tutti i cinque borghi cittadini, scortato da armigeri e tamburini, nobili e popolani.

La serata proseguirà con Uroborus, spettacolo di arte di strada in piazza Duomo, e con un'esibizione dei tamburi di guerra cividalesi. Intenso pure il cartellone delle due giornate successive, che registreranno il susseguirsi delle gare per la conquista del Palio, a cominciare (sabato sera) da quella di corsa pedestre a staffetta attraverso il centro storico. Il 24 agosto si comincerà già al mattino, con il XVI torneo Comandante Mark, sfida internazionale itinerante di tiro con l'arco storico; dalle 15.30 a notte fonda sarà un flusso incessante di appuntamenti, che coinvolgeranno (alle 16, in piazza Diacono) anche i bambini con un Grande Gioco del Medioevo; domenica, poi, il cartellone sarà altrettanto fitto e vario. Punti saldi la messa solenne in Duomo, alle 10.30, il successivo corteo in costumi d'epoca e naturalmente – nel pomeriggio – le gare di tiro con l'arco e la balestra manesca e la Tenzone della Celata: la proclamazione del vincitore è attesa poco prima delle 20, ma i festeggiamenti proseguiranno a oltranza, ben al di là dell'orario dell'ultimo spettacolo, i "Fiori di fuoco" che illumineranno piazza Duomo alle 22. —

IN BREVE

Remanzacco
"Madone d'Avost" La festa a Orzano

Festa per la "Madone d'Avost", da domani al 18 agosto, nella frazione di Orzano, al Centro San Luigi Scrosoppi. Promosso dalla Società Sportiva di Orzano, in collaborazione con le suore della Provvidenza, l'evento sarà impreziosito dall'inaugurazione, alle 20 del giorno di Ferragosto, di un'area giochi donata da due residenti, Ivana e Manuel Di Biaggio, «che con questo gesto – sottolinea il vicesindaco di Remanzacco, Dario Angeli – hanno confermato il proprio senso di appartenenza alla comunità». Sarà riproposto il "piatto del povero".

Faedis
"Favole illustri" aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'evento "Favole illustri", in programma a Colloredo di Soffumbergo per le 18 di sabato 24 agosto. Il racconto sarà affidato – sotto la regia di Sara Alzetta e con accompagnamento musicale firmato da Emanuele Laterza – a Diego Cauz, Mauro Cecotti, Emanuela Colombino, Marco Gennaro, Eleonora Gregorat, Elisa Modunutti, Michela Nacmias, Vera Paoletti e Micaela Silva. Ritrovo alle 17.30 davanti alla chiesetta dei santi Giovanni e Paolo. Prenotazioni 339 6554561 e info@soffumbergo@gmail. com.

Remanzacco
Picnic sotto le stelle Ritrovo a Case del Malina

Picnic stellato, lunedì 19 agosto, a Remanzacco: dalla collaborazione fra l'amministrazione del sindaco Daniela Briz, la Pro Loco e l'Afam – Associazione friulana di astronomia e meteorologia è nata l'idea di una serata sotto le stelle, in mezzo alla natura. Il ritrovo è fissato alle 19.30, in località Case del Malina; alle 20 inizierà la camminata lungo il Trois Des Canaiis e alle 20. 40 si arriverà al parco La Busate, dove gli esperti dell'Afam proporranno un'osservazione guidata del cielo estivo.

CIVIDALE

Donna in difficoltà sul Natisone salvata dal 118

Una donna che si è trovata in difficoltà sul Natisone nei pressi del ponte del Diavolo è stata salvata dall'elisoccorso del 118. Come mostrano le foto scattate ieri, nonostante il divieto di balneazione, molte persone hanno trovato refrigerio facendo il bagno sul fiume e poco dopo le 20 sono stati richiesti i soccorsi per la donna, che è stata recuperata dall'elicottero del 118 con un tecnico del soccorso alpino. Sul posto anche un'automedica e i vigili del fuoco. **(l.a.)**

A disposizione delle famiglie la piattaforma attivata a Cividale
Un esempio di economia circolare che copre l'intero ciclo scolastico

Uno scambio di libri di testo Arriva il servizio Giraskuola

L'INIZIATIVA

Si chiama Giraskuola: è una piattaforma – che il Comune di Cividale ha appena attivato, nell'ambito delle politiche per la sostenibilità – finalizzata a promuovere lo scambio di testi e di materiale scolastico in genere per tutti gli studenti cividalesi, dalle primarie alle medie, fino agli istituti superiori.

Facili l'accesso e la fruizione: sul sito internet dell'ente locale appare una finestra dedicata al nuovo servizio, al quale si può accedere tramite un link. Effettuata l'iscrizione, si selezionano il Comune in cui si trova l'istituto frequentato, il plesso scolastico, la classe di appartenenza e infine il testo che si intende vendere o acquistare, ma che può anche essere donato o scambiato, con libera scelta di ogni utente.

Le compravendite e gli scambi avverranno direttamente tra i fruitori, al di fuori quindi dalla piattaforma, «che rappresenta semplicemente – spiegano gli assessori occupatisi del progetto, Giorgia Carlig e Rita Cozzi – un sistema, gratuito, per mettere in contatto famiglie e studenti e che sarà attivo su tutto l'arco dell'anno, consentendo appunto lo scambio di testi ma pure di altro materiale usato per le attività didattiche».

L'assessore Giorgia Carlig

Accesso e fruizione sono semplici attraverso il sito del Comune

Curata dagli uffici municipali Politiche giovanili, Istruzione e Ambiente, l'iniziativa risponde come detto alle linee guida in campo ecologico e sociale adottate dalla giunta del sindaco Daniela Bernardi.

«Si crea – commentano ancora a questo proposito gli assessori Carlig e Cozzi – un collegamento a chilometro zero tra i cittadini di uno stesso Comune ma anche con quelli di centri limitrofi. L'opportunità non rappresenta un canale aggiuntivo per la vendita degli editori: ha esclusivamente lo scopo di facilitare le interrelazioni all'interno della nostra città, mettendo in circolo tutti i beni che hanno a che fare con la scuola, in una logica di sostenibilità ambientale, appunto, e per aiutare le famiglie in una fase contrassegnata da continui rincari, che comportano per molti una serie di difficoltà economiche che vanno tenute in debito conto. Giraskuola – concludono – è un esempio virtuoso di economia circolare, che sostiene il riuso, riduce lo spreco e permette di risparmiare. Si tratta insomma di una progettualità innovativa ed etica».

Dell'opportunità, che l'amministrazione comunale auspica venga colta da molti, possono beneficiare, come accennato, tutte le realtà scolastiche cividalesi, dall'Istituto comprensivo al Convitto nazionale Paolo Diacono (ad ogni livello, licei inclusi), fino agli istituti facenti capo all'Isis Paolino d'Aquileia, Tecnico Agrario, Tecnico Economico e Professionale Mattioni. —

L.A.

CODROIPO

Trattori fuori dalle frazioni La minoranza: danno per tutti

Il provvedimento, inserito nel nuovo regolamento di polizia urbana, è stato sospeso
Criticità in particolare a Pozzo e Goricizza. La Lega: così si blocca un intero territorio

Viviana Zamarian / CODROIPO

Era stata inserita nel nuovo regolamento di polizia urbana. Ma la stretta prevista dall'amministrazione Nardini per il trasporto di cose e liquami emananti cattivi odori attraverso i centri abitati è stata subito bocciata in commissione Statuto e regolamenti dalla minoranza. La misura pensata in particolare per le frazioni dove spesso si verificano passaggi di mezzi agricoli e rimorchi non chiusi per evitare lo spargimento di liquami o la diffusione di materiale maleodorante lungo le vie è stata dunque sospesa. «La proposta di regolamento di polizia urbana voleva porre l'attenzione al rispetto delle regole elementari – riferisce il capogruppo dem in consiglio Giuseppe Damiani –: sicurezza dell'ambiente urbano, pubblico decoro, protezione e tutela degli animali. Alla luce del confronto in commissione auspichiamo che con tutti i componenti si possa trovare una soluzione che soddisfi sia i residenti che gli agricoltori. Al Comune erano giunte numerose lamentele per il materiale lasciato sulla strada che inevitabilmente oltre a un problema di decoro crea dei rischi in termini di sicurezza per il transito delle auto. Bisognerà trovare una mediazione, individuando ad esempio dei percorsi alternativi per consentire di raggiungere gli impianti di biogas nelle frazioni di Pozzo e Goricizza o prevedendo delle deroghe. Mi auguro che su questo punto ci sia una convergenza di interessi». Le criticità maggiori, infatti, riguardano in particolare via San Rocco che attraversa la frazione di Pozzo. «Il problema però – ha rimarcato il capogruppo della Lega in consiglio comunale Antonio Zoratti – è che questo provvedimento che nasce per risolvere il problema sull'asse di via San Rocco, in realtà danneggia tutto il territorio comunale perchè, di fatto, ci sarebbero delle zone in cui gli agricoltori resterebbero bloccati e non potrebbero nemmeno uscire dai loro campi se non possono utilizzare le strade che attraversano le frazioni. Senza contare le difficoltà che crea a tutto l'indotto degli impianti di biogas. Il problema del materiali lasciati in strada c'è e va cercata una soluzione condivisa, anche se sicuramente non facile. Serve un confronto e per questo apprezziamo il fatto che in commissione il punto sia stato sospeso per i necessari approfondimenti».

D'accordo anche il collega consigliere del Carroccio Giacomo Mizzau. «Questa soluzione portata in commissione dall'amministrazione – riferisce – nata principalmente per risolvere le problematiche di Pozzo, va a causare degli enormi problemi nelle altre frazioni senza contare che in assenza di percorsi alternativi il traffico dei mezzi agricoli si riverserebbe nelle strade principali e sinceramente non so se questo possa avere dei vantaggi o, all'incontrario, avere delle ripercussioni sulla viabilità del nostro comune. Il problema c'è e bisogna trovare una soluzione condivisa. Noi come gruppo siamo pronti a confrontarci su questo tema facendoci portavoce delle esigenze degli agricoltori». —

Un trattore intento a scaricare materiali derivati dal mais in un impianto di biogas nel territorio codroipese

IN BREVE

Bicinicco
In auto ubriaco Denunciato un 51enne

Un uomo di 51 anni residente a Bicinicco è stato denunciato dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Palmanova per guida in stato di ebbrezza. Il friulano è stato fermato durante un controllo mentre era al volante della sua automobile. Sottoposto all'alcoltest, aveva un tasso alcolemico pari a 1. 56 grammi litro, oltre tre volte rispetto a limite consentito. Per il 51enne è scattato anche il ritiro della patente di guida.

Codroipo
Chiusura degli uffici e della biblioteca

Con ordinanza firmata dal sindaco Guido Nardini è stata disposta la chiusura al pubblico degli uffici comunali nella giornata di venerdì 16 agosto garantendo comunque l'erogazione delle prestazioni indispensabili riguardanti i servizi pubblici essenziali di Stato civile e Polizia locale (solo per le denunce di morte con reperibilità dalle 11 alle 12). È stata inoltre disposta la chiusura della biblioteca comunale nella giornata di oggi, venerdì 16 e sabato 17.

SEDEGLIANO

Una mostra di Donati con la scuola del mosaico

SEDEGLIANO

Sedegliano si sposta a Grado con attività culturale grazie a Massimo Donati, dinamico presidente dell'associazione culturale Corte degli artisti, il quale ha organizzato una mostra collettiva. Protagonisti sono gli allievi diplomati negli ultimi anni alla scuola mosaicisti di Spilimbergo: Ilaria Maria Bison, Ilaria Buttignol, Gabriella Buzzi, Francesca Cafarelli, Friedrich Dagmar, Debora Franco, Paola Gortan, Sergio & Nicolas Moruzzi, Michela Marcon, Serena Mucchiut, Luciano Petris, Chiara Platolino, Carolina Zanelli, Alberto Arciero, Nello Peressini, Jolanda Tosolini e Doretta Lui. La rassegna dal titolo "L'arte delle muse nell'Isola d'oro" realizzata in collaborazione con la scuola mosaicisti di Spilimbergo, patrocinata dal Comune di Grado si tiene all'ex cinema Cristallo ed è visitabile tutti i giorni dalle 18 alle 22. «L'obiettivo nel realizzare questa mostra e portarla a Grado – commenta Donati – è stata quello di far conoscere, soprattutto ai numerosi turisti stranieri, un'arte antica che si rinnova nella tradizione della scuola spilimberghese». —

M.C.

BASILIANO

La giunta si amplia a sei assessori Il sindaco nomina la consigliera Casco

Assegnate le deleghe alla Cultura e alle Politiche giovanili
Niente aumento di indennità rispetto all'esecutivo a cinque

BASILIANO

La giunta di Basiliano si amplia a sei componenti. Il sindaco Marco Olivo ha nominato infatti la consigliera comunale della civica Valore e impegno, Giannina Casco, assessore alla Cultura e alle Politiche sociali. «Si tratta di due referati importanti – ha commentato il primo cittadino –. In entrambi gli ambiti vogliamo sviluppare e promuovere numerose iniziative e per questo, dal momento che il nostro comune è grande, ho deciso di nominare un sesto assessore. Il costo dell'esecutivo non cambierà però perché l'indennità prevista per i cinque assessori sarà divisa tra i sei componenti dell'esecutivo».

Casco, 67 anni, ragioniera neopensionata, da anni collabora con la parrocchia di Blessano, si è candidata per migliorare la qualità della vita della comunità locale.

Il sindaco ha inoltre conferito deleghe ai consiglieri comunali Maxime Tuttino alla digitalizzazione e comunicazione e a Ruben Zilli alla Viabilità rurale e ai Progetti comunitari. L'amministrazione comunale ha ingranato la marcia fin dal suo insediamento.

«Stiamo pianificando tutte le attività necessarie per il bilancio di previsione '25-'27 che vogliamo approvare prima della fine dell'anno. Ci siamo messi al lavoro fin da subito su alcune priorità come la segnaletica orizzontale e la cura del verde e delle piazze».

La squadra di Olivo è composta dal vicesindaco Roberto Botter (Obiettivo Comune per Basiliano di cui lo scorso mandato era capogruppo in minoranza) che segue i Lavori pubblici, l'Urbanistica e l'Edilizia privata.

Nell'esecutivo sono entrati Tiziana Del Giudice (della lista Fratelli d'Italia – Lega Salvini, di cui era ex capogruppo di minoranza), assessore all'Agricoltura, all'ambiente e alle Pari opportunità, Antonella Moro (della lista Fratelli d'Italia – Lega Salvini) con deleghe al Bilancio, ai Tributi e al Patrimonio, Umberto Nola (della civica Insieme si può) a cui sono stati assegnati Sport e associazionismo e l'ex consigliere di minoranza Alessandro Aita (Obiettivo Comune per Basiliano) che segue Sicurezza, Manutenzione, Viabilità e Protezione civile. La giunta, dunque, al completo è pronta a programmare tutta una serie di iniziative che valorizzino, anche dal punto di vista delle cultura e della politiche giovanili, il territorio comunale. —

A.D.A.

Il sindaco Marco Olivo

Roberto Botter

Giannina Casco

Tiziana Del Giudice

Antonella Moro

Umberto Nola

ANCORA RAGGIRI AI DANNI DI PENSIONATI

Finti carabinieri, truffate due anziane

I malviventi hanno colpito a Flaibano e a Pozzuolo. Hanno portato via denaro contante e gioielli per 7.500 euro

Elisa Michellut / FLAIBANO

Ancora truffe ai danni delle persone anziane. I malviventi, nella giornata di lunedì, hanno raggirato due donne, una ottantanovenne residente nel comune di Flaibano e una ottantunenne che abita a Pozzuolo.

In entrambi i casi i truffatori si sono spacciati per carabinieri e hanno chiesto denaro e gioielli alle anziane per evitare ai rispettivi nipoti il carcere a seguito di un grave incidente da loro provocato ma in realtà mai avvenuto. Dopo essere stata contattata telefonicamente, l'ottantanovenne di Flaibano ha ricevuto la visita di un complice, che, fingendo di essere un militare dell'Arma, ha suonato alla sua porta. L'anziana, preoccupata per il nipote, pensando fosse nei guai, ha consegnato denaro contante per 1.500 euro e anche diversi monili in oro che aveva in casa per un valore ancora da quantificare. Quando la donna ha compreso di essere stata raggirata ha subito dato l'allarme e ha denunciato l'accaduto ai carabinieri della stazione di San Daniele, che ora, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, stanno svolgendo indagini per identificare i malviventi.

A Pozzuolo, invece, un finto avvocato si è presentato a casa dell'ottantunenne per riscuotere il denaro pattuito poco prima al telefono. La donna, pensando alla nipote in difficoltà, ha racimolato in fretta e furia tutto quello che aveva in casa, soldi e gioielli per un totale di circa 5 mila euro. Anche in questo caso sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

Le forze dell'ordine raccomandano ai cittadini di informare subito chi di dovere in caso di situazioni anomale o dubbi chiamando il Numero unico di emergenza Nue 112. —

PREMARIACCO

Rientra e trova l'abitazione svaligiata dai ladri

Sono entrati dopo aver forzato una finestra, probabilmente utilizzando un piede di porco, e hanno rovistato in tutte le stanze della casa riuscendo a trovare denaro contante e gioielli per un valore di circa 5 mila euro.

Un furto è stato messo a segno in un'abitazione nel comune di Premariacco. È successo tra le 9 e le 11.30 di lunedì. È stato il proprietario, dopo essere rientrato a casa, a denunciare l'accaduto ai militari dell'Arma, che stanno svolgendo indagini, anche con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, al fine di identificare i malviventi, che, una volta messo a segno il colpo, sono riusciti a fuggire facendo perdere le proprie tracce.

I consigli delle forze dell'ordine per cercare di prevenire i furti in abitazione sono sempre gli stessi. È importante chiudere bene tutte le porte e le finestre e attivare anche eventuali impianti di allarme prima di uscire, anche se soltanto per pochi minuti.

La raccomandazione delle forze dell'ordine ai cittadini, inoltre, è di segnalazione sempre a chi di dovere persone o automobili sospette che si aggirano sul territorio.

LESTIZZA

La Premiata Forneria Marconi arriverà a Lestizza il 19 settembre

Ancora concerti in piazza San Biagio Arriverà la Pfm

LESTIZZA

L'amministrazione comunale di Lestizza, guidata dal sindaco Eddi Pertoldi, punta ancora su piazza San Biagio per ospitare grandi artisti. Nel 2022 protagonista era stato Pupo, l'anno successivo Roberto Vecchioni, quest'anno sul palco salirà la Pfm – Premiata Forneria Marconi che prosegue il viaggio live sui palchi di tutta Italia con "Pfm canta De André – Anniversary", il tour che celebra il fortunato sodalizio con il cantautore genovese e ripropone una serie di concerti dedicati a quell'evento. L'appuntamento è per il 19 settembre, alle 21.

I biglietti per il concerto, organizzato Full Agency, in collaborazione con il Comune di Lestizza e con il sostegno di Promoturismo Fvg, sono già in vendita sul circuito Ticketone (Info e punti autorizzati su www.azalea.it).

Dopo il quarantennale dei live "Fabrizio De André e Pfm in concerto" e dopo oltre vent'anni dalla scomparsa del poeta, la Pfm prosegue il viaggio live sui palchi di tutta Italia.

Per rinnovare l'abbraccio fra il rock e la poesia, alla scaletta originale saranno aggiunti anche brani tratti da "La buona Novella", completamente rivisitati dalla band.

Lo stesso De André disse questo della collaborazione con la Pfm: La nostra tournée è stata il primo esempio di collaborazione tra due modi completamente diversi di concepire e eseguire le canzoni. Un'esperienza irripetibile perché Pfm non era un'accolita di ottimi musicisti riuniti per l'occasione, ma un gruppo con una storia importante, che ha modificato il corso della musica italiana. Ecco, un giorno hanno preso tutto questo e l'hanno messo al mio servizio».

Una grande soddisfazione per il primo cittadino Pertoldi. «Dopo Pupo e Vecchioni siamo riusciti a portare – ha riferito – un altro grande concerto nella nostra bella piazza e quindi continueremo a puntare, nell'ambito delle nostre possibilità, sugli eventi». —

CODROIPO

Un momento della cerimonia svoltasi ieri a Spilimbergo

Una camminata per ricordare le donne uccise

CODROIPO

Seconda tappa a Spilimbergo, ieri mattina, per "La camminata per la vita", iniziativa nata a Fontanafredda da un'idea dal gruppo di cittadini "Chei del Moss". Sostenuta dall'associazione Voce donna, dalle amministrazioni comunali coinvolte e dalla commissione regionale pari opportunità, l'iniziativa prevede un percorso da compiere a piedi tra i paesi della Destra Tagliamento in cui si sono verificati femminicidi. «L'amministrazione di Spilimbergo ha aderito all'iniziativa e ha dato la massima disponibilità affinché l'evento potesse avere la massima visibilità» spiega l'assessore con delega a Cultura e pari opportunità, Ester Filipuzzi, presente ieri assieme al sindaco Enrico Sarcinelli, agli assessori comunali Marina Pellis e Michele Zuliani e ad altri esponenti del consiglio comunale, oltre al comandante della Compagnia dei carabinieri di Spilimbergo, Giorgio Menga. È stata deposta una corona di fiori nel giardino della sede municipale di palazzo di Sopra dove, dal novembre del 2017, in occasione delle iniziative promosse dal Comune mosaicista per celebrare il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione delle violenze contro le donne, è stata inaugurata un mosaico in ricordo di Michela Baldo, uccisa a 29 anni nel giugno del 2016 dal compagno 37enne di Codroipo che poi si era tolto la vita. «È stato un momento molto toccante per tutti vista la presenza della mamma della "nostra" Michela, Annamaria Sguerzi". Oggi, alle 10, il gruppo sarà a Clauzetto dove verrà installato il gazebo di sensibilizzazione e raccolta fondi mentre a Ferragosto si sposterà a Tramonti di Sopra. Venerdì il gazebo sarà installato a Malga Valli, a Barcis, e sabato raggiungerà alle 10 il luogo del ritrovamento di Giulia Cecchettin sulla strada Barcis-Piancavallo. Domenica alle 15, infine, in piazza Martiri Garibaldini a Caneva sarà ricordata Elenia Breda, vittima di femminicidio nel 2000 e alle 19 a Fontanafredda in via Anello Del Sole Gabriella Salvador, vittima nel 1995. —

AQUILEIA

Pochi posti al nido d'infanzia Sei bambini restano fuori

La minoranza: a causa dei ritardi le famiglie non hanno ottenuto i fondi regionali
Il servizio sarà attivo a partire dal 2 settembre alla scuola dell'infanzia "La Pimpa"

Francesca Artico / AQUILEIA

Parte fra le polemiche il nido comunale per l'infanzia di Aquileia: la minoranza accusa il sindaco Emanuele Zorino di aver programmato male l'avvio della struttura, Zorino rimprovera alla controparte di tralasciare i benefici per la comunità e la ritiene poco lungimirante.

Come denuncia la capogruppo di minoranza di "Uniti per Aquileia" Ornella Donat, «i bimbi di 6 famiglie su 18 resteranno fuori dal nuovo nido d'infanzia comunale di Aquileia Olivia Paperina, che partirà il 2 settembre presso la scuola dell'infanzia de la Pimpa. Avevamo rilevato le criticità di programmazione nell'ultima seduta del consiglio comunale e le verifichiamo con la pubblicazione della graduatoria degli ammessi al nido – rimarca Donat –. Inoltre, a causa del ritardo nell'organizzazione del servizio da parte del Comune, le famiglie non hanno potuto presentare domanda di contributo regionale, scaduto lo scorso 31 maggio. Proprio in sede di approvazione del servizio – spiega – abbiamo segnalato superficialità e approssimazione soprattutto nella quantificazione dei costi del servizio. Infatti, durante l'assestamento di bilancio il Comune ha dovuto stanziare 93.500 euro di fondi comunali per abbattere le rette a carico dei richiedenti, che altrimenti sarebbero state di oltre 900 euro a utente. Così, il contributo concesso alle famiglie è di 500-580 euro per i residenti, e di 200-260 euro per i non residenti. Resta il fatto che non si è potuto accedere al contributo regionale».

Il nido d'infanzia di Aquileia che aprirà il 2 settembre

Il contributo è di 500-580 euro per i residenti e 200-260 per gli altri

La capogruppo di minoranza, afferma che «anche sui numeri dei posti i conti non tornano dal momento che erano stati promessi e istituiti 19 posti, messi a bando in luglio con scadenza il 31 di quel mese. In questi giorni è uscita la graduatoria e scopriamo che i posti disponibili al nido sono diminuiti da 19 a 12, mentre le domande presentate sono 18. Ecco perché 6 famiglie dovranno arrangiarsi. Legittimo chiedersi le ragioni di questo taglio, se sia dovuto a necessità di contenere i costi e se tra gli esclusi vi siano anche famiglie aquileiesi».

Donat sottolinea che il sindaco assicurava che in fase di sondaggio di "preiscrizione" erano state presentate ben 31 domande. «Appare probabile che l'organizzazione abbia patito ritardi, urgenza o forse disattenzione dettata dalla campagna elettorale, inducendo un certo numero di famiglie a cercare altrove una sistemazione sicura per i loro figli. E così – conclude – è stato compromesso il piano finanziario frettolosamente approvato dal Comune».

L'amministrazione comunale di Aquileia ribadisce di essere fortemente impegnata nella costruzione di un futuro solido e prospero per la comunità e che ogni decisione presa è guidata da una chiara visione. «L'istituzione dell'asilo nido contribuirà a fortificare un polo scolastico in una prospettiva di continuità rispondendo ai bisogni delle famiglie e quindi dell'intera comunità». —

IL SINDACO

«Tutte le domande sono state accolte C'è la lista d'attesa»

«L'amministrazione ha predisposto 19 posti e formato le 2 classi in base alle richieste. I 6 bambini non integrati, sono in lista d'attesa in quanto momentaneamente le richieste per aprire la terza classe non sono adeguate». A dirlo è il sindaco Emanuele Zorino, rimarcando che è «tutte le domande pervenute per il nido da parte dei residenti sono state accolte. Ogni decisione è stata presa con la massima attenzione alle esigenze delle famiglie e alla sostenibilità del servizio». Sulle dichiarazioni della capogruppo Ornella Donat, chiarisce che l'amministrazione comunale ha operato garantendo un servizio di qualità. «Il Nido d'infanzia – spiega Zorino – è un servizio essenziale che aiuta i genitori a conciliare tempi di vita e lavoro. Fino ad oggi, non erano esistiti progetti dedicati a questo settore. Abbiamo riorganizzato la ristorazione scolastica nei locali della struttura di Corso Gramsci che permetterà uno sviluppo in termini numerici e di qualità del servizio, generando l'attrattività del complesso scolastico. I costi derivanti dalla creazione di servizi "aggiornati" potranno tradursi in minori oneri di gestione e coordinamento».

PALMANOVA

Appello a nonni e genitori Si cercano volontari per il servizio Pedibus

PALMANOVA

Il Comune di Palmanova cerca volontari per il pedibus per il nuovo anno scolastico 2024/2025 che inizierà l'11 settembre. Come si legge nel sito del Comune, «durante i giorni di scuola, un gruppo di volontari composto da genitori, nonni, zii, amici e da cittadini di Palmanova camminano insieme per accompagnare i bimbi a scuola. È sufficiente una disponibilità di mezz'ora, al mattino dalle 7.30 alle 8 – fa sapere l'amministrazione –. I volontari, presenti entro le 7.30 nei punti prestabiliti del percorso pedibus, accolgono i bambini e insieme con loro percorrono il tragitto fino a scuola che si conclude alle 8 con l'ingresso dei bambini a scuola. Il pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola». Più il gruppo di volontari è numeroso, minor disponibilità è richiesta a ciascun accompagnatore. «Gli alunni e i loro accompagnatori – spiega la nota del Comune – si incontrano in punti prestabiliti e percorrono insieme, a piedi, il tragitto fino a scuola. Questo modo di andare a scuola consente agli alunni di raggiungere a piedi in sicurezza la scuola, favorendone l'autonomia, la socializzazione tra i bambini, aumenta la conoscenza del territorio urbano e aiuta a sviluppare una sensibilità ecologica. La prima fase di attivazione del servizio prevede il reclutamento di accompagnatori volontari tra cui genitori, nonni degli alunni, studenti maggiorenni e altre persone che fossero interessate a partecipare».

Per informazioni: comunicazione@comune.palmanova.ud.it oppure Paolo Prelli: 340-2435815. —

F.A.

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Raduno di auto d'epoca in ricordo di Davide

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Raduno di auto d'epoca in ricordo di Davide Lepre, il giovane è stato portato via troppo presto da una malattia a 29 anni, domenica 1 settembre a Campolongo Tapogliano. Questo è il 2°raduno di macchine d'epoca, organizzato dal Club auto e moto d'epoca di Fiumicello e il gruppo alpini Campolongo Tapogliano con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'evento darà la possibilità di contribuire alla ricerca oncologica, grazie alla generosità della famiglia di Davide Lepre, che ha scelto di devolvere il ricavato al Centro oncologico di Aviano.

La locandina dell'evento

La manifestazione inizierà alle 8.30 in piazza Indipendenza con le iscrizioni e, a seguire, alle 10.15 il giro turistico alla scoperta della pianura friulana per ammirare panorami suggestivi, ville storiche e località ricche di fascino come l'antico Mulino Vidal di Castions delle Mura, e quindi rientro a Campolongo per il pranzo agli impianti sportivi.

Per informazioni contattare il numero 347 7518310 o il 349 1675540. —

F.A.

L'INIZIATIVA

Torviscosa in un videogioco Il progetto piace all'Europa

TORVISCOSA

Torviscosa su Minecraft al consiglio d'Europa. La città di fondazione è di nuovo alla ribalta culturale europea: è la seconda volta in sei mesi e il merito è l'efficace collaborazione tra Atrium, l'associazione internazionale che gestisce l'omonima Rotta culturale riconosciuta dal Consiglio d'Europa di cui anche Torviscosa fa parte, e la Pro Torviscosa. Dopo la presentazione del progetto Architettura come propaganda a Strasburgo lo scorso marzo, questa volta è il progetto Torviscosa su Minecraft a essere al centro dell'attenzione. Come si ricorderà, la ricostruzione della città di fondazione con il famoso videogioco era stata iniziata qualche anno fa da un giovane cittadino, Antonio Roggio, per diventare successivamente un progetto più articolato, promosso dalla Pro Torviscosa, che ha coinvolto centinaia di studenti dell'Isis della Bassa friulana, l'istituto scolastico frequentato anche da Antonio. Oltre alla collaborazione con l'Isis, nel 2022 il progetto della Pro Torviscosa aveva ricevuto il sostegno economico della Regione e del comitato regionale dell'Unione nazionale delle Pro loco, oltre al patrocinio di Atrium e del Comune di Torviscosa. Adesso è il Consiglio d'Europa, di concerto con il ministero della Cultura e dell'Innovazione ungherese, ad averlo selezionato tra i vari progetti candidati dalle Rotte culturali al Best practices award. Il progetto è stato ritenuto «di grande pregio e interesse per la diffusione della cultura europea con il coinvolgimento delle giovani generazioni», con l'invito a presentarlo in occasione del 13° Forum Annuale delle Rotte Culturali, che si terrà a Visegrád, (Ungheria), dal 25 al 27 settembre. A presentare il progetto davanti a un pubblico internazionale che ruota attorno alle Rotte culturali del Consiglio d'Europa sarà lo stesso Roggio. Ad accompagnarlo, in rappresentanza di Atrium, ci sarà Lorena Zuccolo, presidente della Pro Torviscosa e componente del direttivo di Atrium. «Per la Pro Torviscosa è una enorme soddisfazione che, per la seconda volta, a un nostro progetto venga attribuito un riconoscimento europeo – afferma Zuccolo –, ma in questo caso, la soddisfazione maggiore è per aver contribuito a valorizzare la creatività, l'impegno e le capacità progettuali di un giovane cittadino». —

Antonio Roggio promosse la ricostruzione di Torviscosa su Minecraft

F.A.

COLPITO UN RESIDENTE NELLA ZONA DI VIA DEI CANTIERI

Primo caso di West Nile a Lignano Pineta

Il sindaco firma un'ordinanza disponendo misure preventive. Effettuato ieri un trattamento di disinfestazione

Sara Del Sal / LIGNANO

Nuovo caso di West Nile in regione. Secondo quanto segnalato dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, il virus, trasmesso dalla zanzara comune, ha colpito un residente di Lignano Pineta nelle vicinanze di via dei Cantieri.

Il personale di una ditta specializzata, incaricata dall'AsuFc, è già intervenuto nella mattina di ieri procedendo all'eliminazione con trattamenti larvicidi, di alcuni focolai individuati in un raggio di 200 metri dall'abitazione della persona risultata contagiata da West Nile, quindi non sarà necessario effettuare ulteriori trattamenti disinfestanti adulticidi straordinari come ha spiegato ieri il vicesindaco Manuel Massimiliano La Placa. «Dalla primavera, unitamente all'avvio dell'attività di contrasto alle zanzare – ha aggiunto – abbiamo iniziato un'azione mirata contro la zanzara che trasmette il virus West Nile, con trattamento anti larvale continuo, eventualmente supportato da trattamenti adulticidi, nelle zone più frequentate dai turisti. Il calendario degli interventi è stato comunicato all'Azienda sanitaria – specifica La Placa – che non ha ritenuto di procedere con interventi di disinfestazione più invasivi, nebulizzando insetticida nell'aria come accaduto in altri Comuni dove si sono verificati altri casi di contagio».

Il sindaco Laura Giorgi, ricevuta la comunicazione da parte del Dipartimento di prevenzione dell'AsuFc, del caso di malattia da West Nile Virus, trasmessa dalla zanzara Culex pipiens (zanzara comune), ha firmato un'ordinanza, per fornire indicazioni a tutti i residenti, amministratori condominiali, operatori commerciali, gestori di attività produttive, ricreative, sportive e in generale quanti abbiano effettiva disponibilità di spazi all'aperto entro 200 metri dal sito individuato in via dei Cantieri, affinché una copia dell'ordinanza venga affissa negli spazi di ingresso dei corpi scala e vengano adottate misure preventive. Fra queste lo svuotamento dei contenitori di acqua stagnante, il trattamento dell'acqua presente nei tombini o nei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con larvicidi e lo sgombero di cortili e aree aperte da erbacce o rifiuti di ogni genere, il taglio dell'erba nei terreni scoperti e la sistemazione di contenitori e teli in modo da evitare che raccolgano l'acqua.

L'osservanza delle disposizioni sarà monitorata dalla Polizia locale e dagli agenti o ufficiali di polizia giudiziaria abilitati. Chi non ottempera a tali norme rischia una sanzione che va da 25 a 500 euro. —

La mappa che indica il luogo in cui si è verificato il contagio

LIGNANO

Il presidente di Legambiente Fvg Sandro Cargnelutti illustra i dati sul monitoraggio effettuato nelle acque della costa friulana

Promossa da Goletta verde l'acqua delle coste friulane È allarme per il depuratore

Sara Del Sal / LIGNANO

Sono tre i campionamenti effettuati in provincia di Udine da Goletta verde di Legambiente per il monitoraggio delle acque delle coste: la foce del fiume Tagliamento, la spiaggia di fronte al lungomare Trieste – incrocio con via Gorizia – a Lignano Sabbiadoro, e la foce del fiume Stella a Precenicco: tutti sono risultati entro i limiti di legge. In totale sono nove i punti che sono stati rilevati sulle coste regionali con i medesimi risultati. La portavoce di Goletta Verde Martina Palmisano assieme a Sandro Cargnelutti, presidente Legambiente Fvg, hanno illustrato i risultati del monitoraggio ieri in una conferenza. I volontari e le volontarie di Legambiente hanno effettuato i campionamenti, in diversi gruppi, il 25 luglio, affidando poi le analisi microbiologiche a un laboratorio specializzato. L'ufficio scientifico dell'associazione si è occupato della loro formazione e del loro coordinamento, individuando i laboratori sul territorio. Il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai chilometri di costa di ogni regione.

«Grazie ai volontari di Goletta Verde riusciamo a restituire un quadro dettagliato sullo stato di salute delle acque che bagnano le nostre coste – ha dichiarato Sandro Cargnelutti, presidente Legambiente Fvg –. Il fatto che tutti i punti monitorati siano risultati entro i limiti di legge non ci deve fare abbassare la guardia perché i risultati sono anche condizionati dalla situazione meteo precedente ai prelievi. Vogliamo fare un discorso a parte per quanto riguarda l'impianto di depurazione di Lignano Sabbiadoro, dove abbiamo rilevato valori oltre il limite di legge per gli enterococchi. Legambiente lancia un sos: questo depuratore è in sofferenza e va potenziato assolutamente. È sotto stress per la portata di acque reflue che aumenta esponenzialmente per le forti precipitazioni e la presenza di turisti. Occorre subito una strategia di adattamento al cambiamento climatico».

«I risultati del monitoraggio di Goletta Verde in Friuli sono migliori rispetto al passato, negli ultimi tre anni almeno da uno a tre punti erano risultati con valori oltre i limiti di legge – commenta Martina Palmisano, portavoce di Goletta Verde –. Di certo non possiamo esultare perché occorre monitorare costantemente le foci dei fiumi. In regione sarà fondamentale portare a termine i lavori ammessi a finanziamento per efficientamento di impianti di depurazione e rete fognaria: sono ben sei i progetti previsti. La cattiva notizia è che il depuratore di Lignano Sabbiadoro è rimasto fuori da queste opere di miglioramento, ma a prescindere da questo gli enti preposti devono attivarsi perché qui il turismo è un volano economico importante e non ci si può permettere di trascurare il trattamento delle acque reflue, e quindi la tutela delle acque costiere». —

LATISANA

Domani il municipio aperto ai cittadini Poi la visita in ospedale

LATISANA

Municipio aperto per Ferragosto e anche anticipazioni sul prossimo consiglio comunale che sarà dedicato a due tematiche importanti. A Latisana, insomma, non è tempo di vacanze. Torna anche quest'anno l'iniziativa del sindaco Lanfranco Sette che lo vede impegnato con alcuni esponenti del consiglio comunale, nella giornata festiva, ad accogliere nella sede comunale i cittadini e tutti coloro che hanno curiosità, domande o anche solo voglia di fare un saluto. «È il terzo anno che apriamo le porte al pubblico – spiega Sette – per un'iniziativa che ha da subito incuriosito i concittadini». Dalle 10.15 alle 12.15 primo cittadino e consiglieri saranno quindi a disposizione di tutti coloro che solitamente lavorano e che possono approfittare di una giornata libera per poter chiarire qualche dubbio oltre che per i numerosi latisanesi che vivono all'estero e fanno ritorno per le vacanze: porte aperte per tutti. Ma in questa calda estate c'è una novità: dopo la mattinata in municipio è previsto un ulteriore impegno speciale. «Quest'anno, a seguire, ci recheremo anche all'ospedale a fare visita ad alcuni cittadini che passeranno il Ferragosto in degenza – spiega il sindaco Sette –. Continuano, infatti, le nostre interlocuzioni quotidiane con l'ospedale. Per giorno 19 è stata convocata una riunione dei capigruppo per discutere della sanità e del Tagliamento, argomenti per i quali verrà quindi organizzato un consiglio comunale speciale il 22 agosto. Continuiamo a dedicare la massima attenzione e concentrazione alla tutela del territorio». —

S.D.S.

LIGNANO

Feste di Ferragosto nelle discoteche

LIGNANO

Parte la maratona di Ferragosto. Da stasera si darà il via ai festeggiamenti nella località balneare. La notte sarà infinitamente lunga al Cà Margherita, con una maratona in consolle che vedrà tornare, per una notte sola, Ralf, Fabrizio Gucciardi, Bert, Maurizio Zilli e Mc Alex Donati. Serata amarcord al Mr.Charlie, dove Ferragosto partirà con "Midnight Memories" la festa anni '10 che farà rivivere alcune pagine della musica di inizio millennio, ma a seguire anche domani ci sarà festa con "Ferragosto Italiano" e il meglio delle tradizioni italiane. Sarà quindi una serata da passare con tanta musica e con gli amici, quella che si apre, prima di iniziare la mattinata di festa, domani, in attesa di uno dei tanti eventi che animeranno la località balneare friulana. —

S.D.S.

Ci ha lasciati

DOTT. ALFONSO DI CHIARA

di 88 anni

Caro Alfonso,
ci hai sostenuto sempre con la tua Onestà e Forza, ci hai sorretto con la tua enorme Intelligenza ed ora ti sei unito finalmente alla tua amata Famiglia.
Siamo certi che ora riposi nella Gioia del Sorriso di Dio.
Grazie di Tutto.
I funerali saranno celebrati venerdì 16 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di s. Andrea Paderno, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 14 agosto 2024

*Casa Funeraria Mansutti udine
in via Calvario 101
Tel.0432481481
O.F. Mansutti Udine
www.onoranzemansutti.it*

La moglie, i figli, il genero e la nuora, la sorella Giovanna e i nipoti annunciano la scomparsa di

GIANFRANCO TOSO Col. art. mont. (RIS)

I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 17 nella chiesa di Colugna, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Colugna, 14 agosto 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari

FERMINO DE CECCO

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio Ivan con Mirna, Erica con Sara e Carlo, la nipote Verdiana con Daniele, i pronipoti Leonardo e Riccardo, i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 16 agosto, alle ore 16, nella chiesa di Braulins, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Braulins di Trasaghis, 14 agosto 2024

*Benedetto - Casa Funeraria
Pompe Funebri
Gemona del Friuli, Via Comugne 7
tel. 0432 980973
www.benedetto.com*

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE RAVASSI

di anni 95

Tristemente lo annunciano i figli Marco e Luca e la nipote Francesca.
Le esequie avranno luogo presso la chiesa di S. Vito il 17 ore 9.

Udine, 14 agosto 2024

*O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

È mancata

MARGHERITA TAMUSSIN

di anni 92

Lo annunciano i figli Michele, Ottavio e Luigi, nuore, nipoti, la pronipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella chiesa a Collina di Forni Avoltri partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.
Si ringrazia quanti vorranno ricordarla.

Collina di Forni Avoltri, 14 agosto 2024

of PIAZZA

Ci ha lasciati

LORIS VENUTO

di 68 anni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Teresa, le amate nipoti Jessica e Sara, il cognato, la cognata, i parenti e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 10,30 nel duomo di Codroipo.

Codroipo, 14 agosto 2024

*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Dott.
LORENZO D'ALÌ

I dirigenti Medici e Biologi della SOC Anatomia Patologica PO SM della Misericordia di Udine, assieme all'ex Direttore dott. Pizzolitto esprimono vicinanza a Elena e Sara, alla Famiglia ed ai Colleghi per la perdita dell'amato ed apprezzato Lorenzo, anatomopatologo, di cui tutti custodiremo un prezioso ricordo.

Udine, 14 agosto 2024

IL COMMENTO

DOPO PARIGI '24 UN CALCIO TROPPO VECCHIO

PAOLO PATUI

Nemmeno il tempo di spegnere la fiamma olimpica che già si accendono i fuochi d'artificio dell'italico campionato. Un tempo il più bello del mondo, ora quello in cui le chiacchiere la fanno da padrone. Ed è un peccato. Belle o brutte che siano state, le Olimpiadi parigine hanno dato vero spettacolo, hanno messo in mostra atleti di straordinarie capacità fisiche e morali, hanno fatto piangere e ridere, soffrire e gioire, soprattutto hanno mostrato al mondo ciò che è vero sport. Purtroppo andrà tutto nel dimenticatoio e continueremo a idolatrare il più vetusto, rigido e immutabile sport del mondo. Il calcio – pensateci – è l'unico sport di squadra in cui esiste il pareggio, che spesso è frutto di compromessi e paure. Su tutti gli altri campi o si vince o si perde. Stop. Il calcio è l'unico sport di squadra in cui un giocatore che esce dal campo sostituito da un compagno non può più farci rientro. Perché? Nella pallavolo, nel basket, nel rugby, nel baseball, nell'hockey, nella pallamano, un allenatore fa un cambio per modificare un assetto, per rassicurare un giocatore, per usare nuove energie o armi attiche, ma poi ha la possibilità di rimettere in campo chi ne è uscito. Il calcio è l'unico sport in cui il var o l'occhio di falco lo chiama l'arbitro arbitrariamente; negli altri sport è chi gioca o chi allena e che pensa di aver subito un'ingiustizia che ha la possibilità di obbligare l'arbitro a controllare la veridicità di una decisione. E poi li avete presenti quei calciatori toccati sulla punta dello scarpino che si rotolano per metri tenendosi lo stinco? Dite che non si può farci nulla? Suvvia: se un giocatore rantola a terra vuol dire che o davvero o per finta si è fatto male. Quindi necessita di cure: 5 minuti fuori e la sua squadra resta in dieci. Vedrete che i rantoli caleranno di brutto. Si potrebbe fare molto e invece si fa poco; il calcio resta il gioco più bello e democratico del mondo (per giocarci basta un sasso, una castagna, una palla di carta, mica hai bisogno di reti, canestri, racchette), ma è in mano a persone che non sempre operano per il suo bene. La nostra nazionale da anni fa piangere i sassi. Dite: non ci sono italiani. Anche qui è facile: cara società puoi comparare quanti stranieri vuoi, ma in campo ce ne vanno cinque. Di più no. Ma il calcio è immobile, statico, fermo, forse decrepito. Non cambia le cose importanti, ma si preoccupa di eliminare i raccattapalle. L'ultimo lacerto di un calcio ruspante, romantico, forse furbo, ma maledettamente simpatico, vivo e umano. —

IL PERSONAGGIO

DAL FRIULI ALLA GERMANIA PER DIVENTARE RE DEL GELATO

EDI FABRIS

C'è molto Friuli nella vita e le opere, per dirla filosoficamente alla Esìodo, di Rino Bernardi, originario di Castelfranco Veneto e oggi "Eiskonig", re del gelato, in Baden Wurttenberg e Baviera, tanto che il musicista tedesco Timo Dellweg ha composto per lui, sulla falsariga storica di Radetzky, la marsch "Der Eiskonig", suonata a sorpresa a fianco del suo locale di Ochsenhausen, da lui creato nel 1978, dall'orchestra giovanile di Biberack in occasione del suo settantesimo compleanno. Un onore di cui Bernardi va fiero, così com'è giustamente orgoglioso della cittadinanza onoraria ricevuta nello stesso centro del Baden e dell'essere entrato nella rosa dei finalisti del campionato del mondo del gelato (certo, esiste anche questo) 2025. Una storia, la sua, iniziata come tante altre, quando nel 1970, appena diciassettenne, andò a Mommingen, in Germania, a imparare l'arte per poi ritornare in Italia ad assolvere gli obblighi militari negli alpini, cuoco nella caserma "D'Incau Solideo" di Ugovizza nel 1972/73. E successivamente l'incontro con un friulano di Gemona, Luciano Micolino, con il quale avviò un'attività soddisfacente e redditizia per entrambi.

«Dopo il terremoto, Luciano, rimasto senza casa, venne ospitato dagli zii a Mommingen – ricorda il "re del gelato" –. Aveva solo 14 anni e a Ochsenhausen venne da me per imparare il mestiere, poi nel '92 lo aiutai finanziariamente a mettere in piedi un locale tutto suo a Rottenburg. Oggi vive a Enemonzo e la gelateria di Rottenburg è gestita dal figlio Thomas insieme alla moglie Martina. L'altra figlia, Mara, lavora invece per la Regione Friuli Venezia Giulia nelle pubbliche relazioni». In segno di amicizia, Thomas Micolino, nel tempo libero scultore del legno, ha dedicato a Rino un simbolo dell'alpinità alla quale "Der Eiskonig" tiene molto, un cappello alpino che spicca sul balcone del locale di Ochsenhausen: «Qui da me i "veci" alpini sono sempre i benvenuti – sorride –. Qualche tempo fa abbiamo fatto festa con una nutrita rappresentanza di Castelfranco e di recente con dei miei "fra" venuti dal Friuli e dal Veneto. E non manco mai alle annuali adunate, con quella di Udine dello scorso anno particolarmente gradita per molti motivi. E anche qui in Germania esiste un solido legame amichevole con gli "jager", in particolare con Peter Kasper, impegnato anche in opere benefiche e con il quale collaboro, e con Lothar Merk, presidente del Comitato dei gemellaggi tra Germania e Italia».

La locandina in lingua tedesca che incorona Rino Bernardi

Sposato alla graziosa tedesca Gaby, che gli ha regalato tre figli, due maschi che lavorano con lui, e una femmina, Rino Bernardi ha fatto gradualmente dei suoi locali (segue anche quelli di Ottobeuren e di Ulm, città natale del genio Einstein) un punto di riferimento frequentatissimo dei centri in cui opera. «Non ci sono segreti, al di là della qualità del prodotto che offro – ammette Bernardi –: semplicemente faccio sentire i clienti di ogni età a casa loro, accogliendoli con cortesia e amicizia. Non mi tiro indietro, poi, di fronte alle proposte di collaborazione economica con le varie realtà sportive e culturali locali, dal motorismo al ciclismo, dalla pallavolo, al nuoto e al tennistavolo, senza trascurare la cultura, che qui da noi è particolarmente apprezzata e sentita, considerato anche che nel grande monastero benedettino di Ochsenhausen esiste una delle scuole di musica più importanti al mondo».

Presenza a tutto tondo che gli è valsa nel 2018 un invito inserito a lettere dorate nel suo palmarès: «Si – precisa con il suo spiccato, conservato accento veneto – , ho tenuto all'Università di Udine una relazione sugli italiani nel mondo e credo che anche la mia personale esperienza abbia giovato alla buona riuscita dell'evento». Presenza a tutto tondo che significa anche offrire lavoro ai giovani: «Solo nel mio locale di Ochsenhausen lavorano una decina di giovani, tra i quali i miei due figli maschi, ma è sempre difficile trovarne di disposti a lavorare sodo e con buona disposizione verso i clienti durante una stagione che si chiude per quattro mesi a ottobre – ammette Bernardi – . A questo proposito ai ragazzi e alle ragazze in Italia desiderosi di un'esperienza lavorativa qui da noi propongo condizioni sicuramente interessanti, vitto e alloggio e un ottimo stipendio. E ai più motivati assicurerei il mio aiuto se desiderassero inserirsi nel settore». —

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

AL VIA LE DOMANDE PER OTTENERE L'ISGRO

Dopo una fase sperimentale che ha interessato il triennio dal 2021 al 2023, l'indennità straordinaria di continuità reddituale (ISGRO) prevista per i professionisti iscritti alla Gestione Separata è stata resa strutturale con la legge di Bilancio 2024 che ha già determinato gli stanziamenti e i limiti di spesa annui fino a tutto il 2033. Per l'anno in corso la data di invio delle domande è stata fissata al primo agosto e terminerà con il 31 ottobre. Questa indennità è considerata una integrazione al reddito alla pari di una cassa integrazione destinata però ai liberi professionisti che siano titolari di partita IVA da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda, e che dovranno garantire, per tutto il periodo di percezione, la partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale.

La prestazione viene erogata per 6 mensilità per un importo non inferiore ai 250 euro e non superiore agli 800 euro. Tuttavia, per maturare il diritto è necessario fare valere congiuntamente una serie di requisiti e trovarsi in alcune situazioni particolari. Partendo da quest'ultime gli interessati non devono essere titolari di trattamento pensionistico diretto, non essere assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie e non beneficiare dell'Assegno di inclusione. Anche la titolarità dell'Ape sociale è ostativa all'indennità, diversamente dall'assegno ordinario di invalidità che risulta, invece, essere compatibile.

Più complicata è la verifica degli altri requisiti. È necessario avere percepito nell'anno precedente la presentazione della domanda un reddito di lavoro autonomo inferiore al 70 per cento della media dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nei due anni precedenti sempre a quello di presentazione della domanda e avere dichiarato nell'anno precedente un reddito non superiore ai 12.000 euro. Inoltre il professionista deve essere iscritto alla Gestione Separata ed essere in regola con la contribuzione previdenziale. L'esatto importo che si potrà percepire è pari al 25%, su base semestrale, della media dei redditi da lavoro autonomo dichiarati nei due anni precedenti alla presentazione della domanda. Su un ipotetico reddito medio dei due anni precedenti pari a 6.000 euro, diviso per le due semestralità, (6.000 euro/2 = 3.000 euro) e moltiplicato per il 25% (3.000 euro x 25% = 750 euro), si ottiene l'importo mensile pari a 750 euro. Detto importo spetta a decorrere dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda, non dà luogo ad accredito di contribuzione figurativa e concorre, diversamente da quanto previsto nel periodo sperimentale (2021-2023), alla formazione del reddito. Pertanto, ai soggetti percipienti sarà applicata la ritenuta a titolo di acconto del 20 per cento a meno che non venga dichiarato che l'attività professionale viene esercitata in regime forfettario. —

LE FOTO DEI LETTORI

Giornalisti e imprenditori al corso sul trasporto dell'acqua

Giornalisti ed esperti imprenditori agricoli hanno partecipato al corso di formazione tenuto nella sede del Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia a Ronchi dei Legionari, su "Il trasporto dell'acqua e la gestione del territorio". I relatori sono stati: la giornalista docente di storia dell'arte Adriana Ronco Villotta; la presidente del Consorzio Bonifica Pianura Friulana Rosanna Clocchiatti; il presidente del Consorzio Cellina Meduna Valter Colussi; l'agronomo forestale Gabriele Cragnolini (Italia Nostra); il presidente del Consorzio Pianura Isontina Enzo Lorenzon. La conclusioni sono state a cura del giornalista Carlo Morandini. Il corso è stato organizzato dall'Ordine dei Giornalisti e dall'ARGA del Fvg in collaborazione con l'Associazione Culturale "La Riviera Friulana e Italia Nostra".

Ciclisti al cippo "Doni" sul Passo Pura

Siamo al Passo Pura, ad Ampezzo, a 1.425 metri sul livello del mare, un luogo che è anche meta di molti amanti della bicicletta. Nella foto, alcuni ciclisti sostano per un omaggio al cippo dei fratelli Doni, eretto per i 50 anni del sodalizio ciclistico e a ricordo della 35ª edizione della gara ciclistica agonistica Villa Santina - Passo Pura, ideata dal patron Dino Doni che ci lasciò il 5 marzo del 2005, all'età di 78 anni. Ora la competizione sportiva non viene più svolta. Si teneva annualmente a Ferragosto. La foto è stata inviata dal lettore Giorgio Deotto, di Udine.

LE LETTERE

La storia del 15 agosto

Reana: si sa poco degli arresti del '44

Egregio direttore,
ogni 15 Agosto in località Morena, a Reana del Rojale, viene ricordata la fucilazione di Gian Carlo Marzona, 22 anni, nome di battaglia "Piero", e di Fortunato Delicato, 25 anni, nome di battaglia "Bologna", entrambi partigiani appartenenti alla Divisione Osoppo Friuli, dopo un controllo da parte di una pattuglia di tedeschi che trovò armi nascoste nella macchina sulla quale viaggiavano. Lo stesso giorno, sul territorio del comune di Reana del Rojale, ci fu un rastrellamento da parte dei tedeschi nei confronti della popolazione civile: già dalla mattina le truppe tedesche fecero diversi prigionieri che vennero ammassati nella Centa della Chiesa del comune. Per tutto il giorno furono tenuti sotto il sole senza mangiare nè bere, poi la sera i vecchi, i malati e i ragazzi sotto i 15 anni furono mandati a casa, mentre gli altri furono caricati come bestie su camion e corriere e portati a Udine, dove furono tenuti almeno cinque giorni per le schedature e gli interrogatori, dopodiché furono mandati in Germania.
Ho provato a fare diverse ricerche sul caso del rastrellamento negli Archivi di Stato, all'Anpi di Udine, al Distretto Militare di Udine, nel carcere di via Spalato, nei campi di prigionia tedeschi, al ministero della Difesa, nelle parrocchie e da privati, ma poche sono le notizie e frammentarie. Nessun elenco dei prigionieri, dove furono portati, quanti sono tornati e quanti no. Mi chiedo come sia possibile che l'unico che abbia scritto, anche se solo accennando al fatto, sia stato Lido Nadalutti e che nessuno del paese di Reana o addirittura dell'Ente comunale si sia prodigato a cercare una risposta per un conoscente, un parente, o anche per pura curiosità, e perché il fatto di Morena sia ogni anno commemorato mentre quello dei civili reanesi no.
Tra le oltre cinquecento persone arrestate in quel 15 Agosto del 1944 c'era anche mia mamma, che non abitava a Reana ma a Case di Manzano e che quel giorno era solo andata a far visita ai genitori, ai fratelli e alle sorelle, per la festa della Madonna.
Fu arrestata mentre stava uscendo dalla chiesa, portata a Udine, interrogata, e l'8 Settembre trasferita in Germania. Qui conobbe una ragazza di Ribis di Reana del Roiale, fecero amicizia e dopo alcuni giorni furono trasferite dal Campo di concentramento di Mathausen al Consolato d'Italia di Linz/Donau. Per la mamma fu una fortuna aver conosciuto Maria, così si chiamava l'altra ragazza. In due si davano coraggio a vicenda e stare nell'Ambasciata Italiana, protette dal Vice Console, fu d'aiuto rispetto a essere rinchiuse in un campo di lavoro. La mamma aveva un documento, ora in mio possesso, firmato dal comando tedesco SIPO, con il quale poteva girare senza nessun rischio nel territorio austriaco.
La mamma e la sua amica rimasero in Germania fino alla fine della guerra, poi ritornarono a casa a piedi, camminando di notte e rimanendo nascoste di giorno.
Con le mie ricerche e con i documenti che sono riuscito a trovare, anche se non chiarendo tutta la faccenda, ho potuto rendermi conto di quanto possano aver sofferto in questi mesi, pur essendo state fortunate rispetto ad altre persone.
Alcuni anni fa ho chiesto, come risarcimento alla sua memoria, la Medaglia d'Onore al ministero della Difesa italiano.
Spero, con queste poche righe, di aver mosso le acque per trovare altre persone interessate a conoscere le storie dei propri cari e le sofferenze da loro subite, e soprattutto ricordare anche loro ogni 15 Agosto.

Vittorio Bosco. Manzano

Appello per l'apertura

Le chiusure al Centro di Basovizza

Egregio direttore,
sono più volte andata a Basovizza per visitare il Centro Didattico Naturalistico che dovrebbe essere gestito dalla Regione, ma sempre l'ho trovato chiuso. Mi hanno riferito che organizzano attività possibili all'aperto, ma che purtroppo non si vede all'orizzonte alcun movimento per l'apertura interna del Centro, ricco di materiale interessante e importante. Vorrei sensibilizzare chi di dovere per far tornare in piena attività questo Centro.

Daniela Zanella. Tavagnacco

"Vogliamoci sempre bene" a Trelli

L'associazione "Vogliamoci sempre bene" ha organizzato una gita in Carnia per incontrare Dina e Chiara, le artiste che realizzano i "Scarpez" a Trelli. La foto è stata inviata al Messaggero Veneto da Fiorella Iuri, di Udine.

CULTURA & SOCIETÀ

La storia

Una diva in Friuli

La visita nel 1936 di Brigitte Helm, attrice di Metropolis Fu ospite dell'amica Vera Brethauer nella villa di Ruda

NICOLA COSSAR

Quasi cento anni fa anche la Bassa friulana visse un "Sogno di una notte di mezza estate". Una notte magica di cui non trovate traccia né nella commedia di Shakespeare né fra le note di Mendelssohn, né tantomeno nei piccoli grandi libri che raccontano piccole grandi storie di casa nostra. Ma ci sono le memorie delle famiglie, in questo caso quella preziosa di Vera Padovan, raccolta dall'attentissima, puntuale e instancabile ricercatrice Adriana Miceu.

E con la storia entriamo nel sogno.

Siamo nel 1936, siamo a Perteole. Accanto alla chiesa sorge l'ancor oggi magnifica villa del fratelli Susanna (Alfredo fu anche podestà del paese). Finita la prima Guerra mondiale, viene ad abitarvi la famiglia del dottor Brethauer, insigne agronomo di religione ebraica. La bellissima figlia Vera dirige (o forse ne è la proprietaria) un raffinato e prestigioso atelier di moda femminile a Trieste e proprio lì incontra e diventa amica della grande stella del cinema muto tedesco Brigitte Helm.

Per intenderci, lei è la Maria e la donna robot di "Metropolis", capolavoro assoluto di Fritz Lang, ed è la musa di Georg Wilhelm Pabst in diverse pellicole. È la diva dai meravigliosi occhi verdi che rifiutò il ruolo della protagonista nel leggendario "L'Angelo azzurro" di Von Sternberg (poi affidato a Marlene Dietrich) e respinse sdegnata la corte dei nazisti.

Vera trova naturale invitare Brigitte a trascorrere qualche giornata di relax nella propria villa di Perteole. La voce di questo straordinario arrivo si sparge e presto tutto il paese è in fermento per assistere ad un sogno che sta per avverarsi. Tanto che Fausto Pinat, musicante conosciutissimo nella Bassa (soprattutto in duo con l'amico fisarmonicista Pepi Tomasin), chiede e ottiene dal dottor Brethauer di poter fare una serenata a sorpresa all'attrice la sera prima della partenza.

Proseguo con le parole di Vera Padovan, che a sua volta riporta i ricordi della madre Jolanda Bidut (le diede lo stesso nome a ricordo di quella bellissima ragazza): "Con il pretesto di farle ammirare il cielo stellato, la fecero salire sulla terrazza posta sul tetto. Poiché lassù non c'era la corrente, le cameriere portarono due candelabri a tre braccia e li appoggiarono sulla balaustra. La vista di quelle candele accese era il segnale che Fausto aspettava per iniziare a cantare accompagnandosi con la chitarra: mentre Brigitte ammirava il cielo stellato, cominciarono a diffondersi i suoni delle canzoni più romantiche del repertorio veneziano e napoletano, ma anche le più tenere villotte friulane, che Fausto conosceva benissimo. Tutto il paese assisteva incantato allo spettacolo e gli splendidi occhi verdi di Brigitte illuminati dalla luce delle candele sembravano ancor più belli. Commossa per quella serenata, la prima che riceveva nella sua vita, la diva scese dalla terrazza e, dopo averlo abbracciato, donò a Fausto (che chiamò "Fausti") una propria foto con dedica. L'indomani mattina, Brigitte e Vera, vestite con elegantissimi pigiami palazzo, salirono su una Bugatti e partirono alla volta di Venezia".

Brigitte Helm, la donna robot di Metropolis di Fritz Lang, a destra in una scena del film. Sotto, la villa di Perteole che ospitò la diva del cinema

Il sogno di Fausto e di un paese era finito. I tempi bui erano ormai alle porte, nel 1938 arrivarono le leggi razziali e i Brethauer se ne andarono per sempre, probabilmente in America. Altre generazioni (i Simeoni e ora i Munich) hanno poi abitato e abitano la villa di quella lontana e mai dimenticata magica notte illuminata dalla stella dagli occhi verdi.

La star gettò il paese nello scompiglio Per celebrarla una serenata sotto le stelle

Dicono che i più bei sogni finiscono all'alba, ma forse - come scriveva Pascoli - il sogno è l'infinita ombra del Vero. E così i ricordi del Vero, e di Vera, scintille di vita, si tramandano di generazione in generazione, accompagnati da quella foto in bianco e nero che Fausto Pinat ha custodito come qualcosa di sacro fino al termine della propria vita.

Ci ha lasciati nel 1993, a 87 anni, però quell'immagine non è andata perduta: dal prezioso scrigno della memoria della nipote Anita ecco spuntare e "tornare" nel Friuli Venezia Giulia del terzo millennio la "perteolese" Brigitte Helm, stella di una notte di mezza estate e di una favola vera. —

La Microband (Luca Domenicali e Danilo Maggio) oggi ad Avostanis «Nella Bologna di Guccini e con Nichetti, ma siamo legati al Friuli»

Da Udine ad Avati e Arbore: «40 anni di amicizia e di palco»

LA SERATA

MARTINA DELPICCOLO

"40 anni suonati! Il meglio della Microband". Oggi, alle 21, a Villacaccia, protagonisti Luca Domenicali e Danilo Maggio. Uno spettacolo che sarà una festa, ideata dall'Associazione Culturale Colonos per Avostanis. Ripercorriamo con Domenicali una storia che racconta il mutamento di un'epoca, del costume, dei modi di comunicare, ma anche la resistenza di un'amicizia. Una storia che va lontano – la Microband si è esibita a Edimburgo, Cannes, Tokio, Baku, Barcellona – ma che torna al Friuli, dove i due si sono conosciuti bambini.

Com'è nata l'amicizia?

«Danilo arrivò a Udine per gli spostamenti lavorativi del padre. Io abitavo in una stradina in cui vivevano 56 bambini e bambine. Era il boom economico, e anche demografico. L'estate si giocava a pallone. Ci fermavamo solo quando qualcuno urlava "Macchina!". Poi riprendevamo».

Com'è nata la voglia di fare musica?

«Da ragazzini, influenzati dai fratelli maggiori e dalla tv. Nascevano i complessi, come l'Equipe 84, e in noi scattava l'emulazione. In cantina usavamo i bidoni come batteria. A 13 anni i miei genitori mi regalarono la prima chitarra. Ma la famiglia di Danilo si trasferì a Ravenna e fummo costretti a salutarci».

Quando vi siete ritrovati?

«A Bologna, dove frequentavo l'università, per caso a una festa. Danilo aveva imparato a suonare il violino. Così abbiamo ripreso a fare musica insieme».

Dove avete debuttato?

«Nella Bologna in cui suonava il grande Guccini. Alla "Osteria dei poeti", dove prendevamo 20.000 lire a sera».

La vostra originalità è "giocare" con gli strumenti…

«Abbiamo iniziato a suonare intrecciandoci, numeri bizzarri che facciamo ancora e che ci portarono allora, grazie a Natalino Balasso, al "Gran Pavese", circolo cabaret bolognese».

Avete lavorato con Avati e Arbore…

«Con Pupi Avati abbiamo partecipato a 8 puntate di Hamburger Serenade per Rai Uno. Poi con Maurizio Nichetti nel programma "Pista!". Nei due anni successivi, siamo stati lanciati da Renzo Arbore in una decina di puntate di "Doc" e come ospiti nel suo "Caro Totò", sempre in Rai».

E il Friuli?

«C'è sempre stato, a livello di legami. Abbiamo anche lavorato con varie realtà. Ma è stato Federico Rossi a credere in noi, chiamandoci ai Colonos nel '92».

Stasera verrà proiettata anche una breve intervista, a cura di Tommaso Pecile. Luca Domenicali non ci svela le "sorprese" annunciate. Che si tratti di amici? Del resto, una festa senza amici che festa è? —

Agosto d'Autore

Angelo Floramo

Lei è lì, lo so È dietro di me e mi guarda

C'è un posto in cui le sere d'estate mandano odore di selvatico e allora è bello fermarsi ad annusare e ascoltare aspettando la luce d'Oriente

Quando il sole batte tutto il giorno, qui, la sera d'Estate manda odore di selvatico. Basta che il primo alito della notte accarezzi la terra e l'attraversamento del ciglione si fa inebriante. Sa di erba, fiori appassiti, legni di acacia, fogliame di stagioni passate che diventa muschio e radice.

Dopo la campana di "Vile", al nono colpo, capita che il vento cambi. Per questo li senti, i rintocchi di bronzo. Perché l'aria li porta da sud. E allora sa di mare. Di sabbia e di sale. Per me è come un avvertimento. Un segnale convenzionale segreto, un patto stretto, non so bene quando, con il bosco che si affaccia sulla strada, appena fuori dal giardino di casa.

TEMPO DI ANDARE

Tempo di andare. Le cicale, impazzite di luce e di canto per tutto il giorno, è un po' che non si sentono più. Sono i grilli, adesso, che tengono il tempo sotto la luna. Le ali di un rondone spennellano le nuvole nel blu che si addensa, a Oriente. La strada è in lieve discesa, e sembra un invito. I vecchi, quando ce n'erano ancora, la chiamavano "Cjveç". Il bordo. Mi sono sempre chiesto di che cosa. Di "Borc", probabilmente, il paese in cui vivo, dal momento che appena oltre cominciano le balze che scendono verso il "riul", una gola ruvida e assetata, di sassi e di rovi, che un tempo era orto e vigneto. Alberi da frutta capaci di regalare polpe di pesche succose e susine grandi così. Ciliegie e fichi da farci marmellate, buone per l'inverno a venire. Ora non più. Non c'è mano che sappia scolpire il paesaggio, a faticosi colpi di falce.

PER ME "CJVEÇ" È L'INCERTO CONFINE

Per me "Cjveç" è l'incerto confine tra tutto ciò che è umano e il mondo prodigioso degli spiriti e delle apparizioni, i sogni che popolano le tenebre inquiete dell'immaginario. Quello che si cantava nelle lunghe notti di gelo, dentro alla stalla, tra le vacche che masticano il fieno e la paura che batte sui vetri con l'urlo della Tramontana.

Vado, allora. Neanche saluto, che ormai sono abituate, le donne di casa, alle mie erranze non convenzionali. E forse le hanno anche perdonate. Le case che un tempo erano abitate, appena dopo la mia, ormai hanno stanze vuote, finestre spente. Restano mute al mio passaggio. Sento soltanto il rumore che fanno i miei scarponi, tra lucciole e falene. Quando la strada finisce, comincia il sentiero. Tremola, dalla grata del piccolo cimitero, tra il prato e il burrone, una piccola sarabanda di lumi. Costellazioni capovolte di ricordi che non riescono a spegnersi mai. Qui non ho seminato i miei morti, penso. Che stanno tutti lontano, invece, in un altrove che non è solo di spazio, ma soprattutto di malinconia.

DA UN PO' HO PRESO A PENSARCI

Da un po' ho preso a pensarci. Un'idea sulla quale mi inciampo sempre più di frequente, quando passo di qui, forse perché sto invecchiando e certe meditazioni si fanno più sfacciate e insistenti. La terra appartiene ai morti, e si resta "foresti" per sempre, se non si hanno radici che scavino fin dentro alla loro terra.

Questo io sono, in fondo, destinato a seguire pestate di memorie randagie che non sono le mie. Sarò dunque il primo dei miei a coltivare questa "braide pustote", il campo desolato dei fiori recisi? O forse no, è probabile che alla fine mi abbia la strada, in un luogo lontano da casa, che non ha ancora un nome. Tornerò a essere vento nelle steppe siberiane, o in un villaggio della Bulgaria. Tra gli scogli dell'Adriatico mare, forse. O sul Carso, dove nacque mio padre. Nella Furniri di mio nonno, alle spalle dell'Etna rabbioso. A Donauwörth, forse, da dove discese la nonna "Todescje". Sorrido, pensando a quante geografie si intrecciano dentro di me. Chissà!

E mentre le stelle si alzano dal canalone del Tagliamento, che mi respira proprio di fronte, la sento passare. Non volevo confessarlo nemmeno a me stesso, ma è per lei che sono sceso fin qui. È da qualche sera che si è fatta più prossima alle case. Ha il passo leggero, è prudente, ma curiosa. Una ruffiana che ti seduce per farti smarrire. Il tasso che ha fatto tana tra gli alberi, proprio davanti alle prime balze dell'orto, lo riconosci subito tra l'erba. Ha il culo pesante, la zampa larga. Non corre. Ballonzola come un ubriaco. Si ferma, annusa l'aria, e poi se ne va. Perfino il capriolo attraversa le fratte in un paio di salti, ma poi si ferma a guardare, prima di scomparire nel folto. Il gatto selvatico ti soffia contro addirittura, sfrontato, quasi fosse una piccola lince con la coda grossa e il pelo arruffato. Lei no. Più simile a un'idea, ne avverti soltanto il frusciare leggero sull'erba. Ed è così lieve che credi di esserti sbagliato. Forse è stato solo il vento, nient'altro, pensi. Al massimo rimane una pennellata di rosso, acquattata sotto qualche frasca. Ma è un attimo. Credevi di averla vista, e invece ti sei ancora sbagliato.

QUANTO È BELLO CREDERE NELLE ILLUSIONI?

Quanto è bello credere nelle illusioni? Noi umani non facciamo altro. Ci tengono in vita. Muovono la penna che scrive, il pennello che colora la tela. Quanti amori ci hanno illuso? Lo sapevamo che non sarebbero mai potuti durare, eppure è stato bello l'inganno. Il sapore acerbo del primo bacio. "Ti amerò per tutta la vita". ..dolcissime bugie senza le quali la vita perderebbe di sapore.

Qualcuno ha tagliato l'erba da poco e il profumo è così intenso che quasi mi inebria. Sarà l'anima degli antenati contadini che prende il sopravvento, ma mi commuovo quando mi colgono queste epifanie. Tre quarti di luna bastano per arrivare fino sull'orlo del Mondo. Mi piace credere che la panchina di pietra sia stata progettata per me. Così mi ci siedo sopra e dalla bisaccia che porto a tracolla prendo per il collo la bottiglia che ho rubato al fresco della cantina. Frugo alla cieca nel budello di pelle scamosciata e viene fuori il bicchiere di vetro prima, poi, dopo qualche giro di mano, anche il cavatappi. «Ma sarai scemo?» così mi ha apostrofato la figlia, quando mi ha visto fare approvvigionamento, come un ladro o un brigante di passo. «Sì», le ho risposto con una certa convinzione. E ora mi godo tutta questa ebetitudine. Schioppettino nato da legni antichi e sapienti, tra vigne slave e chiese di campo. Socchiudo gli occhi mentre ruscella tra le gengive. Finirò la bottiglia, prima che faccia giorno. Perché ho deciso che qui me ne starò a vedere la prima luce da Oriente. Un altro sorso.

Un lampo di luce. Poi due e il mezzo toscano si accende lasciando che l'aria bruna prenda il profumo del tabacco.

Lei è lì, lo so. Dietro di me e mi guarda. Per questo non mi voglio voltare. Perché romperei l'incanto. Un altro sorso. Uno ancora. In fondo basta così poco per essere felici. —

I PROTAGONISTI

L'UOMO

Non mi voglio voltare. Perché romperei l'incanto. Basta così poco per essere felici

LA NATURA

Il "riul", una gola ruvida e assetata, di sassi e di rovi, che un tempo era orto e vigneto

In basso, Angelo Floramo

L'AUTORE

Lo studioso che ama il Medioevo

Angelo Floramo è nato a Udine, ha 58 anni. Vive con le tre donne della sua vita a Borc, sperone longobardo sul fiume Tagliamento. Dottore in Storia con una tesi in filologia latina medievale, insegna materie letterarie a Gemona. Dal 2012 collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli in veste di consulente scientifico per la sezione antica, manoscritti e rari. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli specialistici aventi per oggetto il Medioevo e i suoi sogni. Per motivi di studio e di ricerca ha visitato e visita le più antiche biblioteche di conservazione in Italia e in Europa. Per Ediciclo, assieme a Bottega Errante edizioni, ha esordito nella narrativa con "Balkan Cirkus" (2013), cui hanno fatto seguito, tra gli altri, "Guarneriana segreta" (2015), "L'Osteria dei passi perduti" (2017) e "La Veglia di Ljuba" (2018).

LIGNANO

Intelligenza artificiale: sotto l'ombrellone si parla di economia

Uno degli appuntamenti della scorsa edizione della rassegna

Attualità, sfide e sviluppo futuro sono i temi al centro della quattordicesima edizione di Economia sotto l'Ombrellone, la rassegna di incontri a sfondo economico promossa da Eo Ipso in programma, con 3 appuntamenti, da oggi al 4 settembre a Lignano. «In 13 anni la nostra manifestazione ha visto l'intervento di oltre 140 relatori, provenienti dal mondo imprenditoriale, dirigenziale, economico-finanziario e universitario soprattutto del Triveneto, che si sono sempre confrontati su temi e argomenti al centro del dibattito nazionale», spiega Carlo Tomaso Parmegiani, direttore editoriale Nord Est dell'agenzia di comunicazione Eo Ipso, ideatore della rassegna e moderatore degli incontri. «Il nostro appuntamento estivo non è solo un momento di aggiornamento e discussione, ma rappresenta un'occasione unica per fermarsi a riflettere sui grandi temi dell'economia in un contesto rilassato e stimolante. Discutere di economia sotto l'ombrellone permette di affrontare questioni complesse con una prospettiva fresca e distesa, favorendo un dialogo più aperto e creativo tra relatori e pubblico. I».

Come dice il nome, Economia sotto l'Ombrellone si svolge a pochi metri dalla spiaggia. Gli incontri sono in programma al Chiosco numero 5 (Bandiera Svizzera), Lungomare Alberto Kechler 16, a Lignano Pineta. Hanno inizio alle 18,30 e sono a partecipazione libera. Al termine di ogni incontro, il pubblico può incontrare informalmente i relatori in un aperitivo. Oggi, mercoledì 14, Il futuro del digitale, fra intelligenza artificiale e mancanza di personale con Marco Cozzi, presidente Digital Security Festival, Gabriele Gobbo, docente e consulente in comunicazione digitale Luigi Gregori, presidente It Club Fvg. Il 21 agosto spazio a Rompere il tetto di cristallo: il valore delle donne alla guida delle imprese, con Elisabetta Cois, architetto e cofondatrice di UbiRoom, Elisabetta Gortani, responsabile commerciale Gortani, Federica Gortani, responsabile risorse umane Gortani Srl, Lisa Tosolini, titolare Distillerie Bepi Tosolini. Il 28 agosto L'energia democratica, con Eros Miani, presidente Fotootherm, Marzio Ottone, presidente Quadrifoglio Agricol, Marco Tam, presidente Gruppo Greenway. Infine, il 4 settembre si parlerà di Cos'è cambiato il primo luglio? Aziende e cittadini tra mercato libero e comunità energetiche rinnovabili, con Devis Fantini, professionista energetico, Mauro Guarini, vice presidente Part-Energy, Massimiliano Panipucci, consulente energetico di Consulenze Energetiche. —

UDINE

I 100 anni della Soprintendenza

Sabato 17 alle 21 nel cortile storico di Palazzo Clabassi in via Zanon a Udine, sede della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, si terrà un concerto interamente dedicato a Mozart dal titolo "Una serata con Amadè". Protagonista della serata sarà l'orchestra Camerata Strumentale Italiana, diretta dal suo fondatore, Fabrizio Ficiur, con ospiti eccezionali tre solisti spagnoli di fama internazionale: Pedro Vicente Alamà al clarinetto, Aitor Llimerà all'oboe e Miguel Puchol al fagotto. L'evento è organizzato dal Ministero della Cultura e dalla Camerata Strumentale Italiana con il contributo della Regione e col patrocinio dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo e della Pro Loco Risorgive Medio Friuli di Bertiolo. In caso di mal tempo il concerto si terrà nella vicina chiesa di San Pietro Martire. L'ingresso è libero. Il concerto costituisce l'avvio delle iniziative per celebrare il centenario dell'istituzione della Soprintendenza regionale. I festeggiamenti per il centenario proseguiranno il giorno dopo, domenica 18 agosto, nella sede della Soprintendenza a Trieste, con una serata dedicata alla musica spagnola dal titolo "El sabor de España" con il Trio Social Musik di Valencia, con inizio alle ore 20.30.

SANTA MARIA LA LONGA

Grand Tango Ensemble a Villa Tissano

Il Grand Tango Ensemble, formato da Cesare Chiacchiaretta (bandoneon), Nicola Marvulli (violino), Marco Colacioppo (pianoforte), Mauro De Federicis (chitarra elettrica) e Claudio Marzolo (contrabbasso), sarà protagonista della 26esima edizione del festival internazionale di musica e territori Nei Suoni Dei Luoghi, nel concerto in programma la vigilia di Ferragosto, mercoledì 14, nello splendido contesto di Villa Tissano, residenza nobiliare alle porte di Udine, in comune di Santa Maria La Longa. Per l'occasione l'ensemble proporrà un programma con musiche di Piazzolla, Rodriguez, Bardi, Laurenz, Troilo. Il concerto, che inizierà alle 21, è a ingresso libero e in caso di maltempo si terrà a Villa Mauroner, nella frazione di Tissano. Dopo il live seguirà una milonga aperta a tutti con il TDJ Maurillo. Il programma completo del festival Nei Suoni Dei Luoghi è consultabile su www.neisuonideiluoghi.it. Prossimo appuntamento con il festival Nei Suoni Dei Luoghi sarà mercoledì 21 agosto ad Aiello del Friuli, nel Chiostro dell'ex Convento Domenicano con il Satèn Saxophone Quartet. Nei Suoni Dei Luoghi è organizzato da Associazione Progetto Musica.

La musica reggae degli Africa Unite protagonista oggi del concerto pomeridiano a Piancavallo

L'EVENTO

Africa Unite: 40 anni di reggae alla Genzianella di Piancavallo

Il concerto pomeridiano della longeva band «Sarà strano suonare con la luce»

ELISA RUSSO

«Abbiamo tanti amici in zona, quando suoniamo in Friuli mando messaggi a decine di persone che mi piacerebbe rivedere. È una regione che ci accoglie sempre con gran calore. Più in generale nel Triveneto c'è una passione particolare per il reggae». Come conferma Bunna, fondatore, cantante e chitarrista (assieme all'inseparabile tastierista e produttore Madaski), non può mai mancare una tappa in Friuli Venezia Giulia nei tour degli Africa Unite. L'appuntamento con la più longeva reggae band italiana è domani, mercoledì in provincia di Pordenone, a La Genzianella di Piancavallo (l'area verde delle piste da sci invernali) in occasione della seconda giornata di "Quel maledetto ferragosto Festival Edition", che si tiene dalle 11.30 al calar del sole, a ingresso gratuito. In particolare, l'esibizione degli Africa Unite inizia alle 15.30. (E giovedì il festival chiude con Tommy de Sica e Absolute 5).

«Sarà strano suonare con

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Chiuso per lavori	

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Inside Out 2	18.00
Trap	18.10
Alien: Romulus VM 14	19.00-20.15
Trap V.O.	20.30
Alien Island V.O.	18.00
Deadpool & Wolverine	18.00
Epidemic (restaurato in 4K) V.O.	20.00
Borderlands V.O.	20.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545

Anatomia di una caduta	21.15

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216

Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Chiusura estiva

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Alien: Romulus VM 14	17.30-18.00-18.30-19.20 20.30-21.00-21.30-22.20
A spasso con Willy	17.00
Alien: Romulus VM 14 V.O.	19.30
Cannibal Holocaust (versione restaurata in 4K)	22.30
Trap	17.30-19.15-21.10-21.50
Inside Out 2	17.15-18.50
Borderlands	17.15-19.45
The Well VM 18	22.30
Deadpool & Wolverine	18.00-19.00-20.10-21.10-22.10
Miller's Girl	19.50
Twisters	22.15

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Chiusura estiva

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Il magico mondo di Billie	15.00
Inside Out 2	15.00-17.30-20.00
Le avventure di Jim Bottone	15.00
Miller's Girl	17.30-20.30
Alien: Romulus VM 14	15.00-17.00-18.00-20.00-21.00
Trap	15.30-18.00-21.00
Twisters	21.00
Borderlands	15.00-17.30-20.30
Deadpool & Wolverine	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Chiusura estiva

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Chiusura estiva

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Alien: Romulus VM 14	18.00-19.50-20.50
Borderlands	20.40
Trap	21.10
Deadpool & Wolverine	18.20-20.30
Inside Out 2	18.15
Le avventure di Jim Bottone	18.10

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari

Io Capitano	21.00-21.00

CINEMA ZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Alien: Romulus VM 14 V.O.	19.15
Alien: Romulus VM 14	17.00-18.30-19.00-19.40-21.15-21.45-22.20
Borderlands	17.30-22.15
Trap	19.45-22.10
Deadpool & Wolverine V.O.	20.15
Deadpool & Wolverine	17.20-18.45-20.45-21.30
Inside Out 2	17.15-19.30-21.50

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388

Riposo

SACILE

ZANCANARO
Viale Zancanaro, 26 — 0434/780623

Riposo

la luce – prosegue Bunna, al secolo Vitale Bonino – immagino almeno si starà più freschi perché da noi in provincia di Torino al momento si muore dal caldo. Sono sicuro che sarà un bel concerto».

In questi anni vi abbiamo visti in diverse versioni, a Piancavallo cosa proponete?

«Full band, con la sezione fiati che da un po' di tempo mancava. È la formazione ufficiale, che più ci piace e ci diverte. Siamo contenti di portare la nostra espressione migliore».

E la scaletta da dove pesca?

«Sempre difficile, ne abbiamo compilato una che racconta la storia degli Africa dagli inizi fino ad oggi, partendo dai pezzi della prima ora e ripercorrendo il repertorio degli anni '90, fino all'ultimo disco uscito due anni fa "Non è fortuna". È un viaggio che va a toccare tutte le tappe importanti per il nostro percorso musicale».

Come ci si sente a superare i 40 anni di attività, con più di 20 lavori in studio e migliaia di concerti?

«43 anni non sono pochi, non è scontato riuscire a portare avanti un progetto per così tanto tempo. Ne siamo orgogliosi».

Oggi chi è il vostro pubblico?

«Per fortuna non ci sono solo i nostri coetanei, in qualche modo siamo riusciti ad interessare anche i più giovani e ci fa piacere avere un pubblico così intergenerazionale».

Il 12 luglio è uscito un nuovo singolo, "Uomini", che parla anche dei paradossi delle attuali guerre. Un verso recita "la fede non vi salverà", da cosa nasce?

«Un pensiero laico, siamo convinti che non sia la fede a poter dare soluzioni. A livello nazionale e internazionale si stanno facendo le scelte meno sensate che si possano immaginare. Il business muove tutto. Siamo tempestati da notizie che è sempre più difficile capire se siano vere, è necessario prendere coscienza e prendere posizione. Noi lo facciamo con la musica, che è il nostro unico strumento, sperando di suscitare riflessioni in chi ci ascolta».

C'è un nuovo album in vista?

«Stiamo lavorando a pezzi nuovi, faremo uscire altri singoli. La musica si ascolta ormai solo sulle piattaforme, è tutto virtuale. A noi è rimasto l'amore per l'oggetto, il cd, il vinile e abbiamo faticato anche ad acconsentire a rendere disponibili i nostri lavori in streaming, ma ci siamo adeguati». —

FORNI DI SOPRA

Tre incontri con autori friulani

Al via "Incontri letterari al tramonto", tre appuntamenti a Forni di Sopra che vedranno come protagonisti i libri e le storie. Gli incontri, tutti a ingresso libero, avranno luogo nel la Sala Polifunzionale di Forni di Sopra alle 17.30. "Incontri letterari al tramonto" è un'iniziativa promossa dal Comune di Forni di Sopra, in collaborazione con Pro Loco Forni di Sopra e Bottega Errante Edizioni. La rassegna si apre domenica 18 agosto con lo scrittore e drammaturgo Paolo Patui che presenterà i ritratti narrativi di donne e uomini che hanno compiuto cose eccezionali e che spesso sono rimasti sconosciuti raccolti in "Alfabeto friulano delle rimozioni" dialogando con Donatella Da Rin Chiantre. Si prosegue lunedì 19 con lo scrittore Renzo Brollo che ci porterà sul Monte Cjampon con "La montagna storta" per parlare di montagna, amicizia e coraggio in dialogo con Mauro Daltin. La rassegna si concluderà martedì 20 con la scrittrice Raffaella Cargnelutti che, in dialogo con Elisa Copetti, ci condurrà nei mondi fantastici delle fiabe e leggende della Carnia con "La pulce e altre storie della Carnia". Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all' Infopoint di Forni di Sopra, telefono 0433 886767.

FRIULI

Via al Festival vini gusti in musica

Al via la quarta edizione del Festival vini gusti in musica. L'edizione 2024 si svolgerà con 5 concerti in altrettante aziende vinicole. Ogni appuntamento inizierà alle 20.30, con ingresso gratuito su prenotazione fvginmusica@gmail.com, 331 5214898. Al termine degli spettacoli brindisi con i vini delle aziende. Primo concerto il sabato 17 agosto con "Italian Mottetto" nell'Enoteca di Cormòns. Si esibiranno Valentina Fin voce, Virginia Sutera violino, Francesco Chiapperini clarinetto basso, Andrea Grossi contrabbasso. Il 23 agosto Aquileia alle Cantine Ca' Tullio "Tutto d'un fiato" con Paola Camponovo soprano, Alfredo Blessano pianoforte e Le Pics Ensemble composto da Giulia Carlutti flauto, Irene Paglietti oboe, Hilary Sdrigotti clarinetto, Monica Zepeda fagotto, Maria Erle corno. Il 24 agosto a Manzano nella cantina Torre Rosazza "Ensueño español" con Axel Trolese pianoforte, Marta Roverato bailaora di flamenco. Il 25 agosto la Tenuta Fernanda Cappello a Sequals ospiterà "Largo ai giovani! con Elisa Fassetta violoncello, Ludovica Borsatti fisarmonica. Il 31 agosto gran finale a Cervignano del Friuli nell'Azienda agricola Obiz con l'Amadeus Piano Duo, duo pianistico composto da Valentina Fornari e Alberto Nosè.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Pomeriggio con i libri a Tramonti di Sotto Trigeminus a Clauzetto

I Trigeminus saranno di scena oggi a Clauzetto

CRISTINA SAVI

Si concentrano tutti nell'area montana della provincia gli eventi di oggi, vigilia di Ferragosto, mentre in pianura si segnalano a Spilimbergo la 32ma Rievocazione storica della Macia e diverse feste tradizionali di paese dedicate all'Assunta (a Fiume Veneto, Porcia e Vigonovo di Fontanafedda).

A Clauzetto, dove prosegue la rassegna "Magia di antiche borgate" risate assicurate, in Borgata Zuanes, alle 20.30, con il "Cabarèstate" del celebre duo comico friulano dei Trigeminus formato dai fratelli Mara e Bruno Bergamasco.

A Claut si balla, dalle 21, in piazza, con "Gimmy e i ricordi" e il loro concerto che abbraccia la storia della musica italiana e internazionale: un repertorio eclettico che spazia dalle intramontabili cover degli anni '60 fino ai successi dei giorni nostri.

Anche a Cimolais è di scena la comicità, in piazza della Vittoria, alle 21, con "The real scintilla", spettacolo di cabaret, fra gag e imitazioni, di Gianluca "Scintilla" Fubelli, attore, comico e conduttore televisivo italiano diventato popolare negli anni 2000 grazie al programma televisivo di Italia Uno "Colorado", dove iniziò a utilizzare lo pseudonimo di Scintilla mentre si esibiva in sketch comici con il gruppo I Turbolenti.

Pomeriggio dedicato ai libri, invece, a Tramonti di Sotto: alle 17.30, nella sala polifunzionale, sarà presentata la pubblicazione "Una montagna di racconti" (I libri delle agane), storie di vita vissute e raccontate dagli abitanti della Valtramontina, a cura di Giovanna Durat. Interverranno le amministrazioni comunali di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto, mentre gli intermezzi musicali saranno affidati a Il coro degli angeli

A Dardago di Budoia continua fino a domani il Dardagosto, manifestazione che trasforma il paese in un luogo di festa e divertimento e che oggi offre, fra i vari appuntamenti, la serata rock con i Tickin'out , alle 21, nell'area festeggiamenti.

A Piancavallo oggi è di scena cinema: in sala convegni, alle 20.45, si proietta i film "Il ragazzo e la tigre", diretto da Brando Quilici.

A Spilimbergo, infine, è festa da oggi a domenica con la 32ma edizione della Rievocazione storica della Mascia. Per quattro giorni il centro storico si animerà ricreando le atmosfere del Medioevo. Su il sipario alle 18, fino a notte inoltrata, con gli eventi di "Aspettando la Macia", fra i quali, alle 19.45, la cena medioevale con spettacoli e alle 20.45 il Corgeo die borghi con le fiaccole. —

LA FESTA

Festival internazionale del folclore: doppia serata a Pordenone e Aviano

Ultimi, spettacolari appuntamenti, oggi e domani, a Pordenone e ad Aviano, per il Festival internazionale del folklore Aviano – Piancavallo, prestigiosa manifestazione che porta in regione le danze di gruppi provenienti da tutto il mondo e che ha raggiunto la 56ma edizione, mentre il Gruppo folkloristico Federico Angelica Danzerini di Aviano che la organizza (insieme alla Pro loco di Aviano) festeggia quest'anno il centenario di fondazione.

Piazza XX Settembre oggi a Pordenone e la piazza di Aviano domani, con inizio alle 20.45, accoglieranno tutto l'entusiasmo dei danzerini del Ballet folclorico Municipal La Estrella (Colombia), il Ballet folklorico Tzontemoc (Villa de Tezoateoec - Messico), l'associazione folklorica "Le tradizioni" di Minturno (Latina - Italia), l'Ensemble "Lashkruli" (Sighnaghi - Georgia), il Folklòrny Sùbor Lusk (Krakovany - Slovacchia), e naturalmente il Gruppo dei danzerini di Aviano. Un'edizione – questa – che con il traguardo del secolo raggiunto dal gruppo organizzatore, celebra e sottolinea un importante lavoro portato avanti da anni. Un impegno che sfocia non solo in una kermesse con ospiti provenienti da tutto il mondo, ma anche in un'azione di sensibilizzazione che parte dalle scuole dell'infanzia, o nella realizzazione di progetti editoriali come il volume "I costumi de Aviàn", una monografia scritta a due mani da Loretta Menegoz e Fabrizio Padoan, che con un'attenta e scrupolosa ricerca d'archivio e un percorso scientifico ha constatato l'attaccamento alla tradizione e al costume popolare dell'intera comunità. O, ancora nell'allestimento con l'Associazione filarmonica di Maniago dello spettacolo di forte impatto emotivo "Claps - Voci di popolo, armonie di Paesi". Un'attività importante e costante, che ha consentito al gruppo di resistere alle insidie e alle distrazioni del tempo per la bellezza di 100 anni. —

C.S.

Il Gruppo danzerini "Federico Angelica", organizzatori del festival

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Passione folla e promesse

Boato per Alexis Sanchez ieri alla presentazione dell'Udinese «Possiamo fare ancora grandi cose» e piazza Libertà esulta

Pietro Oleotto / UDINE

Ore 20.48, il momento dell'atteso boato. «Con il numero 7, Alexis», chiama Alessandro Pomarè, detto il Poma, con la friulanissima Marina Presello, volto di SkySport, fasciata da un vestito bianconero sul palco di piazza Libertà da quasi due ore per quella che non è stata soltanto la presentazione dell'Udinese, ma un'autentica festa di popolo, con oltre 4mila tifosi a riempire anche le imboccature delle vie Mercatovecchio, Rialto e Cavour. «Sanchez», urla la città per riaccogliere il cileno che a 35 anni torna dove era arrivato, nel 2008, ragazzino, con la speranza diventare un asso del pallone. Un desiderio che si avverato dopo tre stagioni in bianconero, l'ultima letteralmente esaltante, a furia di assist e gol, al punto che alla fine il Barcellona si presentò dalla famiglia Pozzo con un bel può di milioni per convincerli a cedere il loro gioiello, nonostante il preliminare della Champions appena conquistato. «Alexis», ribadidce il Poma, «Sanchez», risponde la folla: un altro boato, il secondo, di richiamo per celebrare il ritorno, mentre si accendono i fumogeni e il riverbero è rosso, in onore di Alexis e della sua *Roja*, la nazionale cilena. Poco distante una bandiera del paese sudamericano che non aveva smesso di sventolare dall'inizio della serata. Il caldo è praticamente tropicale, caldo e umido, ma nel momento clou non si avverte proprio.

«Il Niño Maravilla ooo, il Niño Maravilla ooo», partono anche i cori che commuovono il diretto interessato. «Sta piangendo», dicono i due presentatori, mentre Sanchez si interrompe. Poi riprende: «Sono arrivato qui da bambino e voi siete stati la mia prima famiglia, la mia storia e la mia vita. L'ultimo giorno che ero qui abbiamo festeggiato la Champions, adesso ho visto tanti buoni giocatori, un grande capitano (il numero 10 Thauvin è lì al suo

> Il cileno emozionato: «Sono arrivato qui da bambino e voi siete stati la mia prima famiglia, la mia storia e anche la mia vita»

> Una bella dose di applausi se l'è presa pure Gerard Deulofeu, formalmente uscito dal contratto ma sempre vicino al club

> I picchi di entusiasmo con Okoye, Nehuen Perez ,Lovric, Samardzic, l'eroe salvezza a Frosinone Davis e Lucca

fianco, *ndr*) e credo che *juntos*, tutti insieme, possiamo fare ancora grande cose. Spero di vedervi tutti allo stadio», conclude il numero 7 bianconero davanti ai compagni che riempiono il palco piazzato davanti alla Loggia.

Erano saliti invocati dallo speaker come allo stadio e se ci fosse stato l'applausometro i picchi si sono registrati nell'ordine con Maduka Okoye, il primo a salire per aprire la strada alla pattuglia dei portieri, Nehuen Perez tra i difensori, Sandi Lovric e Lazar Samardzic per i centrocampisti, Keinan Davis – l'eroe della salvezza di Frosinone – e Lorenzo Lucca tra gli attaccanti. Una bella dose di applausi se l'è presa anche Gerard Deulofeu, formalmente uscito dal contratto con l'Udinese, ma sempre vicino al club bianconero, al punto di voler esserci per la presentazione ufficiale davanti ai tifosi. Un mondo che, evidentemente, gli manca, complice quel maledetto ginocchio che lo costringe da oltre un anno e mezzo a curarsi.

Sul podio dell'entusiasmo poi il vice capitano Jaka Bijol e Florian Thuvin che non nascondono i propri sentimenti. «Vedo che anche i tifosi sono pronti, non solo la squadra», sottolinea lo sloveno al microfono, mentre il francese in un buon italiano confessa: «Sono emozionato». E se lo dice uno che ha vissuto anche la vittoria di una Coppa del Mondo, nel 2018, con la nazionale francese, deve essere proprio vero.

Le parole d'ordine sono le stesse non po' per tutti, compreso Kosta Runjaic, il tecnico tedesco che esordisce con un *«Mandi furlans!»*. E non smette di mettere a prova il suo italiano neppure quando Marina Presello cerca di agevolarlo con l'inglese. Famiglia, gruppo, tutti insieme sono ricorrenti. «Sono tornato per far ritornare l'Udinese dove eravamo abituati», racconta il direttore dell'area tecnica Gokhan Inler che apre la sfidata della prima squadra. All'inizio avevano trovato posto sul palco i ragazzi del settore giovanile, l'Associazione Udinese club, i rappresentanti delle istituzioni, una piacevole passerella conclusa dal direttore generale Franco Collavino e da quello amministrativo Alberto Rigotto. A loro è toccato premiare Mara Navarria e Giulia Rizzi, arrivate in piazza con la medaglia d'oro vinta alle Olimpiadi nella gara a squadre della sciabola. «Non sono abituata», racconta Mara, mentre la Curva Nord dedica alle campionesse un coro: «Orgogliose di voi, orgogliose di voi». Se ne vanno con la nuova maglia dell'Udinese, omaggio del club. Torneranno al Friuli per tifare promettono. Lo faranno tanti di quelli che ieri erano in piazza. Nell'aria, bollente, si respirava entusiasmo. —

MERCATO

Nani: «Altre cose da fare» In agenda ora le cessioni

UDINE

Spazio alle uscite, alla collocazione da trovare per i cosiddetti esuberi. È questo l'ordine impartito ieri da Gino Pozzo, che ha chiesto a Gianluca Nani, anche lui ieri sul palco di piazza Libertà, di risolvere qualche intricato caso: «Abbiamo altre cose da fare», ha ammesso il "supervisore" del mercato. Il primo della lista riguarda Marco Silvestri, il cui annunciato passaggio al Cagliari ha subito dei forti rallentamenti a causa del "no" del Milan a Simone Scuffet per il ruolo di secondo. I rossoneri, infatti, hanno frenato sul portiere friulano, che nel frattempo ha già difeso la porta del Cagliari in Coppa Italia con la Carrarese, perché stanno riflettendo su Lorenzo Torriani, il 19enne della Primavera messosi in luce nella tournée americana.

Il secondo nodo da sciogliere è la cessione di Isaac Success. Il 28enne nigeriano andrà a scadenza a giugno 2025 e in questi giorni si sta allenando da solo al Bruseschi. Per lui è giunto qualche timido sondaggio dalla Turchia.

Non è invece previsto un ritorno al Watford, là dove potrebbe essere parcheggiato James Abankwah, il 20enne centrale che Runjaic ha sperimentato anche in mediana nella preparazione. La società sta lavorando anche per una cessione del 27enne difensore Filip Benkovic che è stato sondato dall'Osijek. Da piazzare ci sono anche Leonardo Buta, Axel Guessand e Domingos Quina (24). In uscita anche le punte Vivaldo Semedo (19), non è escluso un prestito in Olanda, e Sekou Diawara (20). —

S.M.

IL PRIMO TROFEO

Stasera l'Atalanta sfida il Real Madrid per la Supercoppa europea, Gasperini contro le assenze: «Serve l'orgoglio»

Niente Scalvini, Scamacca, Toloi, Zaniolo più Koopmeiners, «una vittima del mercato», e Touré. In panchina, ben sette under della squadra di Serie C. A Gian Piero Gasperini, in vista della Supercoppa Europea di stasera /ore 21, diretta su SkySport) a Varsavia col Real Madrid, la conta degli indisponibili in casa Atalanta interessa poco: «Il pronostico chiuso è la motivazione più grande. Ho chiesto ai miei una grande prestazione, col nostro orgoglio e le nostre idee, senza pensare a chi c'è o non c'è. Siamo qui con la voglia di stupire», ha dichiarato l'allenatore alla vigilia. Una professione d'ottimismo, quella del tecnico, condivisa dal suo capitano Marten de Roon: «La nostra tifoseria è straordinaria, ci segue ovunque e merita la stessa soddisfazione dell'Europa League».

Serie A

L'entusiasmo dei tifosi bianconeri in piazza della Libertà con Sanchez protagonista assoluto, il tecnico Runjaic e le medaglie d'oro olimpiche Mara Navarria e Giulia Rizzi FOTO PETRUSSI

ULTIMI GIORNI

Quasi 13 mila abbonamenti Volata con l'effetto Sanchez

UDINE

Ieri ha scaldato la piazza con la sua sola presenza, ma per il momento il ritorno di Alexis Sanchez non ha portato ancora all'impennata sul fronte degli abbonamenti, una "sgasata" che il dg della società Franco Collavino si augura dopo il contagioso entusiasmo di ieri. «Auspichiamo un effetto Sanchez nei prossimi giorni, ma va detto che siamo ugualmente soddisfatti, perché gli abbonamenti fin qui sottoscritti sono in linea con quelli della scorsa stagione».

Non fa i numeri delle tessere il dg, ma secondo i conteggi "ufficiosi", sarebbero già 12.895 e c'è tempo solo fino a domenica per sfondare il muro dei 13 mila, perché non ci sarà proroga alla campagna che ha preso il via lo scorso 18 luglio, caratterizzata dalla grande novità relativa alla sottoscrizione esclusivamente online. Per abbonarsi, infatti, basta collegarsi al sito Ticketone.it, oppure recarsi ai punti vendita autorizzati.

Detto che la disponibilità della vendita libera in Curva Nord è scaduta il 5 agosto, e che solo i tifosi registrati in lista d'attesa potranno sottoscrivere l'abbonamento dopo avere ricevuto la mail di conferma, va ricordato che l'auspicio della società è di superare la quota di 13.199 registrata il 1 settembre 2023, tetto che superò di 943 tessere le 12.256 della stagione precedente. Col Niño tutto è possibile. —

S.M.

LA CURIOSITÀ

Da lunedì la maglia del Niño a disposizione allo Store

UDINE

Chiamarla delusione forse è troppo, ma ieri sono stati molti i tifosi che a fronte dell'acquisto della nuova maglia dell'Udinese si sono visti negare le ricercate personalizzazioni col nome e il numero dei loro beniamini. Manco a dirlo, le maggiori richieste fatte allo stand mobile della Macron, piazzato in occasione della presentazione della squadra, sono state tutte per la "7" di Alexis. Purtroppo, gli addetti non hanno potuto soddisfare le richieste perché ai rivenditori ufficiali non sono ancora arrivate le forniture dei nuovi caratteri con le lettere per la composizione dei nomi e dei numeri da applicare alle magliette.

Della produzione e della distribuzione se ne occupa la Dekographics, l'azienda trevigiana che è l'unica licenziataria per tutte le squadre di A, oberata di lavoro e alle prese con la sola fornitura da dare alle squadre.

«È un piccolo contrattempo che sarà risolto a breve, visto che il materiale arriverà dopo Ferragosto. A partire da lunedì tutti i tifosi potranno venire allo Store dello stadio per farsi personalizzare le nuove maglie». È Maurizio Manente, responsabile del Macron Store, a spiegare la situazione, specificando anche che il "font" usato per le lettere resta lo stesso dello scorso anno, solo che a cambiare saranno alcuni dettagli cromatici. —

S.M.

Il francese ha parlato da capitano con a fianco il vice, Jaka Bijol
«Vedo che siamo tutti pronti per la stagione, non solo la squadra»

Thauvin elettrizza i tifosi: «Siamo carichi per Bologna Abbiamo uno stile di gioco»

I PROTAGONISTI

STEFANO MARTORANO

«Vedo che siamo tutti pronti per la stagione, non solo la squadra ma anche i tifosi, e allora andiamo tutti insieme, dai!». E chi se lo sarebbe mai aspettato di vedere Jaka Bijol in versione trascinatore sul palco col microfono in mano? Potere della festa, dell'entusiasmo contagioso se il ragazzone sloveno si scioglie tra un coro e l'altro, individuando in quel "tutti insieme" il senso della serata che celebra la grande famiglia bianconera, da tenere stretta e unita più che mai. È lì, non a caso, che batte chiodo il dt Gokhan Inler quando riesce a interrompere i cori che lo inneggiano: «Ho questa responsabilità di portare l'Udinese ai livelli di quando giocavo e per farlo dobbiamo lavorare tutti insieme passo dopo passo, tifosi compresi. Siamo una famiglia e la voglio forte».

Compattezza e unione d'intenti dunque, ma la famiglia si vede anche quando si allarga per accogliere agli ultimi arrivati. E così è stato ieri per Kosta Runjiaic, a cui i tifosi hanno riservato un'accoglienza al grido di «Kosta Kosta!. Il coro vola alto, il tecnico si porta la mano al cuore per battersele e poi esordisce con un *Mandi furlans!* a cui seguono le prime frasi in italiano: «Grazie a tutti i nostri tifosi, siete fantastici. C'è tanta energia per Bologna».

Tutto è pronto quindi, o quasi, come fa capire il "supervisore" Gianluca Nani. «Abbiamo lavorato tanto, ma c'è ancora qualcosa da fare», in riferimento al completamento della squadra. «Non promettiamo risultati ma massimo impegno, e speriamo di fare un'altra festa a fine campionato». Intanto la festa è qui grazie al trentesimo anno di Serie A consecutiva, un traguardo ricordato dal presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin: «I ragazzi trentenni stanno vedendo l'Udinese sempre in A, ma non è sempre stato così. Grazie ai Pozzo». A proposito di festa, il vicesindaco Alessandro Venanzi ne ha ricordata un'altra. «Qui abbiamo festeggiato la salvezza. Ringraziamo l'Udinese che porta i colori della città».

I colori della regione, invece, gli hanno portati in alto alle recenti Olimpiadi le friulane Giulia Rizzi e Mara Navarria, salite prima sul podio a Parigi per le medaglie d'oro con la squadra di spada femminile, e poi ieri sul palco di piazza Libertà, omaggiate dalla società con le maglie dell'Udinese e acclamate. «Sono emozionata per tutto l'affetto che mi hanno dimostrato a Carlino», ha detto Mara Navarria, che segue l'Udinese anche allo stadio da gran tifosa qual è. Emozionata anche l'udinese doc Giulia Rizzi: «È bello questo tifo da stadio, lo preferisco a quello del palazzetto».

Un tifo che ha coinvolto anche capitan Thauvin, che ha parlato anche prima di salire sul palco.«Siamo pronti per Bologna, abbiamo fatto un lavoro importante in preparazione con un tecnico ambizioso che ci sta dando uno stile di gioco. Sanchez? Sono molto felice di avere un giocatore così a mio fianco. Potrà aiutarci tanto». —

Capitan Florian Thauvin con al fianco il vice Jaka Bijol

Inler

«Ho la responsabilità di riportare in alto l'Udinese ai livelli di quando giocavo»

LA DESIGNAZIONE

Come nel 2023 al Dall'Ara l'arbitro sarà Ferreri Caputi

Maria Sole Ferreri Caputi

UDINE

Come nella primavera del 2023, domenica aell 18.30 al Dall'Ara l'Udinese troverà Maria Sole Ferreri Caputi della sezione di Livorno come arbitro, con Mastrodonato e Palermo assistenti, quarto uomo Pairetto. Naturalmente i bianconeri si augurano che la partita finisca con un risultato diverso da quel 3-0 per il Bologna. Al Var ci sarà Serra di Torino. —

IL TRIONFO DELL'ITALVOLLEY

A tu per tu con Mister Secolo d'Oro

PIETRO NALESSO

Lorenzo Bernardi a tutto campo dopo la vittoria di Parigi

«Velasco, gestione doc creato feeling perfetto Egonu va oltre i social»

«Ci siamo dati il mantra del "qui ed ora", abbiamo dato il meglio pensando ad ogni singolo istante, è stata la chiave della vittoria». Da "qui ed ora" a "qui ed oro", mancava solo l'alloro olimpico più importante a Lorenzo Bernardi. Leggenda da giocatore, sposato con l'ex-cestista Rossana Fichfach di Muggia e residente a Silea, l'icona della Sisley Treviso e della generazione dei fenomeni anni '90 domenica ha chiuso un cerchio alla South Arena. Non più sotto rete, ma da assistente di Velasco per l'Italia dorata a Parigi.

Bernardi, meglio di così...

«Abbiamo reso al massimo del nostro potenziale. L'estate ha messo in evidenza la forza e la consapevolezza di questa squadra. Nei rari momenti di difficoltà ci siamo aggrappati a noi stessi, abbiamo sempre avuto tutto sotto controllo».

Quali sono le sue emozioni?

«Provo una soddisfazione incredibile, è stata scritta la storia in un percorso irripetibile. Abbiamo perso un solo set in tutta la manifestazione, qualcosa di strepitoso».

Questo successo aiuta a dimenticare un po' la finale di Atlanta?

«Sono dinamiche diverse, da giocatore resta l'amarezza perché sapevo che non sarei riuscito a ripetermi ai Giochi, ma non ci siamo mai recriminati nulla. Potevamo coronare un sogno e chiudere un percorso, ce lo saremmo meritato, ma non ho mai vissuto cercando l'oro».

Come ha fatto Velasco a gestire due personalità come lei e Barbolini e qual è il rapporto con il ct?

«Non è normale vedere uno staff così importante, ma tra persone intelligenti abbiamo accettato il nostro ruolo. Julio ha condiviso quasi tutto tra scelte e programmazione, ma le decisioni finali, giuste e sbagliate che fossero, erano sue. Io e Massimo lo invitavamo a riflettere o supportavamo il suo lavoro, sempre nel rispetto totale dei ruoli».

Le piacerebbe allenare la nazionale da ct in futuro?

«Non ci ho mai pensato, per me è stata un'università e un'opportunità. Ho potuto fare una full immersion a livelli straordinariamente alti, è un'esperienza che mi è servita tantissimo per arricchire la mia conoscenza nell'ambito femminile».

Da un anno è passato al femminile, che differenze trova nella gestione del gruppo uomo-donna?

«A livello tecnico la nazionale femminile si è avvicinata sul lavoro di quella maschile, magari presto accadrà anche il contrario. La sostanziale differenza sta nella gestione, ma non c'è nulla di stabilito: i rapporti e i momenti vanno vissuti, serve adattarsi ad ogni gruppo. A Novara e in nazionale ho trovato contesti ed esperienze diverse, ho imparato molto».

Cosa c'è di forte nelle azzurre?

«Ho avuto le stesse sensazioni dell'89 con il nostro gruppo: basi solide e la sensazione di avere in mano un collettivo che potesse esplodere. Il connubio tra Julio e le ragazze è stato perfetto, la squadra si è messa a disposizione del ct».

Come si fa a preparare un'Olimpiade in 4 mesi?

«Abbiamo preparato prima la qualificazione a Parigi, il "qui ed ora" si traduceva così. C'era fiducia e consapevolezza, ma abbiamo vissuto per preparaci giorno dopo giorno. Purtroppo Velasco ha avuto il compito antipatico di escludere qualcuno, è spiacevole e doloroso».

Quanto avete tenuto lontana la politica, da Vannacci alle consuete critiche a Egonu?

«L'attenzione è stata rivolta alla squadra, Paola si è messa a disposizione dando un valore aggiunto che solo lei aveva, è la caratteristica migliore che hanno i grandi campioni come lei. Non era attiva sui social, ma solo focalizzata sull'obiettivo. Non è la nazionale di Egonu, ma di tutte quelle che hanno partecipato e di chi non c'è stato come Degradi e Bonifacio. Dal raduno all'11 agosto ci siamo chiusi in noi stessi».

Che riscatto per De Gennaro, Egonu e Bosetti volevano: ha percepito questa voglia di rivalsa?

«Dobbiamo applaudire il lavoro dell'ultimo periodo, il passato non c'è più. Ora che abbiamo vinto la medaglia d'oro olimpica non pensiamo alle gestioni precedenti, godiamoci questi successi».

Danesi saggia, Sylla istrionica, come si riesce a creare l'amalgama tra tutte le personalità?

«Le squadre si compongono anche da caratteri diversi. Myriam non ha mai giocato così bene a lungo, lo stesso vale per Anna. Tutte hanno fatto emergere le qualità che potessero aiutare la squadra».

Si aspettava una stagione così straordinaria da Fahr?

«È sempre stata protagonista nonostante la giovane età, è cresciuta molto anche grazie alla preparazione tecnico-tattica gestendo i carichi di lavoro. Risultati perfetti».

Cosa manca a Bernardi per sentirsi soddisfatto nella pallavolo?

«Nella vita servono stimoli nuovi al momento giusto, ho sempre cercato di fare così per raggiungere i risultati. Abbiamo fatto qualcosa di storico, ognuno ripartirà per programmare qualcosa importante».

A chi dedica l'oro di Parigi?

«A tutte le persone che mi circondano e vedono anche l'altro lato della medaglia, non è sempre quello più luccicante. Sono diventato anche nonno, lo condivido con le persone che mi vogliono bene». —

L'abbraccio tra Julio Velasco e Lorenzo Bernardi dopo l'oro di Parigi 2024

IL TIMBRO TREVIGIANO

«L'apporto dell'Imoco e lo sviluppo costante di tutte le altre realtà»

Bernardi vive a Silea, ha vinto tutto nella Sisley e ora guida Novara, una delle avversarie di Conegliano. Quanto c'è di profondamente trevigiano in questo trionfo? «Tanto, l'Imoco ha vinto tutto e non lo scopriamo oggi, è la realtà più importante a livello europeo. L'apporto di Conegliano alla federazione è importante, ma è parte di un'organizzazione in cui l'Italia rappresenta Chieri, Pinerolo, Vallefoglia, Novara e tutte le altre».

Basket - Serie A2

Stella atterrata

Oggi alle 10 al Carnera inizia la stagione dell'Old Wild West
Hickey sbarca in Friuli: «Sono entusiasta di essere qui»

Giuseppe Pisano / UDINE

Apu Old Wild West, si parte. Oggi alle 10 la squadra bianconera si raduna al palasport Carnera per dare inizio alla preparazione atletica in vista della stagione 2024/2025. Per coach Vertemati gruppo al gran completo con l'arrivo dei due americani Hickey e Johnson.

NUOVI ARRIVI

Il primo ad arrivare, nella tarda mattinata di ieri, è stato Anthony Hickey. Partito lunedì da Evansville, nell'Indiana, ha fatto scalo ad Atlanta ed è atterrato all'aeroporto Marco Polo di Venezia. Ad attenderlo c'era il team manager bianconero Roberto Gavazza, che lo ha accompagnato a Udine per consegnargli l'appartamento messo a disposizione della società. Volo in ritardo invece per il californiano Xavier Johnson, partito da San Diego: l'arrivo a Venezia era previsto inizialmente alle 19.30 di ieri ed è slittato a questa mattina. Un piccolo incidente di percorso che non avrà ripercussioni sull'iter per le visite mediche: sia Johnson che Hickey le effettueranno oggi alle 15 alla Sanirad di Tricesimo.

IL SALUTO

Se Johnson ha salutato i tifosi già prima di partire tramite Instagram, Hickey lo ha fatto ieri in un video che lo ritrae al volante di una vettura dello sponsor Autotorino con il logo Apu. Look con t-shirt bianconera e berretto da baseball dei Chicago White Sox, queste le sue prime parole da giocatore dell'Apu: «Finalmente sono arrivato a Udine, spero di vedervi molto presto. La stagione è dietro l'angolo, sono molto entusiasta di essere con la mia nuova famiglia. Ci vediamo presto!».

PREPARAZIONE

In questa prima fase di allenamenti la squadra effettuerà due sedute quotidiane, una al mattino e una al pomeriggio. La programmazione del lavoro è di tipo ondulatorio, con giornate di carico alternate ad altre di scarico, più alcuni giorni di riposo. Dal 1 al 6 settembre a Malborghetto Valbruna e Tarvisio ci sarà il ritiro e sarà l'occasione per inserire altra "benzina" nel serbatoio, momento fondamentale in una stagione che potrebbe portare Udine a giocare oltre cinquanta partite fra regular season, coppa Italia e play-off.

I CONVOCATI

Sono in totale sedici i giocatori che da oggi si alleneranno agli ordini dello staff tecnico guidato da Adriano Vertemati. I dieci senior sono Lorenzo Caroti, Anthony Hickey, Francesco Stefanelli, Lorenzo Ambrosin, Mirza Alibegovic, Iris Ikangi, Matteo Da Ros, Xavier Johnson, Giovanni Pini e Davide Bruttini. Dal settore giovanile vengono aggregati alla prima squadra Pietro Sara, Francesco Mizerniuk, Pietro Nobile, Matteo Agostini, Amer Herdic e Alessandro Pavan.

STAFF

Conferma in blocco per gli uomini della scorsa stagione. Con l'head coach Adriano Vertemati ci sono gli assistant coach Giorgio Gerosa e Lorenzo Pomes, il preparatore atletico Daniele Missarelli coadiuvato da Luigi Sepulcri, il responsabile sanitario Araldo Causero, il club doctor James Firmani, il fisioterapista Alberto Sandrini e il massoterapista Federico Lanza. —

L'APPUNTAMENTO

Sabato sera a Lignano passerella con le Women

Apu Old Wild West e Women Apu Delser in passerella insieme a Lignano. Il Frecce Tricolori Beach Bar di Lignano Pineta ospiterà sabato dalle 18 la presentazione delle due squadre udinesi ai nastri di partenza dei rispettivi campionati di serie A2. Grande curiosità per scoprire i volti nuovi, sia nel team maschile che in quello femminile. Durante la serata ci sarà spazio per musica, intrattenimento e omaggi a tinte bianconere. Insomma, la stagione della squadra bianconera parte in quarta. —

G.P.

Anthony Hickey è sbarcato ieri all'aeroporto di Venezia

QUI CIVIDALE

In vendita i ticket per il debutto al Bortoluzzi

È attiva sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate la prevendita dei biglietti del 4° "Memorial Bortoluzzi – Trofeo Butangas". La manifestazione è in calendario il 6 e 7 settembre al palasport di viale Europa a Lignano. Le due semifinali del venerdì sono Forlì-Pesaro (ore 19) e Cividale-Vigevano (21.15), poi finale per il 3° posto alle 17 e finalissima alle 19.15. Pass giornaliero a 10 euro.

NUOTO

Gargani superstar guida l'ottima spedizione ai tricolori di Roma

Gargani e De Agostini

Rosario Padovano / UDINE

Finale di stagione ricco di soddisfazioni per gli atleti del Cus Udine ai Tricolori di categoria a Roma, in un clima di festa post Olimpiadi. Spiccano su tutti i due titoli conquistati da Lorenzo Gargani. L'atleta allenato dal tecnico Max Tibaldo, dopo la delusione per la mancata qualifica alle Olimpiadi e al Sette Colli, si è imposto nei 50 e 100 farfalla (rispettivamente 23"30 e 52"34) nella categoria senior, ottenendo in entrambe le distanze il personal best che valgono anche come nuovi record regionali assoluti. A seguire ottima la partecipazione di Leonardo D'Agostini nella categoria ragazzi terzo nei 100 farfalla con 54"82, nuovo record regionale ragazzi. Poi ha ottenuto il 7° posto nei 50 stile e l'8° nei 100 stile limando i propri personali. «Da segnalare – spiega Tibaldo – l'ottimo 4° posto ottenuto da Giulia Bertolissio nei 200 rana ragazze (2'38"30), polverizzando il proprio personale; il 13° posto della stessa atleta nei 100 rana e l'ottima partecipazione del senior Federico Mestroni (9° nei 200 dorso) sceso in acqua in condizioni precarie». —

La 46ª edizione del trofeo si gioca a Cavazzo. Sarà grande spettacolo tra i gemonesi e le saette

C'è Campagnola-Folgore È la notte della Coppa Carnia

IL FOCUS

RENATO DAMIANI

La finale Campagnola-Folgore sarà la 46ª edizione di una manifestazione nata nel 1978 (successo del Paluzza sulla Moggese con la doppietta di Agrelli) con la finalità di dare possibilità alle formazioni partecipanti di una adeguata periodo di preparazione pre-campionato poi nel tempo ha sempre più acquistato credibilità diventando l'avvenimento più importante della stagione (a parte la lotta per la conquista dello scudetto) che in una sola partita porta allo stadio di competenza più di mille spettatori ed in questa stagione sarà il comunale di Cavazzo (per la seconda volta dopo quella del 2018 (vittoria ai rigori per 8-7 dell'Ovarese sul Cavazzo dopo il 2-2 ai tempi regolamentari). Arbitro la signorina Jessica Mecchia della sezione di Tolmezzo.

QUI CAMPAGNOLA

Sarà la quinta finalissima per i gemonesi con nelle precedenti sconfitte con il Real Ic (2003) e Cedarchis (2004), quindi vittorie con Cedarchis (2005) e Villa (2008). «Dopo 16 anni siamo già contenti di esserci – precisa il presidente Stefano Marmai – poi siano ben consci che dovremo affrontare una squadra di grande spessore che parte con i favori del pronostico, ma in una partita secca è risaputo che tutto può accadere dove i singoli episodi avranno una importanza vitale.

La probabile formazione: Santuz, D'Argenio, Bizi, Pugnetti, Zucca, Toffoletto, Ilic, Copetti, Iob, Paolucci, Spizzo. All. Marangoni.

I numeri 1 di Campagnola e Folgore Stefano Marmai e Andrea Brovedani

QUI FOLGORE

Per le "saette" di Invillino sarà la terza partecipazione con nelle due precedenti sconfitte a Tolmezzo nel 1992 con l'Ovarese per 3-2, quindi il ko per 2-0 nel derby con il Villa a Tarvisio. «Una partita che si annuncia molto equilibrata – ammette il presidente Andrea Brovedani – che noi affronteremo con una formazione che presenterà più di qualche defezione anche se nell'allenamento pre-finale sono aumentate le percentuali di avere a disposizione sia Alex Ortobelli che Fabio Colosetti che partiranno dalla panchina, ma la speranza è di averli a disposizione a partita in corso essendo pedine importanti nel nostro scacchiere tattico.

La probabile formazione: Biasinutto, Di Nota, Puppis, De Toni, Maisano, Cisotti, Santellani, Nassivera, Marsilio, Cristofoli, Zammarchi. All. Adriano Ortobelli.

REGOLAMENTO

In caso di parità dopo i 90' regolamentari non ci saranno tempi supplementari ma si andrà direttamente alla battuta dei calci di rigore ed in caso di ulteriore parità rigori ad oltranza, quindi la cerimonia di premiazioni sul campo.

PARCHEGGI

In occasione della finale, il Cavazzo ha ottenuto la possibilità di poter parcheggiare le vetture sulla strada adiacente il campo sportivo che sarà chiusa appositamente per la speciale serata.

STATISTICHE DI COPPA

Il Cedarchis è la squadra con maggiori partecipazioni alla Coppa con 14 presenze ma con solo 6 vittorie, mentre di trofei il Real Ic ne ha in bacheca 8 su 9 presenze.

Undici le finali che hanno dovuto ricorrere ai calci rigore con nel 1994 ne sono stati battuti 36 per poi decretare la vittoria dell'Edera di Enemonzo sul Cedarchis (17 a 16 il risultato finale dopo l'1-1 ai tempi regolamentari più supplementari). —

Scelti per voi

tvzap

I misteri della marea
RAI 1, 21.25
Dei trafficanti di droga naufragano perdendo il loro carico in mare. La gendarmeria scopre sulla spiaggia il cadavere di Lucas, un giovane del posto. I poliziotti Sarah e Ben cominciano a indagare sulla complicata vicenda.

Squadra Speciale Cobra 11
RAI 2, 21.00
Semir e Vicky salvano una bambina piccola coinvolta in un incidente. In cui scoprono che la mamma della bambina è stata accoltellata. Iniziano le indagini e scoprono una truffa ai danni del servizio sanitario nazionale.

Newsroom
RAI 3, 21.20
Monica Maggioni al timone della a docu-serie di Rai3. Un progetto innovativo, che unisce reportage e tecniche della serialità digitale: racconti e inchieste sulle grandi questioni globali e di attualità.

Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.

Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Rivediamo la terza edizione dell'irresistibile show condotto da **Paolo Bonolis** e Luca Laurenti, alla ricerca - tra svariate ed esilaranti prove - dell'uomo e della donna del nuovo millennio.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Rinascere Film Biografico ('21)
16.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 I misteri della marea Film Poliziesco ('23)
23.15 I 10+2 Comandamenti. La menzogna Documentari
0.25 Sottovoce Attualità

RAI 2
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.05 Tg2 - Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Colombia Film Commedia ('20)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
15.25 Squadra Speciale Colonia Serie Tv
16.15 Hotel Portofino Serie Tv
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
23.25 Professor T. Serie Tv
0.20 Love Game, Il gioco dell'amore Spettacolo

RAI 3
10.00 Elisir Attualità
11.10 Il Commissario Rex
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Il Provinciale
16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.00 Overland 22
17.55 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Le storie di Un posto al sole 2 Fiction
21.20 Newsroom Attualità
23.00 TG 3 Sera Attualità
23.10 Meteo 3 Attualità
23.15 Viareggio 1969
0.55 Sorgente di vita Attualità

RETE 4
6.20 Finalmente Soli Fiction
6.40 Speciale Ciak Attualità
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La Ragazza E L'Ufficiale
8.45 Love is in the air
9.45 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale
12.18 Meteo.it Attualità
12.20 Detective In Corsia
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.30 In viaggio con papà Film Commedia ('82)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Zona bianca Attualità
0.30 Whiskey Cavalier
1.25 Super Estate 1998 Spettacolo

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Meteo.it Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.10 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Ciao Darwin Spettacolo
0.45 Tg5 Notte Attualità
1.18 Meteo.it Attualità
1.20 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1
6.05 CHIPs Serie Tv
7.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 The Simpson
15.05 I Griffin Cartoni Animati
15.35 Magnum P.I. Serie Tv
17.20 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv
23.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 Breaking in Film Azione ('18)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 In Onda Attualità
8.40 Miss Marple - Nemesi Film Giallo ('07)
10.30 Padre Brown Serie Tv
11.30 La7 Doc Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 Virna Lisi - La donna che rinunciò a Hollywood Film Documentario ('22)
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Hitler vs Churchill: L'Aquila e il Leone Documentari
23.15 Winston Churchill, gigante del XX Secolo Documentari
0.15 The Royals Lifestyle

TV8
15.55 Una dolce proposta Film Commedia ('22)
17.35 Sulle orme dell'amore Film Commedia ('23)
19.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.35 F*Ga! Dipendenze Croniche Di Massa!
23.10 Italia's Got Talent
1.10 La cuoca del presidente Film Commedia ('12)

NOVE
15.05 Cronache criminali (1ª Tv) Documentari
16.10 Ombre e misteri
18.00 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Il contadino cerca moglie Spettacolo
0.35 Naked Attraction UK Spettacolo

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Asher Film Azione ('18)
23.20 Guardians Film Fantascienza ('17)
1.05 The Flash Serie Tv
3.05 The Originals Serie Tv
4.25 Distretto di Polizia
5.05 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4 (21)
16.45 MacGyver Serie Tv
17.30 Lol:-) Serie Tv
17.40 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.10 Bones Serie Tv
20.40 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Don't look at the Demon Film Horror ('22)
23.00 The Void - Il Vuoto Film Horror ('16)
0.25 Criminal Minds Serie Tv
1.10 The Cave - Acqua alla gola Film Drammatico ('19)

IRIS (22)
15.20 Le ceneri di Angela Film Drammatico ('99)
18.00 Lo sperone insanguinato Film Western ('58)
19.40 Kojak Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Blue Jasmine Film Commedia ('13)
23.15 Emma Film Commedia ('20)
1.45 Le ceneri di Angela Film Drammatico ('99)

RAI 5 (23)
15.50 Romeo e Giulietta
18.55 Rai News - Giorno
19.00 Grandi direttori d'orchestra
19.50 Visioni Spettacolo
20.25 Divini devoti
21.15 Art Night Documentari
22.20 Thelonious Monk e Pannonica: un racconto americano Film Documentario
23.15 Buddy Guy, The Torch
1.05 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
18.00 Mister Felicità Film Commedia ('17)
19.35 Un jeans e una maglietta Film Commedia ('83)
21.10 Il mercante di stoffe Film Drammatico ('09)
22.30 Destini Film Drammatico ('19)
0.05 The Sentinel Film Thriller ('06)
2.00 Una vacanza bestiale Film Commedia ('80)
3.30 I fichissimi Film Commedia ('81)

RAI PREMIUM (25)
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Sei Sorelle Soap
17.35 Un medico in famiglia
19.25 L'allieva Serie Tv
21.20 Candice Renoir Serie Tv
22.20 Candice Renoir Serie Tv
23.20 Crociere di nozze - Viaggio di nozze in Corsica Film Commedia ('24)
1.00 La squadra Fiction
2.40 Sei Sorelle Soap

CIELO (26)
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.05 Fratelli in affari: una casa è per sempre
20.00 Affari al buio
20.30 Affari di famiglia
21.20 3-Headed Shark Attack Film Azione ('15)
23.05 Lacugina Film Erotico ('74)
1.05 La commessa Film Commedia ('75)
3.00 Sesso in vendita Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.20 CHiPs Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Life Film Commedia ('99)
23.10 American Pie: Ancora insieme Film Commedia ('12)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Camera Café Serie Tv
3.40 I cinque del quinto piano Serie Tv

TV2000 (28)
15.15 Borghi d'Italia Lifestyle
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Styx Film Azione ('18)
22.30 Frankie Drake Mysteries
0.15 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 Dharma e Greg Serie Tv
20.15 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.25 Boston Legal Serie Tv
22.15 Boston Legal Serie Tv
0.45 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Il Deserto di Fuoco
18.00 My Home My Destiny
19.05 The Family Serie Tv
19.50 Endless Love Telenovela
21.10 Per amore o per soldi - Una commedia non romantica (1ª Tv) Film Commedia ('19)
23.10 L'A.S.S.O. Nella Manica Film Commedia ('15)
1.05 Il Deserto di Fuoco Serie Tv
2.35 Viso d'angelo Serie Tv

REAL TIME (31)
9.50 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.40 Cortesie per gli ospiti
13.50 Casa a prima vista
16.00 Abito da sposa cercasi
17.55 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
21.30 Amore Alla Prova - La Crisi Del Settimo Anno Documentari
0.15 La clinica del pus (1ª Tv)
1.25 La clinica del pus

GIALLO (38)
10.20 Tandem Serie Tv
11.20 Le due facce della legge
13.25 I misteri di Murdoch Serie Tv
15.25 Vera Serie Tv
17.20 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 I misteri di Whitstable Pearl Serie Tv
1.10 Tandem Serie Tv
3.15 Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Un figlio malvagio Film Azione ('07)
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 East New York Serie Tv
21.55 East New York Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 Fbi: Most Wanted Serie Tv

DMAX (52)
14.35 Affari al buio - Texas
15.25 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
16.15 Affari al buio - Texas
17.05 La febbre dell'oro Documentari
19.40 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Undercut: l'oro di legno Documentari
22.20 Undercut: l'oro di legno Documentari
23.15 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
17.40 Stage 1. FIA ERC Rally di Roma Capitale Automobilismo
20.30 Serbia - Inghilterra. Campionati Europei Calcio
22.45 Inghilterra-Italia 1973. Speciale Tg Sport Calcio
23.00 Perle di Sport Attualità
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Classica San Sebastian. Classica San Sebastian Ciclismo

RADIO 1

RADIO 1
18.05 La radio in comune
19.30 Radio1 musica
21.05 Radio1 all music
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.00 Gazzology
18.00 Umberto e Damiano
20.00 Il Best Dell'Anno
21.00 Notorious
23.00 Legend

RADIO 2
18.00 CaterEstate
20.00 Radio2 Hits
21.00 Club Tropicana
22.00 Sere d'Estate
24.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
12.00 Capital Hall of Fame
14.00 Fabio Arboit
17.00 Gigi Riemma
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Accademia Nazionale di Santa Cecilia

M20
12.00 Ilario
15.00 Marlen
18.00 Andrea Mattei
21.00 M20 Hot Summer
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Stielis: Una luce sulle origini della nostra gente e del nostro territorio
11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: La Casa delle Farfalle di Bordano. La mostra "Italia Sessanta. Arte, moda e design. Dal Boom al Pop". Il rapporto tra realtà e apparenza in filosofia. La giustizia e l'eremita nei tarocchi.
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Estate giovani"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: In replica le puntate migliori di questa stagione
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **11.00** Cence fastidis; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Babêl Europe; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Avenâl; **16.30** Tunnel; **17.30** Avenâl; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Lugosi Brothers; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta News
7.15 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche
9.45 Start Rubrica
10.00 Rugby Magazine Rubrica
10.15 Effemotori Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 Approfondimenti Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Lo Scrigno Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.15 Rugby Magazine Rubrica
17.45 Telefruts Cartoni animati
18.15 Sportello pensionati - diretta
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 Elettroshock Rubrica
22.30 Sportello pensionati Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Gea informa: I protagonisti
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 Abbazie e Monasteri
12.15 Yesterday La Storia del Pop
12.45 L'altra Italia
13.15 Incontri nel Blu
14.00 Film Classici
18.00 Yesterday Il Pop
18.30 Incontri nel Blu
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Momenti Particolari. Il Caporalato
20.30 Diretta Studio: dalle parole ai fatti
23.30 il13 Telegiornale
0.30 Il Film della notte

TV 12
6.05 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 Che anni quegli anni
11.00 Giustissimi Rubrica
11.30 Cook Accademy
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Tg Friuli In Diretta - R
15.30 TAG in comune
16.30 Revival Partite Storiche Udinese
17.00 I grandi portieri bianconeri Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Accadde al penitenziario Film
22.45 L'Alpino Rubrica
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale

Il Meteo

sereno - poco nuvoloso - variabile - nuvoloso - coperto - sole-nebbia - pioggia debole - pioggia moderata - pioggia abbondante - pioggia intensa - pioggia molto intensa - temporale - neve debole - neve moderata - neve abbondante - nebbia - foschia - brezza - vento moderato - vento forte - vento molto forte

OGGI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/24	25/27
massima	35/38	32/35
media a 1000 m	25	
media a 2000 m	18	

Al mattino cielo in prevalenza sereno su tutta la regione. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità con rovesci e temporali che saranno più probabili sulla zona montana, specie verso il Cadore, ma possibili anche sull'alta e media pianura e nelle zone interne del Carso al confine con la Slovenia. Temperature ancora molto elevate in pianura; sulla costa caldo afoso in serata.

DOMANI IN FVG

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/24	25/28
massima	35/38	32/35
media a 1000 m	25	
media a 2000 m	17	

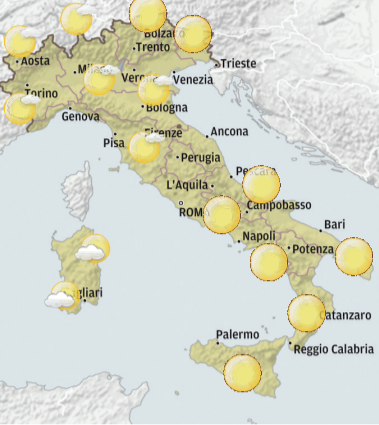
Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso per velature. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso con cumuli pomeridiani, e non si esclude del tutto qualche breve rovescio verso la Carnia nel pomeriggio. Ancora temperature elevate in pianura nel pomeriggio; sulla costa caldo afoso in serata e nella notte. Venti di brezza.

Tendenza per venerdì.
Cielo sereno al mattino mentre dal pomeriggio saranno presenti velature alte ma consistenti. Ancora temperature elevate in pianura nel pomeriggio; sulla costa caldo afoso in serata e nella notte. Venti di brezza.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Pressione in lieve calo. Temporali pomeridiani via via più frequenti sull'arco alpino.
Centro: Sole prevalente; da segnalare veloci temporali pomeridiani sui monti. Clima rovente.
Sud: Mercoledì, anticiclone africano ben presente. Qualche annuvolamento pomeridiano sui rilievi della Campania, altrove, tutto sole.

DOMANI
Nord: Temporali pomeridiani potranno interessare i settori alpini; altrove avremo una maggiore stabilità atmosferica. Clima rovente.
Centro: Pressione non salda: nel pomeriggio potranno svilupparsi dei veloci acquazzoni lungo l'Appennino.
Sud: Pressione stabile; annuvolamenti pomeridiani sui settori montuosi, altrove tutto sole.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Oggi potresti sentirti più impulsivo del solito in amore, cerca di evitare discussioni inutili e concentrati sull'ascolto. Cerca di bilanciare il lavoro con momenti di relax per evitare lo stress.

TORO
21/4 - 20/5
Le relazioni sentimentali oggi potrebbero richiedere un po' più di pazienza. Prenditi cura della tua alimentazione e cerca di mantenere uno stile di vita equilibrato.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi ti senti desideroso di condividere i tuoi sentimenti, organizza una serata speciale con il tuo partner. Mantieni la tua mente attiva con attività stimolanti, ma non trascurare il riposo.

CANCRO
22/6 - 22/7
Oggi sei più sensibile del solito, quindi cerca di evitare malintesi in famiglia. Prenditi cura del tuo benessere emotivo. Una passeggiata nella natura ti aiuterà a mantenere l'equilibrio.

LEONE
23/7 - 23/8
Giornata di decisioni importanti sul lavoro, puoi mostrare le tue capacità organizzative. La tua energia sarà alta, quindi approfittane per fare esercizio fisico.

VERGINE
24/8 - 22/9
Rifletti sulle tue relazioni e cerca di essere sincero con chi ami. In ambito professionale, potresti ricevere un incarico importante che richiede la tua esperienza e il tuo impegno.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Oggi dovrai lavorare su te stesso per mantenere l'armonia con il partner. Prenditi cura del tuo benessere mentale, rilassati e concediti momenti per te stesso.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Oggi è un buon momento per rafforzare il legame con il tuo partner. La tua determinazione ti porterà a superare qualsiasi ostacolo sul lavoro.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Se hai voglia di avventura prova a organizzare qualcosa di divertente con il tuo partner. Mantieni attiva la tua mente e il tuo corpo cercando nuovi stimoli.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La tua dedizione e la tua disciplina ti porteranno a fare progressi significativi in amito professionale. Una buona routine di cura personale ti aiuterà a mantenere l'energia alta.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Oggi potresti sentirti particolarmente attratto da persone che condividono le tue idee e i tuoi interessi. Dedica del tempo a un hobby che ti appassiona.

PESCI
20/2 - 20/3
Oggi sarai particolarmente sensibile e intuitivo. La tua empatia e la tua capacità di comprendere le persone saranno un grande vantaggio nelle relazioni professionali.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	24	34	14 Km/h
Monfalcone	24	34	12 Km/h
Gorizia	24	34	12 Km/h
Udine	23	34	12 Km/h
Grado	23	35	12 Km/h
Cervignano	24	33	12 Km/h
Pordenone	23	34	12 Km/h
Tarvisio	17	29	16 Km/h
Lignano	23	35	12 Km/h
Gemona	21	33	13 Km/h
Tolmezzo	22	33	16 Km/h
Forni di Sopra	16	27	16 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,1 m	28,9
Grado	quasi calmo	0,1 m	28,8
Lignano	quasi calmo	0,1 m	29,6
Monfalcone	quasi calmo	0,1 m	28,7

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	16	20	Copenhagen	17	22	Mosca	12	23
Atene	25	32	Ginevra	20	28	Parigi	19	28
Belgrado	22	37	Lisbona	16	25	Praga	20	32
Berlino	16	34	Londra	15	20	Varsavia	13	26
Bruxelles	18	21	Lubiana	21	33	Vienna	21	35
Budapest	25	32	Madrid	17	29	Zagabria	21	33

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	21	30
Bari	22	37
Bologna	24	35
Bolzano	15	34
Cagliari	24	32
Firenze	25	36
Genova	24	30
L'Aquila	19	33
Milano	23	34
Napoli	25	33
Palermo	26	34
Reggio C.	26	35
Roma	21	35
Torino	23	31
Venezia	25	33

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Verdure con i baccelli - **6** Un gioco su tavoliere - **10** Infiammazione dell'orecchio - **11** Azzera la memoria del pc - **12** Vi fanno capo le filiali - **13** Il piccolo della gatta - **14** La prima desinenza verbale - **15** Pierfrancesco, attore in *Suburra* - **16** Ignoto sottoscrittore - **17** Evidente, manifesto - **19** Escono tutte le mattine - **20** Vale... senior - **21** Le ultime lettere di Brecht - **22** Sono simili ai flauti traversi - **23** Si usa per mangiare - **24** Iniziali del compianto Graziani - **25** Le giudicava l'Inquisizione - **26** Il nome della scrittrice Negri - **27** Il torpore del pigro - **28** Confina con lo Yemen - **29** Possono essere senza quartiere - **30** Walter, autore di *Ivanhoe* - **31** La città di Paolo Conte - **32** Sono dette anche "leoni marini".

VERTICALI: 1 Altro nome dei rombi - **2** Materiale per tettoie non più in uso (per fortuna!) - **3** L'autore de *L'immoralista* - **4** La Lemper cantante tedesca - **5** Ci seguono nel cimento - **6** Cruciale, definitivo - **7** Le madri dei somari - **8** Si oppone al più - **9** Desinenza di sali - **11** Rese pubbliche - **13** Può costringere a letto - **15** Sogni ad occhi aperti - **17** Un indimenticato Gigi dello spettacolo - **18** Il bandito con il trombone - **20** Fatti uscire dalla tana - **23** Il "padre" di Corto Maltese - **25** Le leggende di un popolo - **26** Celebre ballo coreografico di Luigi Manzotti - **27** Si tarpa spuntandola - **28** La sua penna era usata per scrivere - **30** Tra "R" e "U".

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 13 agosto 2024 è stata di 28.243 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi esteri: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

LVF SERIE A TIGOTÀ

Cda
Una scelta naturale

Scrivi con noi la
STORIA[1]

CDA VOLLEY
TALMASSONS

Lignano Sabbiadoro

CITTÀ DI LIGNANO

COMUNE DI LATISANA

COMUNE DI TALMASSONS

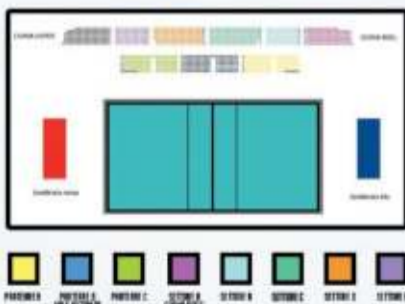
CAMPAGNA ABBONAMENTI SERIE A1 2024/25
PALASPORT LATISANA

OFFICIAL TICKETING PARTNER

VIVATICKET

ABBONAMENTI ACQUISTABILI ONLINE SUL SITO

WWW.VIVATICKET.COM

O PRESSO LE RIVENDITE AUTORIZZATE

ABBONAMENTO 13 GARE STAGIONE REGOLARE	INTERO	RIDOTTO
PARTERRE A	260 €	200 €
PARTERRE B VIP E AUTORITÀ	300 €	260 €
PARTERRE C	260 €	200 €
SETTORE A CURVA ROSÉ	200 €	160 €
SETTORE B	230 €	190 €
SETTORE C	230 €	190 €
SETTORE D	230 €	190 €
SETTORE E	230 €	190 €

VANTAGGI EXTRA PER ABBONATI PROMO

1. LA SCIARPA "PINK PANTHERS SUPPORTERS" STAGIONE 24/25 IN OMAGGIO (DA RITIRARE LALLA PRIMA PARTITA CASALINGA DELLA STAGIONE)
2. POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE LA MAGLIA "PINK PANTHERS SUPPORTERS" STAGIONE 24/25 AGGIUNGENDO 10€ AL COSTO DELL'ABBONAMENTO
3. POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE L'ABBONAMENTO A VOLLEYBALL WORLD TV A 35 € ANZICHÉ 49 € PER LA VISIONE DELLE PARTITE FUORI CASA

LE OPZIONI EXTRA SONO CUMULABILI. PER ACQUISTARE È NECESSARIO INVIARE UNA MAIL CON LA SPECIFICA RICHIESTA E LA COPIA DELL'ABBONAMENTO A
marketing@volleytalmassons.it

FINO AI 5 ANNI ANNI L'INGRESSO È GRATUITO SENZA DIRITTO AL POSTO.
IL RIDOTTO È RISERVATO AI GIOVANI DAI 5 AI 18 ANNI COMPIUTI E AGLI OVER 65.
INGRESSO GRATUITO PER I PORTATORI DI HANDICAP

*AL PREZZO DI OGNI ABBONAMENTO VIENE APPLICATO IL DIRITTO DI PREVENDITA DI 1,50 € E LA COMMISSIONE DI 4 €

RIVENDITE AUTORIZZATE

UDINE OFFICINA DELLO SPORT (TERMINAL NORD),
VIA TRICESIMO 149/1 (+39 0432 610782)

UDINE TABACCHERIA COVASSI,
VIA PIO VITTORIO FERRARI 6 (+39 0432 403197)

UDINE ZUCCOLO EDICOLA TABACCHI,
VIA CACCIA 53 (+39 0432 280612)

UDINE ANGOLO DELLA MUSICA,
VIA LEONARDO DA VINCI 47 (+39 0432 477391)

UDINE EDICOLA RICEVITORIA ZULIAN
VIA SAN ROCCO 148 (+39 0432 232367)

REMANZACCO TABACCHERIA D'ARRIGO,
PIAZZA PAOLO DIACONO 9 (+39 0432 667511)

MARTIGNACCO LA ZEBRETTA,
VIA SPILIMBERGO 246 (+39 0432 419696)

CERVIGNANO DEL FRIULI NOVO BAR,
PIAZZA INDIPENDENZA, 32 (+39 348 7452941)

LATISANA TABACCHERIA SCLOSA
PIAZZALE OSOPPO 12 (+39 0431 59377)

SAN GIORGIO DI NOGARO TABACCHERIA MENDUNI
VIA ROMA 16 (+39 328 1024780)